

BBOlta's *Standard BBOItalia* **2012**

SISTEMA-BASE

Prima parte



www.bboitalia.it

BBOlta's 2012

Indice della prima parte

<i>Prefazione di Fulvio Fantoni</i>	3
Introduzione alla seconda edizione	4
Che cosa è cambiato rispetto alla prima edizione	6
Caratteristiche generali del sistema	9
Risposte alle aperture di 1 a colore	15
Risposte aggiuntive dopo interferenza	23
Il rever dell'apertore	27
Sviluppi dopo una risposta 1/1 (I)	33
Sviluppi dopo una risposta 1/1 (II)	37
Sviluppi dopo una risposta 2/1 FM	48
Sviluppi dopo la risposta 1SA	53
Sviluppi dopo una risposta d'appoggio	57

PREFAZIONE

L'introduzione alla prima edizione dello Standard BBO Italia si concludeva così: "In definitiva, pur curando al massimo l'intrinseco valore tecnico e l'efficacia del sistema, si è cercato di non perdere mai di vista un obiettivo altrettanto importante: il divertimento ed il relax di chi gioca."

Mi fa piacere constatare che anche la nuova edizione del sistema curato da Mario Martinelli rispetta in pieno il proponimento originario.

Maestro federale, Mario eredita dallo zio materno Chiaradia la passione e un approccio rigoroso allo studio della tecnica dichiarativa, e nel 2005 raccoglie la sfida di costruire per BBO Italia un sistema naturale adatto al gioco su Internet. Oggi, con l'esperienza maturata in diversi anni di bridge online, ne ripropone una versione aggiornata.

Dal punto di vista tecnico, il BBOITA's è esattamente come deve essere un sistema dichiarativo rivolto ad un pubblico vasto ma competente: sulla base più familiare ai giocatori italiani (quadri quarte e senz'atout 15-17) si inseriscono scelte tecniche prevalentemente in linea con quelle più diffuse a livello globale, teoricamente solide e collaudate anche da simulazioni al computer che ne verificano la validità statistica. L'arduo compito di Mario era fondere lo stile italiano con lo standard americano in modo da offrire al mondo degli internauti un sistema uguale per tutti ma allo stesso tempo, per coloro che non volessero perdere le loro origini, adatto ad accogliere una serie di convenzioni e sequenze tanto care a noi italiani. Ebbene, il suo egregio lavoro riesce a integrare tutte queste caratteristiche e permette a tutti i "BBO player" di condividere con sempre maggiore competenza l'emozione prodotta dal nostro magnifico gioco.

Oltre ai contenuti tecnici, trovo che il BBOITA's abbia una sua speciale caratteristica: Mario mette a frutto la sua lunga esperienza di maestro per presentare il sistema in maniera accessibile anche ai giocatori non esperti. Fornisce, infatti, spiegazioni chiare su argomenti di tecnica di base (il capitolo sui rever dell'apertore, per esempio, risulterà prezioso per tanti) e talvolta sulle motivazioni per cui una certa sistemazione è stata preferita ad altre egualmente ragionevoli.

In definitiva, mi sembra che il BBOITA's non si rivolga tanto a giocatori di uno specifico livello tecnico, quanto piuttosto a chiunque intenda giocare con consapevolezza un sistema ben strutturato ma relativamente facile da imparare, adeguandone il livello di complessità alle proprie esigenze e alle proprie capacità.

Penso che, nell'era del gioco online velocizzato all'estremo e della conseguente superficialità della tecnica dichiarativa, tutto ciò non sia certamente cosa da poco.

Fulvio Fantoni

INTRODUZIONE ALLA SECONDA EDIZIONE

Dalla prima edizione dell'ottobre 2005 qualcosa è cambiato nel panorama del bridge italiano online, dal punto di vista dei sistemi e delle convenzioni più popolari. La globalizzazione dei metodi dichiarativi ha accelerato il tramonto dei sistemi locali e, similmente, delle preferenze di natura locale inserite arbitrariamente in sistemi ufficiali di larga diffusione. In altre parole, è più facile oggi rispetto ad alcuni anni fa che una coppia di italiani giochi online un sistema come il 2/1 o il Sayc in maniera sufficientemente disciplinata senza personalizzarlo, con diversi gradi di consapevolezza, secondo le proprie conoscenze ed abitudini acquisite in sede locale. Tutto questo comporta una cultura dichiarativa mediamente meno raffinata ma senza dubbio maggiormente condivisa in seno alla comunità globale, a prescindere dal luogo di appartenenza dei singoli giocatori.

L'edizione 2012 del BBOITA's adegua il sistema ad alcuni standard dichiarativi che in questi anni sono diventati familiari anche alla maggioranza dei giocatori italiani, senza per questo rinunciare all'impostazione e alle motivazioni della prima edizione del 2005. È sembrato opportuno riportare qui di seguito alcuni stralci dell'introduzione alla prima edizione perché vi è illustrata, appunto, tale impostazione.

Estratto dall'introduzione alla prima edizione

PERCHÉ QUESTO SISTEMA

Chi gioca in Internet cambiando continuamente compagno ed avversari sa bene che la vera esigenza di una coppia non abituale non è tanto disporre di un sofisticato sistema dichiarativo concepito per il massimo rendimento, quanto piuttosto avere dei solidi accordi per diverse situazioni di routine che si prestano ad essere giocate in più modi, tutti ragionevoli ed egualmente "rispettabili".

.....

Un semplice esempio: il vostro compagno apre 1♠, voi dichiarate 2♦, e lui ripete 2♠. Supponiamo che per conto vostro abbiate già sviscerato tecnicamente l'argomento e preferiate che: 1) 2♦ sia forzante a manche 2) la ripetizione 2♠ non mostri necessariamente la sesta, poiché vi piace giocare che le ridichiarazioni oltre il livello di 2♠ garantiscano una buona apertura. Ora, però, da giocatori navigati sapete bene che mezzo mondo gioca che 2♦ non è necessariamente forzante fino a manche e quindi se dichiarate 2SA o appoggiate a 3♠, magari con visuale di grande

slam, rischiate addirittura il passo sul parziale. Inoltre sapete che per molti giocatori di quinta nobile la ripetizione garantisce un allungamento anche se avviene su una risposta positiva, e quindi il vostro compagno potrebbe ritenere di aver già mostrato la sua eventuale sesta di picche. Vedete bene che ora, per il rendimento della coppia e per il vostro piacere del gioco, è molto più importante sapere quante picche ha il compagno e se il vostro 2♦ è forzante a manche dal *suo* punto di vista, piuttosto che stabilire in astratto quale sia il miglior stile da adottare per le risposte 2 su 1. Capito il punto? L'obiettivo dichiarato dello Standard BBOITA è fornire alle coppie più o meno occasionali un pacchetto di scelte precostituito che potremmo chiamare *sistema di default*, cioè il sistema-base che i due partner giocheranno in mancanza di qualsiasi accordo specifico che ne modifichi esplicitamente uno o più punti.

SISTEMA-BASE E CONVENZIONI FACOLTATIVE

Alcune convenzioni sono talmente diffuse anche fra i meno esperti che fanno parte del sistema di default e quindi sono considerate automaticamente in gioco anche in mancanza di un accordo esplicito. Molte altre convenzioni, invece, sono **“convenzioni facoltative”** che, per essere giocate, devono essere esplicitamente menzionate nel momento degli accordi iniziali. Naturalmente un giocatore può indicare nel profilo le proprie convenzioni preferite e al momento di iniziare il gioco con un nuovo compagno chiedergli quali di esse gli siano gradite. Semplice e rapido.

.....

UNA CARATTERISTICA... RILASSANTE

Riferendoci al sistema-base, scherzosamente potremmo dire che lo Standard BBO Italia è “relay-free”, cioè privo di sequenze basate su relays e relative repliche convenzionali. Sono presenti, com'è inevitabile, alcune convenzioni, ma si è curato che ognuna di esse si esaurisca completamente nel momento stesso in cui l'informazione è stata comunicata, evitando sempre sequenze di due o più dichiarazioni artificiali concatenate fra loro (con l'ovvia eccezione delle richieste d'Assi e Re, da sempre basate su meccanismi di gradini convenzionali). L'obiettivo è quello di privilegiare dichiarazioni naturali e di “buon senso” rispetto all'uso di sequenze pre-codificate. Il vantaggio è evidente: si riduce lo sforzo mnemonico richiesto ai giocatori e si evitano molti incidenti di percorso tipici dei sistemi che fanno un uso disinvolto di sequenze convenzionali basate sui relays. In definitiva, pur curando al massimo l'intrinseco valore tecnico e l'efficacia del sistema, si è cercato di non perdere mai di vista un obiettivo altrettanto importante: il divertimento ed il relax di chi gioca.

CHE COSA È CAMBIATO RISPETTO ALLA PRIMA EDIZIONE

Per chi già conosce lo Standard BBO Italia del 2005 sarà comodo avere un rapido quadro delle novità che troverà nell'edizione 2012 del sistema. Ecco:

1) Salti al livello di due sull'apertura del compagno: forti nell'edizione precedente, deboli nel BBOITA's 2012.

Il BBOITA's 2012 si allinea alla tendenza di maggioranza del bridge agonistico ed elimina, anche nell'ottica di una maggiore semplicità mnemonica, quella che nella prima edizione costituiva un'eccezione allo stile generale del sistema.

2) Modifiche nella seconda dichiarazione dell'apertore di 1 a colore dopo una risposta 2/1 forzante a manche.

Nel BBOITA's 2005 una dichiarazione ascendente al livello di due continuava a mostrare forza-extra anche sulle risposte 2/1 FM, al pari della ridichiarazione di 2SA dopo apertura in un nobile. La ridichiarazione 2SA dopo apertura minore, invece, sottintendeva la mano minima 12-14. Questa sistemazione, pur valida, si è rivelata troppo in controtendenza con gli standard globali che hanno guadagnato ampia diffusione anche in Italia grazie al boom del gioco online. Nel BBOITA's 2012 una dichiarazione ascendente al livello di due su una risposta 2/1 forzante a manche non promette forza-extra, ma è semplicemente descrittiva della distribuzione.

Analogamente, la ridichiarazione di 2SA non promette forza superiore al minimo, qualunque sia il rango dell'apertura, ma piuttosto esprime una mano che gradisce essere dichiarante nel caso il contratto finale sia a SA (ridichiarazione di 2SA *naturale e volontaria*). Resta valido, comunque, il principio che una ridichiarazione al livello di *tre* deve necessariamente mostrare una mano superiore al minimo, per punteggio o quanto meno per distribuzione. C'è, infatti, carenza di spazio e se la forza restasse del tutto indeterminata il rispondente senza fit nel nobile sarebbe troppo mal situato nel valutare un eventuale superamento del livello di 3SA.

3) Modifiche nello sviluppo della Stayman sull'apertura 1SA.

Sul 2♣ Stayman è abolita ogni risposta che mostri il possesso di entrambe le quarte nobili, con le quali l'apertore risponde 2♥ riservandosi di dichiarare in seguito 4♠ se il rispondente riporta a 3SA. La Stayman a tre risposte ha il vantaggio di consentire l'uso del 2♣ anche con mani deboli con entrambi i nobili, sperando di ricevere

una risposta 2♥ o 2♠ e prevedendo di ripiegare su un contratto di 2 a colore, eventualmente nella 4-3, in caso di risposta sfavorevole 2♦.

Si noti che la Stayman a tre risposte, insieme con l'uso della risposta diretta di 2SA come transfer per quadri, comporta che sulla sequenza 1SA-2♣-2♥ il rispondente deve dichiarare 2♠ se ha la quarta di picche in una mano invitante oppure da slam. Ciò è necessario perché il riporto a 2SA su 2♥ mostrerebbe la mano invitante senza quarte nobili, mentre il salto a 3SA garantirebbe la quarta di picche con forza di manche ma non di slam. La dichiarazione di 2♠ su 2♥ è, pertanto, forcing 1 giro se non è stata preceduta da un passo di mano che la circoscriva alla sola mano limite.

4) Modifiche secondarie sull'apertura 1SA.

In seguito alla transfer per un minore (2♠ o 2SA) e relativa replica dell'apertore, il BBOITA's 2012 preferisce attribuire alla dichiarazione di un nuovo colore da parte del rispondente il significato di splinter (singolo o vuoto) anziché quello di cue-bid generica. Ciò non solo è utile in caso di un accostamento a slam, ma anche per le mani da sola manche incerte tra S.A. e atout minore.

Come risposte dirette all'apertura 1SA, si sono preferite le normali Texas 4♦ e 4♥ rispetto alle *Texas sudafricane* 4♣ e 4♦ dell'edizione 2005. Questo consente di inserire nel sistema la popolare Gerber (richiesta d'assi con 4♣), convenzione facile e snella che risolve il problema della richiesta d'assi immediata, particolarmente gradita alle coppie occasionali, laddove un salto diretto a 4SA sarebbe quantitativo.

Altra modifica riguarda le risposte a salto 3♥ e 3♠, che nel sistema 2012 si uniformano a quanto preferito da molti esperti e mostrano una mano forzante a manche con 5-4 nei semi minori ed il singolo nel nobile dichiarato.

5) Risposta 1♠ almeno quinta dopo interferenza di 1♥

Si scelto di adeguare il BBOITA's 2012 alla tendenza di maggioranza, che, in assenza di accordi diversi, attribuisce alla risposta 1♠ dopo interferenza avversaria di 1♥ il significato di picche almeno quinte, mentre il contre sputnik mostra picche quarte.

6) Risposta 2SA col fit quarto dopo apertura in un nobile ed interferenza a colore

Il sistema 2005 prevedeva che il 2SA mostrasse fit nel nobile e mano invitante e la surlicita fit e mano forzante a manche. Il BBOITA's 2012 preferisce utilizzare le due dichiarazioni di fit disponibili su un'interferenza a colore per specificare il numero di carte di appoggio anziché la forza: 2SA mostra mano invitante o meglio con appoggio almeno quarto, la surlicita mano invitante o meglio con appoggio terzo.

7) Estensione della RKCB a tutti i colori dichiarati a salto dal compagno

Com'è noto, il vero problema della RKCB non sta nelle risposte convenzionali, molto facili da applicare, ma nella difficoltà di definire con precisione il colore di atout nei casi in cui un fit non si sia manifestato esplicitamente. Per evitare al massimo le incomprensioni, il BBOITA's 2005 limitava l'uso della RKCB ai casi di atout chiaramente accordato, con le uniche estensioni a colori dichiarati direttamente al livello di quattro (es. un'apertura di 4) e a casi di *imposizione di atout* come una ripetizione a salto su una risposta FM.

Il BBOITA's 2012 estende l'uso della RKCB a *tutti* i casi in cui l'ultima dichiarazione del compagno sia un colore dichiarato *a salto*, indipendentemente dal livello. In questo modo viene coperto un buon numero di situazioni in cui è molto probabile che l'atout da giocare sia proprio il colore del salto, fornendo nel contempo una regola chiara basata su un fatto oggettivo (il salto) che non richiede interpretazione da parte dei giocatori. Come per ogni estensione della RKCB, naturalmente, il prezzo da pagare è che bisognerà trovare una sequenza alternativa nei casi, presumibilmente rari, in cui su un salto del compagno si desideri chiedere gli assi ma non si abbia intenzione di giocare col colore del salto come atout.

CARATTERISTICHE GENERALI DEL SISTEMA

Il BBOITA's 2012

- ▷ **Naturale quinta nobile, quadri quarte.**
- ▷ **Risposte 2/1 forzanti a manche** senza eccezioni in assenza di intervento (compreso 2♣ su apertura 1♣), forzanti 1 giro dopo un intervento a colore.
- ▷ **Salti deboli del rispondente;** invitanti se al livello di tre in un colore di rango inferiore a quello di apertura.
- ▷ **Apertura 1SA 15-17,** Stayman a tre risposte e transfer sia per i maggiori che per i minori (2♠=♣; 2SA=♦); **contre sputnik** in caso d'interferenza avversaria.
- ▷ **Apertura 2SA 20-21,** Stayman a tre risposte e transfer per i maggiori.
- ▷ **Apertura 2♣ forcing,** con risposta 2♦ "d'attesa" e le altre naturali positive.
- ▷ **Aperture 2♦, 2♥, 2♠ naturali deboli;** la risposta 2SA è forzante 1 giro e chiede valori a lato; i nuovi colori sono forzanti 1 giro con mano positiva.
- ▷ **Apertura 3SA gambling senza fermo** (al massimo una Dama a lato).
- ▷ **Aperture in barrage tutte naturali,** forza giocabile dipendente dalla zona.

Le convenzioni contenute nel sistema-base

Le seguenti convenzioni fanno parte del sistema-base e quindi si considerano implicitamente accordate, anche in assenza di discussione preliminare tra i compagni:

- ▷ **Risposta 2SA su 1♥/♠ artificiale col fit,** anche dopo un intervento avversario.
- ▷ **4SA RKCB 0314** a fit accordato o su un colore dichiarato a salto dal compagno, altrimenti **Blackwood** a 4 assi (risposte: 0-3, 1-4, 2)
- ▷ **4SA quantitativo (NF)** se è rialzo di una dichiarazione naturale di 1SA, 2SA o 3SA senza fit precedentemente accordato.
- ▷ **4♣ Gerber** (richiesta d'assi) se a salto su una dichiarazione naturale di 1SA o 2SA; risposte: 0-4, 1, 2, 3.
- ▷ **Cue-bids all'italiana,** indifferentemente di primo o di secondo giro.
- ▷ **Bicolori Michaels e 2SA "unusual"** su apertura avversaria di 1 a colore.
- ▷ **2♣ Landy** (bicolore nobile) su apertura avversaria di 1SA.

Le convenzioni facoltative

Queste convenzioni sono descritte nella sezione *Convenzioni facoltative* del sistema, disponibile online, o richiedibile inviando una mail a martinelli@scuolabridge.it
 Ciascuna delle seguenti convenzioni **si intende applicata soltanto in seguito ad un accordo esplicito tra i compagni**:

- ▷ **Risposte Walsh** su apertura 1♣
- ▷ **Checkback** o **XYZ** (l'una o l'altra, in alternativa)
- ▷ **Rubensohl** su 1SA interferito
- ▷ **Smolen** dopo apertura 1SA, 2SA e sulla sequenza 2♣-2♦-2SA
- ▷ **Puppet Stayman** (escludendo la Smolen) su apertura 2SA e su 2♣-2♦-2SA
- ▷ **Bicolori nobili del rispondente** su aperture 1♣ e 1♦
- ▷ **Gazzilli** dopo apertura in un maggiore e risposta al livello di 1
- ▷ **Multilandy** su apertura avversaria di 1SA
- ▷ **Ogust** sui 2 deboli (aperture, interventi a salto, risposte a salto)
- ▷ **Drury** dopo il passo di mano, su apertura 1 nobile del compagno
- ▷ **Apertura 2♦ Multicolor** in associazione con 2♥ e 2♠ sottoaperture bicolori
- ▷ **2♥ Kokish** dopo apertura di 2♣ forzante e risposta 2♦

ABBREVIAZIONI USATE NEL TESTO	
~	Punteggio indicativo
ART	Artificiale
F	Forzante
F1	Forzante un giro
FM	Forzante a manche
H	Punti-onori
INV	Invitante a manche
ISL	Invitante a slam
M	Colore Maggiore
m	Colore minore
NF	Non forzante

Le aperture del sistema

Apertura 1♣

In un sistema *quadri quarte* l'apertura 1♣ può provenire anche dal doubleton in caso di bilanciata 4♠-4♥-3♦-2♣ di punteggio disadatto ad aprire a S.A., e per questo motivo va alertata come "2+ carte". In tutti gli altri casi, l'apertura 1♣ sottintende almeno tre carte di fiori in una bilanciata 12-14 o 18-19, oppure un reale seme di fiori almeno quinto (quarto in qualche tricolore) in una sbilanciata ~11-21.

Nello sviluppo successivo, la differenza principale rispetto ai sistemi *miglior minore* è che la risposta 2♣ sull'apertura 1♣ non è considerata un appoggio bensì un vero e proprio cambio di colore 2/1, forzante a manche con 5+ carte di fiori. Analogamente, un 2♣ dichiarato dal rispondente al 2° giro non ha valore di riporto naturale, bensì di "nuovo colore", forzante un giro e di lunghezza imprecisata.

Apertura 1♦

L'apertura 1♦ garantisce almeno 4 carte di quadri in una bilanciata 12-14 o 18-19, oppure in una sbilanciata ~11-21.

Con 4-4 nei minori si apre 1♦, mentre con 4 quadri e 5+ fiori si apre 1♣, rispettando il principio naturale di privilegiare il seme più lungo. Con 5-5 nei minori si apre 1♦, come sempre nel colore di rango più elevato.

Aperture 1♥ e 1♠

Le aperture 1♥ e 1♠ promettono almeno 5 carte in un range ~11-21.

Con 5-5 nei nobili si apre 1♠, indipendentemente dalla qualità dei colori e dalla forza della mano.

Apertura 1SA

L'apertura 1SA indica 15-17 H e una distribuzione tipicamente 4432, 4333 o 5332.

L'eventuale presenza di una quinta nobile e la possibilità di distribuzioni atipiche saranno discusse nel capitolo sull'apertura 1SA, nella seconda parte del sistema-base.

Apertura 2♣

2♣ è l'unica apertura forzante del sistema e si effettua con qualsiasi sbilanciata forzante a manche o con una bilanciata di ~22+ punti. È forzante a manche se viene seguita da una ridichiarazione a colore, naturale ed illimitata. La ridichiarazione 2SA

sulla specifica risposta 2♦, invece, mostra una mano bilanciata o semibilanciata di ~22-24 H e non è forzante in quanto delimitata per punteggio e distribuzione. In caso di bilanciata di forza superiore (FM), infatti, l'apertore sarà costretto a saltare a 3SA sul 2♦. Per evitare un salto così scomodamente antieconomico è possibile accordarsi sull'uso del 2♥ *Kokish*, descritto nella sezione *Convenzioni facoltative*.

Aperture 2♦, 2♥, 2♠

Nel sistema-base sono classiche sottoaperture seste, nel range indicativo 6-10 H. In zona contro prima possono provenire da un seme di sette carte qualora la *regola del due-tre-quattro* (v. più avanti) sconsigli chiaramente un'apertura al livello di 3.

Coppie regolari possono decidere di sacrificare la sottoapertura a quadri ed attribuire al 2♦ un altro significato ritenuto più utile, prendendo accordi precisi e prevedendone con accuratezza le possibili implicazioni sul resto del sistema. Nella sezione *Convenzioni facoltative* sono descritte ben tre varianti di 2♦ Multicolor, giocabili in abbinamento con 2♥ e 2♠ sottoaperture bicolori con un minore (*Muiderberg*).

Apertura 2SA

L'apertura 2SA indica una bilanciata 20-21 H e può contenere qualsiasi seme quinto. Il sistema-base prevede transfers per i maggiori ed una normale Stayman a tre risposte. Allo scopo di accertare eventuali quinte nobili nella mano dell'apertore ci si può accordare sulla *Puppet Stayman* descritta nella sezione *Convenzioni facoltative*. In tal caso, salvo diversa intesa tra i compagni, sarà adottata la *variante italiana*.

Aperture di barrage

Le aperture a colore a partire dal livello di 3 sono tutte naturali deboli, comprese quelle di 4 in un minore. Per tutti i barrages, il BBOITA's consiglia di fare riferimento alla cosiddetta "**regola del due-tre-quattro**":

- 1) si calcola con approssimazione leggermente ottimistica quante prese la mano è in grado di procurare da sola, senza contare su alcun aiuto del compagno;
- 2) rispetto a quelle preventivate, si dichiarano 2 prese in più in zona contro prima, 3 prese in più in parità di zona, 3-4 prese in più in prima contro zona.

Apertura 3SA

È detta "gambling senza fermo" ed indica convenzionalmente un minore settimo (o eccezionalmente ottavo) comandato da AKQ, senza altri valori a lato: certamente nessun Asso o Re, al massimo una sola Dama.

Forza minima di un'apertura di 1 a colore

Nell'ambito di uno stile di apertura del tutto naturale, si raccomanda di non aprire in prima e seconda posizione mani al di sotto della classica dozzina di punti-onori se non sono presenti almeno 2 prese rapide (vedi più avanti) e una distribuzione non bilanciata. Eccezioni sono possibili con 1 ½ prese rapide in presenza di colori settimi, una diecina di punti-onori e una parte delle prese rapide situate al di fuori del seme lungo, condizioni che tutte insieme sconsigliano di aprire in barrage al livello di tre.

Il range 11-21 ripetuto più volte nel sistema è soltanto indicativo: dal punto di vista della forza minima, tale range non implica affatto che tutte le mani di 11 punti siano aperte automaticamente di 1 colore, né che mani con meno di 11 punti non possano mai produrre un'apertura di 1. Nei casi al limite, distribuzione e prese rapide saranno gli elementi decisivi per decidere tra l'aprire e il passare, oppure tra l'aprire al livello di 1 e l'effettuare una sottoapertura o un barrage.

In terza posizione sono ammissibili aperture più leggere rispetto alla prima e seconda posizione, soprattutto quando il seme di apertura è di buona qualità e rappresenta una valida indicazione di controgioco.

Apreno leggeri in un minore, in caso di distribuzione bilanciata è opportuna la presenza di almeno tre carte in ciascun nobile, preventivando di passare al giro seguente su una risposta 1♥ o 1♠ del compagno.

In quarta posizione, nei casi dubbi, si può fare riferimento alla *regola del 15*: aprire se la somma dei punti-onori più il numero di carte di picche arriva almeno a 15, passare altrimenti. La regola del 15 si basa sul presupposto che con il punteggio equamente ripartito sulle due linee, il controllo del seme di picche mette statisticamente in vantaggio nella competizione per un contratto parziale.

Forza massima di un'apertura di 1 a colore

Il range 11-21 è soltanto indicativo anche dal punto di vista della forza massima. L'ovvio pericolo, aprendo di 1 a colore le mani ai limiti massimi, è perdere una manche in seguito ad un passo generale. D'altra parte, aprendo 2♣ con una sbilanciata, dopo non sarà più possibile fermarsi prima di manche anche di fronte ad una mano bianca del rispondente e, inoltre, sarà problematico descrivere eventuali bicolori entro un livello accettabile. Si consiglia, nelle situazioni al limite, di tendere a privilegiare le aperture di 1 rispetto a quella di 2♣ soprattutto con mani bicolori o 5431 con quinta minore. Coerentemente con aperture di 1 che arrivano ai limiti del forcing di manche, il rispondente eviterà di passare anche con mani leggermente più deboli del minimo di 6 punti prescritto per la risposta dai sistemi standard più diffusi.

si. Indicativamente, sarà bene rispondere all'apertura con tutte le mani contenenti un Asso e con quelle di 5 punti contenenti un Re.

Come si contano le prese rapide

Le prese rapide (*quick tricks*) si contano considerando *solo le due carte più alte di ciascun seme* e attribuendovi i valori indicati in questa tabella:

A	1
AK	2
AQ	1½
KQ	1
Kx	½

Le Dame non accompagnate a onori più alti e le vincenti a partire dalla terza carta di ciascun colore sono ovviamente considerate nell'ambito della valutazione generale della mano, ma dallo specifico punto di vista delle prese rapide esse valgono *zero*.

Le bicolori 6-5 "scomode"

Le bicolori 6-5 in cui il seme sesto è di rango inferiore a quello quinto sono scomode da dichiarare se la forza della mano è insufficiente per il rever ascendente (v. pag. 28) che si produrrebbe aprendo regolarmente nel colore più lungo. Una possibile soluzione di ripiego è **aprire nel colore superiore di 5 carte** e poi dichiarare l'altro, **trattando la mano come se fosse una 5-5**. Si consiglia di affidarsi a tale espediente solo con le mani minime, mentre negli altri casi è preferibile aprire regolarmente nel seme più lungo. Laddove possibile, un rever ascendente *al livello di 3* sarà descrittivo proprio di una 6-5 di forza intermedia, e come tale invitante ma non forzante. Tale significato, però, è possibile sulla risposta 1SA ma non è disponibile se il compagno risponde 1 in un proprio colore. Sulla risposta 1/1, infatti, il salto ascendente al livello di 3 mostra una splinter col fit quarto nel colore del rispondente (v. pag. 46). Rinunciare all'uso di queste splinter dell'apertore, d'altra parte, sarebbe possibile solo introducendo nel sistema convenzioni come i *Multirever* citati a pag. 32, altrimenti non vi sarebbe un modo accettabile di mostrare una sbilanciata forte col fit. Tutto ciò è certamente possibile in un sistema da gara più sofisticato, mentre per il BBOITA's si è ritenuto più saggio non andare a complicare troppo l'intera struttura.

RISPOSTE ALLE APERTURE DI 1 A COLORE

Risposte 2/1

Una risposta 2/1 (leggi *due su uno*) è un **nuovo colore al livello di 2 senza salto**, quindi in un seme di rango inferiore a quello di apertura. Non si faccia confusione con la risposta a salto in un colore superiore, di ben altro significato (vedi pag. 18).

Le risposte 2/1 in assenza d'interferenza avversaria sono **forzanti a manche** senza eccezioni e quindi, salvo distribuzioni eccezionali, garantiscono **almeno una dozzina di punti-onori**. Le risposte 2♥ e 2♦ sottintendono almeno 5 carte, mentre quella di 2♣ è "trivalente": oltre che dalla mano **naturale** con le fiori come colore più lungo, può provenire anche da una qualsiasi **bilanciata** o da una mano col **fit nel colore di apertura** che intende appoggiare al giro seguente.

Risposte 2/1 dopo interferenza

Dopo **interferenza a colore** una risposta 2/1 garantisce sempre almeno 5 carte, anche quella di 2♣, ed è **forzante 1 giro** anziché necessariamente fino a manche. La risposta 2/1 dopo interferenza, infatti, può sottintendere tanto la normale mano positiva FM quanto una mano leggermente più debole, semipositiva ed invitante (mai, comunque, una mano debole puramente competitiva). È indicativo che la scuola americana, per ricordare agli allievi i requisiti della risposta 2/1 dopo interferenza, usi l'espressione *Five and dime*: almeno cinque carte e almeno una diecina punti (il *dime* è il *diecino*, la moneta da 10 cents).

Dopo **interferenza di 1SA** o **interferenza di contre** la risposta 2/1 è competitiva con mano piuttosto debole e **non è forzante** nemmeno per un giro. Con mani semipositive o positive, infatti, il rispondente può contrare punitivamente l'intervento di 1SA o surcontrare l'intervento di contre (v. pag. 26).

Risposte 2/1 dopo il passo di mano

Una risposta 2/1 effettuata da un giocatore **passato di mano** garantisce sempre almeno 5 carte senza eccezioni, ed è **invitante** ma non forzante. La risposta 2♣ su apertura in un nobile può avere significato artificiale se ci si accorda esplicitamente sulla convenzione *Drury*, che non fa parte del sistema-base ed è descritta nella sezione *Convenzioni facoltative*.

Risposta 1SA

La risposta 1SA ha un valore leggermente diverso secondo che l'apertura sia in un seme maggiore o minore. In tutti i casi si tratta di una risposta "tappabuchi" che esprime l'impossibilità di rispondere un seme nobile al livello di 1 ed un punteggio insufficiente per una risposta 2/1 forzante a manche. Per questo motivo non ha un naturale riferimento alla distribuzione, che potrebbe essere anche molto sbilanciata.

Risposta 1SA su apertura 1 MAGGIORE

La risposta 1SA su 1 nobile copre le mani nel range **5-11 H senza appoggio terzo** e, su apertura 1♥, **senza quattro o più carte di picche**.

È definita, con termine un po' improprio ma efficace, "**semiforzante**": l'apertore può passare solo in caso di 5332 del tutto minima o, eventualmente, con una mano minima con 5 cuori e 4 picche (colore certamente negato dalla risposta 1SA su 1♥).

In tutti gli altri casi **l'apertore deve ridichiarare**, ricorrendo, in mancanza di meglio, anche alla dichiarazione di un **seme minore di tre carte** (possibilmente 2♣).

Risposta 1SA su apertura 1 MINORE

Su apertura in un minore **il massimo della risposta 1SA è limitato a una diecina di punti** in quanto l'apertore passerà automaticamente con tutte le bilanciate 12-14.

Per le mani leggermente più forti (~11 H) è disponibile la risposta di 2SA, naturale ed invitante sulle aperture minori (v. pag. 21).

La risposta 1SA, al pari di quella di 2SA, **esclude sempre una quarta nobile** che verrebbe mostrata con una risposta 1/1.

Risposta 1SA dopo interferenza

Se l'avversario interferisce non c'è differenza tra aperture minori e maggiori.

Dopo **interferenza a colore** la risposta 1SA è **naturale** non forzante, tipicamente nel range **8-10 H** (anche 7 punti "ben messi") e **nega 4 carte in un nobile non dichiarato** con le quali si contrerebbe (v. pag. 23).

Un fermo nel colore avversario è normalmente richiesto, tuttavia con mani costruttive prive di qualsiasi dichiarazione alternativa, a volte si finirà per arrischiare la risposta 1SA con 3-4 carte nel colore d'intervento e ed una tenuta soltanto parziale.

Anche dopo **interferenza di contre** la risposta 1SA è **naturale** NF intorno agli 8-9 punti, e non va per nessuna ragione usata con mani deboli e singolo/vuoto nel colore di apertura al solo scopo di rimuovere un atout non gradito.

Risposte 1/1

I cambi di colore 1/1 (leggi *uno su uno*) mostrano **almeno 4 carte** di qualunque consistenza ed una **forza indeterminata**, da circa 5 punti **senza alcun limite massimo**. Se il rispondente non è passato di mano sono, per questo, **forzanti 1 giro**.

Con **due colori dichiarabili** al livello di 1 ci si comporta secondo i principi naturali: con diverse lunghezze si risponde nel seme **più lungo**, con 5-5 in quello di **rango più alto**, con **4-4 nei nobili** su un'apertura minore si risponde **sempre 1♥**.

Con **4 carte in un nobile e 4 quadri**, su apertura **1♣** è generalmente opportuno trascurare le quadri e rispondere nel **nobile**. Il sistema prevede di aprire **1♦** con entrambe le quarte minori e perciò l'apertore di **1♣** può avere la quarta di quadri solo se ha una sbilanciata con le fiori quinte o più lunghe. Molto più spesso, invece, la sua mano ha una quarta maggiore, il più delle volte contenuta nella comunissima bilanciata 12-14. Puntare subito al fit nobile 4-4 è perciò statisticamente conveniente, soprattutto con mani non forti esposte all'interferenza del quarto di mano.

Con **4 carte in un nobile e 5+ quadri**, invece, la risposta prescritta dal sistema-base è **1♦**, nel rispetto del principio naturale di dichiarare **prima il seme più lungo**.

Rispondere comunque nel nobile quarto quando la mano non è positiva è un metodo teoricamente vantaggioso, a condizione di averne previsto le implicazioni su altre sequenze del sistema apparentemente indipendenti. Nulla di proibitivo, ma non è qualcosa che si possa improvvisare: l'argomento è trattato nel capitolo *Risposte Walsh su apertura 1♣* della sezione *Convenzioni Facoltative*.

Risposte 1/1 dopo interferenza

Dopo **interferenza di contre** oppure **interferenza 1♦**, un colore 1/1 indica 4+ carte ed è forzante 1 giro, proprio come in assenza d'intervento.

Dopo **interferenza 1♥**, invece, la risposta **1♠** è forzante 1 giro con almeno **5 carte**, mentre con le picche quarte si usa il contre sputnik. Diversamente dalla prima edizione, il BBOITA's 2012 si allinea con quella che è comunemente considerata la sistemazione standard per questa sequenza.

Risposte 1/1 dopo il passo di mano

Essendo limitate ad un range ~5-11 H, **non sono forzanti**. L'apertore, tuttavia, passa solo con mano del tutto minima, anche distribuzionalmente, ed almeno tre carte nel colore di risposta, altrimenti effettua la sua ridichiarazione da sistema.

Nuovi colori a salto

È necessario distinguere con particolare attenzione i salti semplici (un solo livello saltato) da quelli multipli (due o più livelli saltati) e, nell'ambito dei salti semplici, quelli al livello di 2 da quelli al livello di 3.

Salti semplici al livello di 2 (tipo 1♣-2♥)

Avvengono in un colore **superiore** a quello di apertura, che quindi poteva essere economicamente dichiarato al livello di 1. Nel sistema 2012 i salti al livello di 2 sono **deboli**, con sei o sette carte ed una mano che **non supera i 5 punti o 6 punti brutti**. A partire da 6-7 punti non si salta ma si risponde al livello di 1 programmando, se la mano non è forzante, di ripetere il colore al giro seguente.

Salti semplici al livello di 3 (tipo 1♥-3♣)

Avvengono in un colore di rango **inferiore** a quello di apertura che creerebbe un forcing di manche se venisse dichiarato senza salto. I salti semplici al livello di 3 sono **invitanti**, con un buon seme almeno sesto e ~9-11 punti. Lo scopo dei salti invitanti è evitare la generica risposta 1SA con mani che per tentare la manche (di solito 3SA) hanno bisogno più che altro di complemento sulla lunga e prese rapide a lato.

Salti doppi al livello di 3 (tipo 1♣-3♥)

Sono **naturali deboli**, con un colore settimo e circa 5-7 punti prevalentemente concentrati nel seme lungo.

Salti al livello di 4

In un seme **nobile** (es. 1♦-4♠) sono **naturali deboli**, con un adeguato colore almeno settimo e circa una presa in più rispetto ad un salto al livello di 3.

In un **minore** su apertura nobile (es. 1♠-4♣) sono artificiali **splinter** (v. pag 21).

Nuovi colori a salto dopo interferenza

Se l'avversario ha interferito, i cambi di colore a salto indicano un buon colore di almeno sei carte e **forza inferiore all'invito a manche**. Con mano invitante, infatti, dopo un'interferenza a colore è possibile rispondere senza salto (F1) e poi ripetere il colore lungo al livello di 3 al giro successivo (NF).

Appoggi ai minori

Appoggi su apertura 1♦

Gli appoggi diretti a quadri mostrano **almeno quattro carte** ed **escludono il possesso di quarte nobili**. L'appoggio a 2♦ è debole, quello a 3♦ è invitante (~10-11 H). Col fit a quadri in mano forzante a manche senza quarte nobili si risponde 2♣, anche senza una reale lunghezza a fiori, programmando di appoggiare al giro seguente.

In caso d'**interferenza**, un salto a 3♦ perde il suo carattere invitante e diventa piuttosto interdittivo. Le mani semipositive o positive con il fit, infatti, dopo interferenza dispongono della surlicità del colore avversario, forzante fino a 3♦.

Risposte a fiori su apertura 1♣

Su apertura 1♣ non esistono normali risposte di appoggio in quanto in un sistema "quadri quarte" le risposte a fiori sono considerate equivalenti ad un nuovo colore. La risposta 2♣, perciò, indica 5+ fiori in una mano **positiva** e **forzante a manche**, mentre il salto a 3♣ mostra la sesta in mano limite.

Con le fiori ed una mano senza i requisiti per dichiararle, in mancanza di altri semi quarti il rispondente generalmente dichiara **senz'atout**: 1SA fino ad una diecina di punti, 2SA con ~11 punti, 3SA con ~12-14 punti.

In mani con sole fiori disadatte ad ogni altra risposta è **ammesso rispondere 1♦ anche senza quattro carte di quadri**, senza correre grandi rischi in caso di appoggio dell'apertore. Un appoggio a quadri, infatti, garantirebbe una sbilanciata con almeno 5 fiori e 4 quadri, con la possibilità per il rispondente di riportare a fiori come sign-off in un fit di almeno nove carte. Il livello in più potrà essere compensato dalla distribuzione e, in caso di down, dalla probabilità di aver sottratto agli avversari un contratto in un nobile. Questa "duttilità" della risposta 1♦ è un'altra vantaggiosa conseguenza della scelta di sistema di aprire 1♦ in presenza di entrambe le quarte minori.

In caso d'**interferenza** a colore, le risposte a fiori restano equiparate ad un cambio di colore: se il rispondente non è passato di mano, 2♣ è forzante 1 giro ed un salto a 3♣ è debole (con mano invitante si dichiara 2♣ seguito da 3♣ al giro seguente).

Appoggi ai nobili

Forza delle mani di appoggio

Essendovi un fit in atout, ancor più che in altri casi la valutazione della mano dovrà tenere conto della distribuzione. Punti-onori, numero di atout, valori di taglio e presenza di colori lunghi affrancabili, sono difficili da ricondurre tutti insieme ad un unico "punteggio", per quanto raffinato possa essere il modo di calcolarlo. Un sistema per soli esperti può anche disinteressarsi del problema: definizioni quali "meno che invitante", "invitante", "debole interdittivo" ecc., sono da sole sufficienti e non c'è necessità di tradurle in valori numerici di vario genere. In un sistema per tutti, invece, bisognerà fornire un qualche metodo per il calcolo dei punti distribuzionali e, laddove opportuno, dare delle indicazioni di punteggio coerenti con questo metodo. La semplice tabella seguente, indicata da alcuni autori nel contesto della Quinta Maggiore francese, si è rivelata sufficientemente affidabile in seguito ad un set di simulazioni al computer effettuato da chi scrive su un totale di circa centomila mani.

Punti distribuzionali per la lunghezza in atout:

1 punto D per ogni atout oltre l'ottava (quindi oltre la terza in appoggio)

Punti distribuzionali per i valori di taglio:

Doubleton = 1 punto D

Singolo = 2 punti D se si hanno tre atout, 3 punti D se si hanno quattro atout

Vuoto = 3 punti D se si hanno tre atout, 5 punti D se si hanno quattro atout

La somma dei punti-onori (H) + i punti distribuzionali (D) rappresenta il punteggio complessivo (HD) della mano che appoggia.

Appoggio semplice al livello di 2

L'**appoggio semplice** al livello di 2 indica **3-4 atout** ed una mano **meno che invitante** (fino a 10 punti HD)

Appoggi a salto

Gli **appoggi a salto** sono **interdittivi** con almeno quattro atout e **mano debole**, povera o priva di prese difensive: **0-6 punti-onori** al livello di 3, anche uno o due punti in più al livello di manche. La differenza tra un appoggio al livello di 3 ed uno al livello di 4 non sta nei punti-onori quanto piuttosto nel numero di atout, generalmente

quattro al livello di 3 e cinque al livello di 4, nella sbilanciatazza della mano e, non meno importante, nella situazione di zona.

L'appoggio invitante

L'**appoggio invitante** (11-12 HD), che un sistema tradizionale si esprimerebbe con un appoggio a salto al livello di 3, si mostra con la **risposta artificiale 2SA** (v. più avanti).

Gli appoggi splinter

I salti a **4♣** e **4♦** sono **appoggi convenzionali** detti **splinter**. Essi indicano un buon fit almeno quarto nel nobile, il **singolo** o, più raramente, il vuoto nel minore dichiarato e ~9-11 H che devono produrre un punteggio complessivo intorno ai 14-15 HD. Con forza superiore o con un forte colore lungo a lato è bene evitare la splinter ed appoggiare in modo naturale dopo aver forzato con una risposta 2/1.

Il sistema-base non prevede la splinter per l'altro nobile che, perciò, può essere inserita solo con un esplicito accordo di coppia.

La risposta 2SA

La risposta 2SA ha significato del tutto diverso secondo che l'apertura sia in un seme minore o maggiore, compresi i casi d'interferenza avversaria.

Risposta 2SA su apertura 1 MINORE

È **naturale invitante** con circa 11 punti-onori in una mano **senza quarte nobili**.

In caso d'**intervento a colore** il significato resta sostanzialmente lo stesso, con in più la garanzia del fermo nel colore avversario.

Risposta 2SA su apertura 1 MAGGIORE

È **convenzionale col fit nel colore di apertura** in mano **invitante** o poco meglio. Il 2SA in prima ipotesi sottintende la stessa mano che in un sistema tradizionale verrebbe dichiarata con un salto invitante a 3 nel nobile: **3+ carte** di appoggio e una **forza leggermente superiore a quella di un appoggio semplice al livello di 2**. In termini di punti, si tratterà di 11-12 punti HD, il più delle volte, ma non necessariamente, corrispondenti a ~8-10 punti-onori.

Essendo il 2SA forzante un giro, è possibile usarlo anche con mani *leggermente* più forti (11-12 H / 13-14 HD) con cui il rispondente si riserva di rialzare comunque a manche se l'apertore mostra l'intenzione di fermarsi al livello di 3.

Con mani di forza superiore è bene transitare per una risposta 2/1 prima di appoggiare il nobile, servendosi all'occorrenza della risposta 2♣ anche senza reale lunghezza a fiori. L'apertore, infatti, sulla risposta 2SA deve essere libero di saltare a manche con una mano medio-buona, senza timore di perdere uno slam e traendo vantaggio dalla scarsità d'informazioni offerte al controgio. Una sola eccezione, dettata dal buon senso: se il rispondente ha mano da slam che non ha bisogno di nient'altro che di una RKCB nel nobile di apertura, può rispondere 2SA per fissare l'atout e poi chiedere le key-cards su qualunque replica dell'apertore. Non si dimentichi, infatti, che 4SA direttamente sull'apertura sarebbe una Blackwood a 4 assi.

Dopo **interferenza** sull'apertura nobile **la risposta 2SA resta convenzionale col fit** anche quando non costituisca più un salto. Su un intervento a colore non a salto, essendo possibile mostrare fit anche con la surlicita del seme avversario, il sistema prevede di differenziare la lunghezza dell'appoggio:

- 2SA = mano **invitante o meglio** con almeno **quattro** atout
- surlicita = mano **invitante o meglio** con esattamente **tre** atout

Per ricordare la convenzione ci si può riferire al motivo che è alla base della scelta: di fronte al fit terzo non si può escludere che l'apertore intenda proporre 3SA come manche alternativa e quindi, essendo statisticamente vantaggioso far attaccare il giocatore che ha interferito, è bene che sia l'apertore a dichiarare S.A. per primo.

La risposta 3SA

È **naturale** ~12-14 (15), con mano bilanciata senza quarte nobili. Si tratta di una risposta utile su un'apertura minore ma discutibile su un'apertura nobile.

Il sistema-base, tuttavia, preferisce non attribuirvi alcun significato convenzionale.

In caso di accordo esplicito, la risposta 3SA su un'apertura nobile e passo avversario è una possibile candidata a mostrare artificialmente la splinter nell'altro nobile.

La risposta 4SA

4SA dichiarato direttamente sull'apertura è **Blackwood a 4 assi** (risposte 0-3, 1-4, 2). Per l'eventuale RKCB nel colore di apertura il rispondente deve prima chiarire il fit servendosi di adeguate dichiarazioni forzanti.

RISPOSTE AGGIUNTIVE DOPO INTERFERENZA

Se l'avversario interferisce il rispondente dispone di alcune dichiarazioni supplementari: **contre sputnik**, **surlicita** e **passo punitivo** su un intervento **a colore**, il **surcontre** su intervento di **contre**. Dopo interferenza **1SA**, invece, l'intero sistema di risposte viene modificato: il **contre** è **punitivo** a partire da ~9 H, mentre ogni altra dichiarazione sottintende un punteggio inferiore ed è competitiva non forzante.

Il contre sputnik

Il **contre** del rispondente su un'interferenza avversaria **a colore** è inequivocabilmente **informativo**, detto *sputnik* in Italia e Francia e *negative* in inglese.

Quando uno dei nobili è stato dichiarato dall'interferente o dall'apertore il **contre sputnik serve primariamente a mostrare quattro carte nell'altro nobile**, anche più di quattro se l'interferenza impedisce di dichiarare il nobile in maniera naturale. La dichiarazione esplicita del colore, infatti, potrebbe essere impedita da una carenza di lunghezza, di forza, o di entrambe le cose. Si ricordi che una risposta 2/1 dopo un'interferenza a colore sottintende almeno 5 carte e normalmente almeno una diecina di punti (v. pag. 15), mentre per la risposta 1♠ dopo interferenza 1♥ bastano meno punti ma sono comunque necessarie 5 o più carte (v. pag. 17).

Se nessuno dei nobili è stato dichiarato (apertura in un minore e interferenza nell'altro minore), il **contre sputnik** li promette entrambi su interferenza 1♦, almeno uno dei due su un'interferenza al livello di 2.

Se entrambi i nobili sono stati già dichiarati (apertura in un nobile e interferenza nell'altro), il **contre** perde il suo valore originale di riferimento ai maggiori ed indica genericamente dei valori utili in una mano senza una buona dichiarazione naturale.

Il **contre sputnik** non ha alcun limite massimo di punteggio quando non vi siano semi abbastanza lunghi per un naturale cambio di colore forzante.

La forza minima sottintesa dal **contre**, invece, è variabile e deve tener conto sia del livello dell'interferenza che del grado di sostegno che il rispondente porta alle possibili dichiarazioni del compagno. Indicativamente, **il minimo del contre è 6-7 punti su un intervento al livello di 1**, uno o due punti in più su un intervento al livello di 2, valori non distanti da quelli di un'apertura su un barrage al livello di 3.

Sui barrages sotto il livello di manche il contre del rispondente è sempre sputnik, tuttavia sarà leggermente meno affidabile nel garantire appoggio quarto nei nobili

non dichiarati. Il contre, infatti, può essere una dichiarazione pressoché obbligata con carte troppo buone per passare, ma prive di un'accettabile dichiarazione naturale. Per quanto scomoda sia questa incertezza, è il prezzo che va pagato ai barrages.

Su un **barrage a livello di manche**, pur non potendo più definirsi "sputnik" in senso proprio, **il contre del rispondente permane informativo**, cioè garantisce punti e controlli ma non sottintende alcuna tenuta nel colore avversario. È chiaro, però, che più è alto il livello a cui il barrage costringe la coppia in attacco, più è probabile che l'apertore decida di passare e trasformare il contre.

La differenza con un contre punitivo potrebbe apparire molto sfumata, eppure c'è ed è sostanziale: se il rispondente non è forte ma prevede il down in virtù di una buona tenuta nel colore avversario (situazione ideale per un contre punitivo in senso stretto), deve rassegnarsi a passare. L'apertore, infatti, probabilmente sarà singolo o vuoto nel colore, e il contre lo indurrebbe a riparlare. Passando, invece, ci si assicura di segnare sulla propria colonna e non è per nulla escluso che l'apertore, con distribuzione e controlli adeguati, riapra proprio con un contre informativo che il rispondente potrà trasformare.

La surlicita del colore d'interferenza

Dopo un'interferenza a colore, la surlicita del colore avversario mostra artificialmente **appoggio al colore di apertura** e mano **invitante o meglio**. È possibile, quindi, che in caso di apertura minima la licita si arresti sotto il livello di manche.

Dopo un'apertura nobile la surlicita mostra un appoggio esattamente di tre carte in quanto con un fit più lungo è prevista la risposta convenzionale di 2SA (v. pag. 22).

Dopo apertura 1♦ il fit è normalmente almeno quarto ed il rispondente esclude una quarta nobile non dichiarata, con la quale il contre sputnik avrebbe la priorità.

Dopo apertura 1♣ la surlicita egualmente esclude una quarta nobile non dichiarata e serve in primo luogo ad orientare dal lato giusto un eventuale contratto a S.A.

La certezza di un vero fit in questo caso non c'è perché né l'apertore né il rispondente hanno garantito fiori lunghe (il rispondente aveva l'alternativa di un 2♣ F1).

Se l'interferenza è a salto

Se l'avversario interviene a salto, la surlicita mostra sempre fit nel colore di apertura ma sarà evidentemente forzante a manche a causa del livello più alto a cui costringe la propria coppia; non sarà possibile, inoltre, specificare la lunghezza dell'appoggio. Attenzione all'intervento 2♠ su apertura 1♥, perché il fatto che vi sia lo spazio anche per la risposta 2SA può causare malintesi sulla lunghezza del fit. La sistemazione

dettata dal buon senso sarà la seguente: 3♥ è competitivo non invitante, 2SA è invitante ma non specifica la lunghezza del fit, 3♠ è più forte di un salto naturale a 4♥.

La surlicita a salto

Dopo apertura in un maggiore, la surlicita a salto del colore avversario è una **splinter** che indica fit almeno quarto, singolo o vuoto nel colore d'interferenza e forza di manche ma non di slam. Dopo apertura in un minore più di una convenzione è possibile (interessante è quella di *transfer per 3SA*, allo scopo di far attaccare il giocatore che ha interferito), ma in mancanza di accordi diversi si assumerà ancora il significato di splinter. La differenza, naturalmente, sarà nel numero di carte nel colore di apertura: almeno 5 su apertura 1♦, almeno 6 su apertura 1♣.

Il passo punitivo

Con forza e lunghezza nel colore d'interferenza avversario il rispondente non può contrare per punire in quanto il contre sarebbe sputnik e l'apertore lo toglierebbe.

Per tentare di punire, l'unica via percorribile è passare. L'altro avversario nella maggioranza dei casi non avrà che da passare a sua volta e l'apertore, probabilmente piuttosto corto e sguarnito nel colore d'interferenza, potrà ipotizzare (pur senza averne la certezza) il "passo punitivo" del compagno. In tal caso **l'apertore manterrà aperta la licita con un contre di riapertura**, che il rispondente potrà trasformare in punitivo passando nuovamente al secondo giro.

La "chiave" di questa riapertura di contre non sta mai nella forza della mano, che può essere minima, bensì nella cortezza (1-2 carte) nel colore avversario. Il motivo è duplice: 1) il passo del secondo avversario suggerisce che una consistente porzione del colore possa trovarsi in mano al rispondente, probabilità tanto maggiore quanto più la mano dell'apertore non è forte; 2) se il rispondente è passato al primo giro per debolezza, e quindi sarà costretto a togliere il contre, la cortezza nel seme avversario aumenta le chances di avere un accettabile contratto di ripiego.

Dopo un'interferenza a colore seguita da due passo, l'apertore evita di passare se è corto nel colore avversario, a prescindere dalla forza della sua mano.

La rara alternativa al contre è una riapertura a colore qualora una distribuzione particolare e/o un'eccezionale consistenza dei semi lunghi invogliano l'apertore a giocare la mano da dichiarante anche di fronte ad un possibile passo punitivo del compagno. Diversamente, il possesso di tre o più carte nel colore avversario (anche un forte doubleton se l'intervento è al livello di 2), suggerisce che il compagno sia passato per debolezza e, sia pure con diversi gradi di certezza, l'apertore tenderà ad agire

sulla base di questo assunto. Una conseguente maggiore prudenza determinerà la scelta tra il passo, una riapertura naturale, ed una riapertura di contre che, in caso di distribuzione disadatta, sarà generalmente giustificata da una forza elevata.

Il surcontre

Il surcontre del rispondente su interferenza di contre sottintende **almeno 10 punti** (~11 su apertura minore) e preferibilmente misfit o scarso fit nel colore di apertura. Essendo una dichiarazione di forza e tendenziale misfit, il surcontre è prima di tutto **orientato alla punizione** e per questo gli eventuali contre successivi della coppia che ha aperto sono tutti **punitivi**. Per non perdere la possibilità di penalizzare, se l'avversario dopo il surcontre passa, l'azione normale dell'apertore sarà passare a sua volta per obbligare il contrante ad uscire allo scoperto per togliere il surcontre. Se, invece, il quarto di mano dichiara sul surcontre, l'apertore contra se può, altrimenti tende piuttosto a passare (forzante) per lasciare al compagno la scelta tra il contre ed una dichiarazione naturale.

Senza le condizioni per un contre punitivo, la coppia dell'apertore prosegue a dichiarare in modo naturale. In tal caso un **nuovo colore** del rispondente è **forzante 1 giro**, le dichiarazioni a **senz'atout** e gli **appoggi** senza salto sono **invitanti** ma non forzanti, la **surlicita** di un colore dichiarato da un avversario ed i **salti** sono **forzanti a manche**.

Il surcontre è un'arma non sempre facile da gestire, tuttavia comporta un paio di vantaggi interessanti: 1) permette d'incassare delle penalità talvolta spettacolari se gli avversari s'imbattono in una distribuzione sfavorevole; 2) consente una immediata risposta 2/1 NF con un discreto seme lungo in una mano relativamente debole (~6-9 H), utile per competere per un parziale e/o per suggerire un attacco. Se il contratto finale è degli avversari, infatti, il più delle volte sarà l'apertore ad attaccare.

Poiché entrambe queste situazioni sono destinate a prodursi tanto più probabilmente quanto più il seme di apertura è di rango elevato, nei sistemi agonistici ad alto livello si è diffuso un uso convenzionale del surcontre dopo un'apertura minore, col significato di transfer per il colore successivo a quello di apertura. Questo consente di attribuire valore di transfer anche alle altre dichiarazioni del rispondente a basso livello, ricavandone diversi vantaggi. Per ottenere un'analoga struttura in transfer dopo l'apertura in un maggiore, la risposta sacrificata a farvi da base è 1SA (transfer per fiori), in modo da conservare il surcontre come strumento di penalizzazione.

IL REVER DELL'APERTORE

Questo capitolo è stato concepito, più di altri, con uno speciale occhio di riguardo per i giocatori meno esperti e per gli allievi dei corsi. Gli esperti non troveranno nei primi due paragrafi niente che già non conoscano, mentre il terzo, "Tipi di rever", contiene informazioni utili per chiunque intenda giocare il BBOITA's. Vi sono indicate, infatti, le scelte del sistema per alcune sequenze dichiarative che si prestano a più interpretazioni, tutte egualmente ragionevoli, e per questo possibile origine di malintesi tra giocatori di qualsiasi livello.

Il paragrafo finale sulle convenzioni facoltative per le mani forti dell'apertore, invece, non è utile per i principianti che faranno bene a saltarlo del tutto.

Livello della risposta

Le risposte 1/1 e quella di 1SA non impegnano il rispondente a dichiarare ancora al secondo giro. Per questo motivo **su tutte le risposte al livello di 1 l'apertore deve suddividere il suo range, inizialmente ~11-21 H, in due grossolane fasce di forza.** Alla fascia di forza inferiore ci si riferisce di solito col termine *diritto*, a quella superiore col termine *rever* o *rovescio*.

Una risposta 2/1 in assenza d'interferenza, invece, impegna entrambi i giocatori a non passare prima di manche. Ne consegue una situazione del tutto diversa in quanto l'apertore, sicuro di non essere abbandonato, non ha urgenza di mostrare un'eventuale mano forte. Inoltre, un superamento del "livello di guardia" di 2 nel colore di apertura (v. più avanti) può avvenire più liberamente in virtù della forza garantita dalla risposta. Ne consegue che **le normali definizioni di diritto e rever decadono dopo una risposta 2/1 forzante a manche.**

Dopo una risposta di appoggio al colore di apertura si entra in uno specifico settore della dichiarazione, gestito da criteri propri e semplificato dall'immediato ritrovamento del fit. **Anche dopo un appoggio la comune distinzione tra diritto e rever decade completamente.**

Le distinzioni tra diritto e rever spiegate nel prossimo paragrafo, quindi, saranno applicate specificamente alle ridichiarazioni dell'apertore su una **risposta al livello di 1.**

Definizione di diritto e rever

Il termine **rever** (che andrebbe scritto con una s finale, abolita dalla consuetudine) significa letteralmente “rovescio”, e nel linguaggio del bridge viene associato all’idea di **mano forte**. Il suo contrario **diritto** è usato, di conseguenza, per definire una mano di apertura di **forza minima** o genericamente **intermedia**.

Non è realistico distinguere le due fasce di forza in base ad un limite fisso di punteggio, con un regola del tipo “fino a *tot* punti è diritto, oltre *tot* punti è rever”.

Il limite tra le due zone di forza, infatti, non è definibile in astratto, ma dipende da quali sequenze siano effettivamente disponibili per l’apertore volta per volta con la distribuzione che gli è capitata. Nel paragrafo “Tipi di rever” saranno fornite indicazioni precise sulla forza delle diverse sequenze.

Lo strano motivo per cui parole come “diritto” e “rovescio” abbiano a che fare con la forza di una mano di bridge non è importante ai fini del nostro studio, e comunque è spiegabile solo riferendoci a metodi dichiarativi diversi da quelli attuali.

È utile sapere, invece, che il termine rever si riferisce più propriamente alla dichiarazione, da parte dello stesso giocatore, di due diversi colori in sequenza *ascendente*, cioè dove il secondo colore sia *di rango superiore al primo* e sia dichiarato *al livello di 2 senza ricorrere a salti*. Per distinguerlo da altre sequenze forti, che per comodità definiamo egualmente rever, chiameremo “rever ascendente” quello originale.

In entrambe queste sequenze il secondo colore è dichiarato al livello di 2 senza saltare, ma c’è un’importante differenza dovuta al rango relativo dei semi di Nord:

- 1) Nord 1 ♥ - Sud 1 ♠ - Nord 2 ♦ = sequenza *discendente* (♦ inferiore a ♥) = diritto
- 2) Nord 1 ♦ - Sud 1 ♠ - Nord 2 ♥ = sequenza *ascendente* (♥ superiore a ♦) = rever

La sequenza discendente è **economica** perché lascia lo spazio a Sud per riportare al colore principale, cuori, restando al livello di 2. La sequenza ascendente, invece, **supera il “livello di guardia” di 2 nel colore di apertura** e per questo è **antieconomica**. Se Sud, infatti, avesse necessità di riportare a quadri, dovrebbe salire al livello di 3. Associare l’antieconomicità di una sequenza ad un’idea di forza è un fatto naturale ed intuitivo, che i sistemi dichiarativi provvedono ad inquadrare in regole specifiche.

In Italia usiamo **estendere la definizione “rever” a tutte le sequenze forti**, nelle quali la seconda dichiarazione dell’apertore superi il livello di guardia:

Definiamo genericamente *rever* le ridichiarazioni dell’apertore oltre il “livello di guardia” di 2 nel colore di apertura, *diritto* quelle che non superano tale livello.

Sono esclusi da questa definizione tutti gli **appoggi** ad un colore dichiarato dal rispondente, che seguono criteri indipendenti (v. pag. 44 e seguenti).

Non è un caso che in tutti gli esempi la risposta di Sud sia sempre al livello di 1:

- Nord 1♣ - Sud 1♠ - Nord 2♦ = rever: 2♦ supera il livello di guardia 2♣
- Nord 1♠ - Sud 1SA - Nord 2♥ = diritto: 2♥ non supera il livello di guardia 2♠
- Nord 1♦ - Sud 1♠ - Nord 2♥ = rever: 2♥ supera il livello di guardia 2♦
- Nord 1♥ - Sud 1SA - Nord 2♥ = diritto: 2♥ è il livello di guardia stesso
- Nord 1♦ - Sud 1♥ - Nord 1♠ = diritto: 1♠ non supera il livello di guardia 2♣
- Nord 1♣ - Sud 1♦ - Nord 2♠ = rever: 2♠ supera il livello di guardia 2♣
- Nord 1♣ - Sud 1♠ - Nord 2♠ = è un appoggio e non rientra in queste definizioni
- Nord 1♠ - Sud 1SA - Nord 2SA = rever: 2SA supera il livello di guardia 2♠
- Nord 1♥ - Sud 1♠ - Nord 3♣/♦/♥ = rever: tutte superano il livello di guardia 2♥
- Nord 1♥ - Sud 1♠ - Nord 3♠ = è un appoggio e non rientra in queste definizioni

Tipi di rever

Accettata la consuetudine di usare il termine rever in senso esteso, ecco la classificazione delle varie sequenze in cui l'apertore ridichiara oltre il livello di guardia:

▷ Rever ascendente	F1	Es.: Nord 1♣ - Sud 1♠ - Nord 2♦
▷ Bicolore a salto (liv. 2)	FM	Es.: Nord 1♦ - Sud 1♥ - Nord 2♠
▷ Bicolore a salto (liv. 3)	FM	Es.: Nord 1♠ - Sud 1SA - Nord 3♦
▷ Rever a senz'atout	NF	Es.: Nord 1♣ - Sud 1♦ - Nord 2SA
▷ Rever monocolor	NF	Es.: Nord 1♥ - Sud 1SA - Nord 3♥

Il rever **ascendente** è **forzante 1 giro** e il rever **bicolore a salto** è **forzante a manche**.
 Il rever **monocolor** ed il rever a **senz'atout** sono molto invitanti ma **non forzanti**.

Ecco una prima "scelta di sistema", che riguarda la bicolore a salto. Alcuni sistemi prescrivono che sul secondo colore a salto un eventuale riporto del rispondente al colore di apertura sia abbandonabile, mentre per altri la sequenza è forzante a manche senza eccezioni. Entrambe le posizioni hanno dei meriti, e potranno sempre capitare mani favorevoli ad una soluzione e sfavorevoli all'altra. Il BBOITA's, anche nell'ottica di limitare al massimo le eccezioni, si allinea con i sistemi naturali di larga diffusione (2/1, Standard francese, Sayc, BBO Advanced) e considera forzante a manche la bicolore a salto.

Il rever ascendente

Indica tipicamente una mano **sbilanciata** nel range **17-21 H** (anche 16 H con la 6-4), **5+ carte nel colore di apertura** e **4 carte nel secondo colore**.

Alcune variazioni rispetto alla mano-tipo, tuttavia, sono possibili:

- Il colore di apertura può essere quarto in qualche tricolore 4441 priva di ogni altra possibile dichiarazione.
- Il secondo colore è quinto se la distribuzione è 6-5, e in tal caso il punteggio può essere inferiore a quello normalmente previsto per il rever.
- Il secondo colore può essere terzo con mani prive di buone dichiarazioni alternative, particolarmente dopo apertura in un minore e risposta 1SA. In tale situazione, infatti, la dichiarazione di un nobile di tre carte è abbastanza comoda, avendo il rispondente certamente negato quattro carte nel colore.
- Sulla risposta 1SA la forza minima può essere leggermente inferiore (15-16 H), soprattutto quando c'è garanzia di fit come nella sequenza 1♣-1SA.

Il rever ascendente è **forzante** ma **non necessariamente fino a manche** e per questo motivo gli sviluppi successivi devono essere codificati con precisione.

- Per i **rever ascendenti su una risposta 1/1**, il BBOITA's 2012 si allinea con la tendenza più diffusa nei sistemi attuali, basata su **appoggi forzanti** ad entrambi i semi dell'apertore e un **2SA "moderatore"** che si prenda cura delle mani più deboli (v. pag 42). Anche questa è una "scelta di sistema", visto che sui rever ascendenti è possibile più di una ragionevole sistemazione.
- Per i **rever ascendenti sulla risposta 1SA** la situazione è diversa poiché il rispondente ha una mano limitata ed è escluso un fit quarto sul secondo colore dell'apertore. In tal caso il 2SA moderatore non è usato, e sia il riporto a 2SA che quello a 3 nel colore di apertura sono naturali deboli.

La bicolore a salto

Indica tipicamente una sbilanciata con **5+ carte nel colore di apertura** e **4+ carte nel secondo colore**. Eccezionalmente il secondo colore può essere terzo in caso di mani molto forti prive di ogni accettabile dichiarazione alternativa.

La bicolore a salto è **forzante a manche**, generalmente in un range **18 belli-21 H**, ma l'apertore ha comunque margini di discrezionalità nel rivalutare o svalutare la sua mano in base alla distribuzione ed alla qualità dei semi lunghi.

Il fatto che il salto sia forzante a manche comporta che l'eventuale dichiarazione del secondo colore senza salto è un "diritto" dal range ampio, che va dal minimo assoluto dell'apertura fino a 17 punti, talvolta 18, cioè una mano forte ma non abbastanza da permettersi di creare un forcing di manche. Per esempio:

Nord 1♣ - Sud 1♥ - Nord 2♠ = Nord si ritiene abbastanza forte da creare un FM

Nord 1♣ - Sud 1♥ - Nord 1♠ = Nord ha, di conseguenza, un range ampio ~11-17

Nord 1♠ - Sud 1SA - Nord 3♣ = Nord si ritiene abbastanza forte da creare un FM

Nord 1♠ - Sud 1SA - Nord 2♣ = Nord ha, di conseguenza, un range ampio ~11-17

Come si vede, l'idea che "il diritto arriva fino a 15 punti" (affermazione che pure capita di sentire in giro) è inesatta. Il 2° e 4° esempio mostrano sequenze inequivocabilmente "di diritto", e come tali non forzanti, che tuttavia arrivano ai limiti del forcing di manche. Il rispondente deve tenerne conto nel caso decida di passare.

Il rever a S.A.

Il **rever a senz'atout** consiste nella dichiarazione di **2SA** dell'apertore al secondo giro, a salto su una risposta 1/1 e senza salto su 1SA. Tipicamente mostra **18-19 H** bilanciati dopo apertura in un minore, **mediamente un punto in meno** dopo apertura in un maggiore. Questa piccola differenza compensa la leggera rivalutazione dovuta alla presenza del colore quinto. Poiché mostra una mano ben delimitata per punteggio e distribuzione, il rever a S.A. è molto invitante ma **non è forzante**.

A volte l'apertore, per mancanza di buone alternative, potrà "trattare da bilanciata" una monocolore con 6 carte nel colore d'apertura (v. prossimo paragrafo).

Il rever monocolore

Il **rever monocolore** consiste nella ripetizione a salto del colore di apertura. Un salto al livello di 3 mostra **6⁽⁺⁾ carte di buona qualità** in una mano **intorno ai 16-17 H**, da 15 molto belli a 18 senza speciali plusvalori. La ripetizione a salto è molto invitante ma **non forzante**, perciò l'apertore **non deve mai essere più forte di quanto atteso**.

Con forza in eccesso l'apertore ha una ridichiarazione problematica e deve scegliere tra un salto a 4 in un nobile (che, però, normalmente sottintende sette buone carte in una mano non particolarmente forte), un rever forzante in un seme laterale di meno di quattro carte, oppure un salto a 3SA.

A volte il problema è la debolezza del colore lungo. Il salto, infatti, sottintende un seme generalmente comandato da almeno tre onori oppure da Asso-Re. Con un colore non adeguato, l'apertore deve scegliere tra ripetere il colore senza saltare (svalutando leggermente una mano già ai limiti inferiori), ripetere comunque a salto un

discreto colore non lontano dai requisiti minimi, temporeggiare dichiarando un seme laterale di tre carte, oppure trattare la mano da bilanciata con un rever a S.A.

In definitiva, bisogna accettare il fatto che condizioni contrarie alla ripetizione a salto (eccessiva forza della mano e/o debolezza del seme lungo) costringeranno l'apertore a ridichiarare, secondo i casi, con diversi gradi di approssimazione.

Convenzioni facoltative per le mani forti dell'apertore

Dopo l'apertura in un minore, un aiuto alla dichiarazione delle mani forti può venire dai cosiddetti **multirever** (o *falsi rever*), basati sull'attribuzione convenzionale di un significato multiplo *al più economico rever bicolore disponibile*. Ad esempio, si può stabilire che dopo apertura 1♣ e risposta 1♥, la dichiarazione 2♦ dell'apertore contenga una delle seguenti mani forti: 1) la bicolore naturale, cioè il rever fiori-quadri; 2) la monocolori di fiori; 3) il fit quarto a cuori.

Se il rispondente ha almeno 7-8 punti ed è in grado di forzare a manche, dichiara il quarto colore come *relay* positivo (2♠ nell'esempio), sul quale l'apertore deve mostrare quale mano possiede. Il modo più semplice per farlo è dichiarare 2SA con la bicolore naturale, ripetere il minore di apertura con la monocolori ed appoggiare il colore del rispondente col fit quarto. Sistemazioni più sofisticate sono possibili per mostrare un singolo o un vuoto nel caso del fit quarto, promettere o negare il fermo nel quarto colore nel caso della bicolore naturale, oppure mostrare un eventuale fit terzo nel colore del rispondente nei casi della bicolore naturale e della monocolori.

Se il rispondente è debole e non può forzare a manche col *relay* positivo, sceglie tra la ripetizione del suo colore con 5+ carte, il riporto al minore di apertura con 2+ carte e la dichiarazione di 2SA per indicare artificialmente 4+ carte nel colore del multirever. Naturalmente, nessun multirever s'intenderà applicato in mancanza di un accordo tra i compagni e di un'accurata codifica della prosecuzione sul *relay* positivo.

Dopo apertura in un maggiore, sta guadagnando popolarità anche fuori d'Italia la convenzione **Gazzilli** (*GARzilli* nella variante di Garozzo...), che attribuisce alla ridichiarazione 2♣ dell'apertore il significato multiplo di bicolore con le fiori di diritto oppure *qualsiasi mano forte*. La Gazzilli è descritta interamente nella sezione *Convenzioni facoltative*, comprese le modifiche che produce su altre sequenze che non si servono della ridichiarazione convenzionale di 2♣.

SVILUPPI DOPO UNA RISPOSTA 1/1 (I)

Il nuovo BBOITA's ha scelto di schematizzare il 2° giro dichiarativo in base alla risposta che è stata data all'apertura piuttosto che suddividerlo nei classici capitoli "seconda dichiarazione dell'apertore" e "seconda dichiarazione del rispondente". Si è voluto, in tal modo, mettere in risalto il fatto che gli sviluppi successivi alle aperture di 1 a colore sono condizionati più dalla risposta all'apertura che da principi di carattere generale. Nei corsi di bridge questa impostazione si è rivelata più efficace di quella tradizionale, e per questo è stata adottata anche nell'esposizione del sistema.

Principi generali per gli sviluppi della risposta 1/1

Una risposta uno-su-uno non preceduta dal passo di mano è, come sappiamo, massimamente indeterminata sia per punteggio che per distribuzione.

Il fatto che l'apertore non conosca nemmeno approssimativamente forza e distribuzione del rispondente sta alla base del primo principio:

Dopo una risposta 1/1 il rispondente è *comandante* e l'apertore è *subalterno*.

Questo implica che l'apertore non deve prendere alcuna decisione, ma semplicemente **descrivere la propria mano** a beneficio del compagno.

È importante riconoscere a colpo d'occhio le numerose situazioni in cui la descrizione dell'apertore è automaticamente dettata dal sistema, senza che il giocatore sia chiamato a prendere alcuna vera decisione. Solo in qualche caso di mano problematica, che si adatta male ad ogni possibile ridichiarazione, l'apertore dovrà affidarsi ad un *principio di approssimazione* ed effettivamente operare delle scelte.

Una volta che l'apertore ha ridichiarato, la seconda dichiarazione del rispondente apparterrà ad uno dei tipi seguenti:

- 1) Forzante.
- 2) Non forzante, invitante.
- 3) Non forzante, scoraggiante.
- 4) Sign-off (conclusiva), compreso un eventuale *passo*.

Più avanti impareremo a riconoscere il tipo di dichiarazione. Per ora, supponiamo di essere in grado di farlo ed andiamo ad enunciare un secondo principio:

Con una seconda dichiarazione forzante il rispondente mantiene il comando e l'apertore resta subalterno, col compito di descriversi senza prendere decisioni.

Con una seconda dichiarazione non forzante (indifferentemente invitante o scoraggiante), **il rispondente cede il comando all'apertore**, che dovrà decidere se e come proseguire.

In questo c'è un'interessante implicazione: le dichiarazioni non forzanti devono essere descrittive di un certo range di forza e distribuzione, altrimenti l'apertore, pur "promosso comandante", non sarebbe in grado di prendere una decisione.

Le dichiarazioni forzanti, al contrario, possono permettersi una certa indeterminazione di forza e distribuzione, visto che è il rispondente a mantenere il controllo delle operazioni. Ecco, quindi, un terzo principio (estendibile ad ogni altra situazione):

Le dichiarazioni forzanti non hanno un limite superiore di forza.

Le dichiarazioni non forzanti, al contrario, devono avere un range ben delimitato.

Il principio è valido in una certa misura anche per la distribuzione. Un colore su cui il compagno può passare ha generalmente una lunghezza minima codificata dal sistema. Diversamente, una dichiarazione forzante del rispondente al secondo giro può consentirsi una maggiore libertà per quanto riguarda la lunghezza del colore, soprattutto se: 1) si tratta di un seme minore; 2) l'apertore ha escluso il possesso di quattro carte nel colore, in tal caso indifferentemente un nobile o un minore.

Dichiarazioni forzanti e non forzanti dopo una risposta 1/1

Per quanto riguarda la **seconda dichiarazione dell'apertore**, non c'è nulla di nuovo rispetto a quanto indicato nel capitolo precedente: le dichiarazioni di diritto, il rever monocolore e quello a S.A. non sono forzanti; il rever ascendente è forzante 1 giro; la bicolore a salto è forzante a manche.

Molto più delicata, invece, è una definizione accurata della **seconda dichiarazione del rispondente su una ridichiarazione di diritto dell'apertore**.

Bisogna prima di tutto stabilire con assoluta certezza quali dichiarazioni del rispondente siano **forzanti**, quali **invitanti** e quali **scoraggianti**, assumendo che quelle conclusive siano facilmente riconoscibili. Inoltre, nell'ambito delle dichiarazioni forzanti, c'è anche il problema di definire "**quanto forzante**" sia ciascuna di esse: se, cioè, fino a manche oppure soltanto uno o più giri.

A coppie regolari si consiglia vivamente di accordarsi su una delle due convenzioni descritte nella sezione *Convenzioni facoltative*, la Checkback oppure la XYZ. La prima è più semplice e la seconda più articolata, ma entrambe forniscono un terreno solido su cui procedere dopo una ridichiarazione dell'apertore al livello di 1.

Sulle ridichiarazioni dell'apertore al livello di 1, in mancanza di convenzioni ci si riferirà alle regole generali indicate nel riquadro.

Sulle ridichiarazioni dell'apertore al livello di 2, le convenzioni non sono utilizzabili e bisognerà in ogni caso fare riferimento alle regole generali.

Si ricordi che le regole generali sono valide solo se la ridichiarazione dell'apertore è stata *di diritto*, mentre sui vari rever si applicano le regole del caso.

REGOLE GENERALI PER LA SECONDA DICHIARAZIONE DEL RISPONDENTE

- I **nuovi colori** senza salto sono **forzanti**. In particolare:
 - Il **rever di risposta** è **forzante a manche**
 - Il **quarto colore** è artificiale e **forzante a manche**
 - Gli altri nuovi colori sono **forzanti 1 giro**
- I **vecchi colori** e le **dichiarazioni a S.A.** sono **non forzanti**. In particolare:
 - 1SA e i vecchi colori al livello di 2 sono **scoraggianti**
 - 2SA e i vecchi colori al livello di 3 sono **invitanti**
- Un **nuovo colore a salto** mostra una bicolore almeno 5-5 **invitante**. Poiché il nuovo colore senza salto è già forzante, non occorre che lo sia anche il salto.

Nuovi colori e vecchi colori

Per “nuovo colore” si intende un colore mai dichiarato dalla coppia fino a quel momento, per “vecchio colore” un colore già dichiarato al primo giro indifferentemente dall'apertore o dal rispondente. Un “vecchio colore”, quindi, può essere sia un appoggio a un colore dell'apertore che la ripetizione del colore di risposta.

Particolarità del 2♣

Anche se l'apertura è stata 1♣, un eventuale 2♣ del rispondente al secondo giro viene sempre considerato “nuovo colore”, e come tale è forzante.

Rever di risposta

Analogamente al diritto e rever dell'apertore (v. pag. 28), una sequenza del rispondente in due diversi colori è definita "diritto" quando il secondo colore non supera il livello di 2 nel colore della prima risposta. Se, invece, il secondo colore supera tale livello *senza saltare*, la sequenza è detta "rever di risposta". Esempi:

Nord 1♣ - Sud 1♠ - Nord 2♣ - Sud 2♦ = diritto (2♦ non supera 2♠)
 Nord 1♦ - Sud 1♥ - Nord 1SA - Sud 2♠ = rever di risposta (2♠ supera 2♥)
 Nord 1♥ - Sud 1♠ - Nord 1SA - Sud 2♣ = diritto (2♣ non supera 2♠)
 Nord 1♥ - Sud 1♠ - Nord 2♥ - Sud 3♣ = rever di risposta (3♣ supera 2♠)

Il rever di risposta è **forzante a manche**, e quindi normalmente garantisce almeno una buona dozzina di punti.

Quarto colore forcing

Comunemente per quarto colore forcing s'intende la dichiarazione, da parte del rispondente, dell'ultimo colore rimasto quando sulla risposta 1/1 l'apertore introduce un ulteriore nuovo colore. La caratteristica che contraddistingue il quarto colore forcing è quella di essere *l'unico* nuovo colore rimasto a disposizione del rispondente per forzare. Per questo motivo, il quarto colore è **artificiale**, cioè il rispondente potrebbe avere qualsiasi cosa nel seme dichiarato, anche un singolo o un vuoto. In molti sistemi, fra cui il nostro, il quarto colore è **forzante a manche**. Esempi:

Nord 1♦ - Sud 1♠ - Nord 2♣ - Sud 2♥ = Artificiale FM, non dice nulla sulle cuori
 Nord 1♥ - Sud 1♠ - Nord 2♦ - Sud 3♣ = Artificiale FM, non dice nulla sulle fiori

Attenzione, però:

Nel nostro sistema non esiste un vero "quarto colore forcing" se l'apertura è 1♣ e l'apertore ridichiara al livello di 1.

Il motivo è che viene a mancare la caratteristica distintiva del quarto colore forcing, cioè quella di essere *l'unico* nuovo colore a disposizione del rispondente per forzare. Dopo l'apertura 1♣, infatti, anche il 2♣ è sempre disponibile come dichiarazione forzante. In particolare, si faccia attenzione a queste due sequenze:

Nord 1♣ - Sud 1♦ - Nord 1♥ - Sud 1♠ = F1 naturale, con la quarta di picche;
 Nord 1♣ - Sud 1♦ - Nord 1♥ - Sud 2♣ = F1, senza la quarta di picche.

SVILUPPI DOPO UNA RISPOSTA 1/1 (II)

L'apertore dichiara 1SA

Esempi:

N	S
1♣	1♠
1SA	

N	S
1♦	1♥
1SA	

N	S
1♥	1♠
1SA	

SIGNIFICATO

Bilanciata 12-14 H senza fit quarto nel colore del rispondente, né quarte nobili dichiarabili al livello di 1. Si ricordi che con la 5332 di 12-14 H non si ripete il minore quinto, nemmeno se bello, ma si ridichiara sempre 1SA.

SECONDA DICHIARAZIONE DEL RISPONDENTE

Nota bene: le dichiarazioni che seguono vanno ridefinite se si usa una delle due convenzioni consigliate, *Checkback* o *XYZ*. Entrambe le convenzioni sono specificamente indicate per le sequenze in cui l'apertore dichiara 1SA al 2° giro.

- ▶ **Passo:** fino a ~10 H senza prospettive di manche e senza possibilità o desiderio di correggere in un contratto a colore.
- ▶ **Ripetizione al livello di 2 del colore di risposta:** 5+ carte senza prospettive di manche, chiede all'apertore di passare.
- ▶ **Appoggio a 2 al colore di apertura** (diverso da fiori): senza prospettive di manche, chiede all'apertore di passare.
- ▶ **Nuovo colore senza salto:** forzante, anche 2♣ dopo l'apertura 1♣. L'apertore resta in posizione subalterna e prosegue la descrizione della mano, dando priorità ad un eventuale appoggio terzo nel primo colore del rispondente.
- ▶ **2SA:** invitante con ~11 H, generalmente senza 5 carte nel nobile di risposta.
- ▶ **Ripetizione a salto (liv. 3) del colore di risposta:** invitante con 6+ carte
- ▶ **Appoggio a salto (liv. 3) al colore di apertura:** invitante con 4+ carte se a quadri, 3+ carte se a cuori.
- ▶ **Nuovo colore a salto** (anche 3♣ su apertura 1♣): invitante, almeno 5-5
- ▶ **I salti a manche** sono sign-off assoluti, **4SA** è quantitativo, **4♣** è Gerber.

L'apertore dichiara un nuovo colore al livello d 1

Esempi:

N	S
1♣	1♦
1♥	

N	S
1♣	1♥
1♠	

N	S
1♦	1♥
1♠	

SIGNIFICATO

4 carte in mano **bilanciata 12-14 H** o **sbilanciata ~11-17 H**, talvolta fino a 18. Nonostante il **range ampio**, è una dichiarazione di diritto **non forzante** (v. pag. 31).

Non allunga il minore di apertura e, sulla risposta 1♥, esclude 4 carte di cuori.

SECONDA DICHIARAZIONE DEL RISPONDENTE

Nota bene: le dichiarazioni che seguono vanno ridefinite se si usa una delle due convenzioni consigliate, *Checkback* o *XYZ*.

- ▶ **Passo:** normalmente con 3 carte nel colore e mano molto debole, con cui sia poco probabile perdere una manche anche di fronte al range ampio dell'apertore.
- ▶ **1SA:** fino a un massimo di 10 H, non forzante né particolarmente invitante. L'apertore passa automaticamente con la bilanciata 12-14, riparla sempre con la sbilanciata massima o con il seme di apertura sesto, si regola negli altri casi.
- ▶ **Ripetizione al livello di 2 del colore di risposta:** scoraggiante con (5) 6+ carte. L'apertore passa con la bilanciata 12-14 e si regola con la sbilanciata.
- ▶ **Appoggio al livello di 2 a un colore dell'apertore** (diverso da fiori): scoraggiante con 4+ carte. L'apertore passa con la bilanciata 12-14, si regola con la sbilanciata.
- ▶ **Nuovo colore senza salto:** forzante, anche 2♣ dopo apertura 1♣. L'apertore resta in posizione subalterna e prosegue la descrizione della mano, prioritariamente mostrando un eventuale appoggio terzo al colore dichiarato dal rispondente al primo giro, o quarto a picche sulla sequenza 1♣-1♦-1♥-1♠.
- ▶ **2SA:** naturale invitante (~11 H). Con mano minima l'apertore rifiuta l'invito passando o ripetendo il minore di apertura lungo (sign-off); con mano non minima chiude a 3SA o dichiara 3 in un colore diverso da quello di apertura (naturale F1).
- ▶ **Colore a salto al livello di 3:** sempre invitante, sia un colore vecchio che uno nuovo. La ripetizione del colore di risposta mostra 6+ carte, un appoggio all'apertore sottintende 4(+) carte, un nuovo colore una bicolore almeno 5-5.
- ▶ **I salti a manche** sono tendenzialmente conclusivi, ma l'apertore può considerare una riapertura in caso di sbilanciata ai limiti massimi del range.

L'apertore dichiara un nuovo colore al livello di 2 in sequenza di diritto

Per "diritto" si intende una seconda dichiarazione dell'apertore che non superi il livello di guardia di 2 nel colore di apertura (spiegazione a pag. 28-29).

Esempi:

N	S
1♦	1♥
2♣	

N	S
1♦	1♠
2♣	

N	S
1♥	1♠
2♣	

N	S
1♥	1♠
2♦	

SIGNIFICATO

4+ carte in mano ~**11-17 H**, talvolta fino a 18. Nonostante il **range ampio**, è una dichiarazione di diritto **non forzante** (v. pag. 31). **Allunga il minore di apertura**: normalmente Nord mostra 5+ quadri e 4+ fiori nei primi due esempi, 5+ cuori e 4+ nel minore negli altri due. Eccezioni sulle lunghezze, tuttavia, sono possibili in caso di mani scomode dell'apertore, con cui ogni altra ridichiarazione appaia peggiore.

SECONDA DICHIARAZIONE DEL RISPONDENTE

- ▶ **Passo**: spiccata preferenza per il secondo colore, generalmente almeno due carte in più rispetto al primo; mano molto debole con cui sia poco probabile perdere una manche anche di fronte al range ampio dell'apertore.
- ▶ **Riporto a 2 nel colore di apertura**: 2+ carte, scoraggiante (~5-9 H).
- ▶ **Ripetizione al livello di 2 del colore di risposta**: normalmente 6+ carte, non forzante né particolarmente invitante.
- ▶ **2SA**: naturale invitante (~10-11 H), con almeno un fermo nel quarto colore.
- ▶ **Vecchio colore al livello di 3**: invitante, sia a salto che senza salto. La ripetizione del colore di risposta mostra 6+ carte, l'appoggio al primo colore dell'apertore 3+ carte, l'appoggio al secondo colore 4+ carte.
- ▶ **Quarto colore**, rispettivamente 2♠, 2♥, 2♦, 3♣ nei quattro esempi: artificiale e forzante a manche. Essendo l'unico nuovo colore rimasto disponibile per forzare, il rispondente potrebbe detenervi qualsiasi cosa, anche un singolo o vuoto.

Sul quarto colore forcing, l'apertore deve prioritariamente mostrare un eventuale appoggio terzo nel primo colore del rispondente. In mancanza, dichiara S.A. con almeno un fermo nel quarto colore (con Qx si corrono dei rischi, ma spesso sarà la mossa vincente), ripete un colore già dichiarato tendenzialmente allungandolo, o "appoggia" il quarto colore con 4 carte in una mano tricolore.

L'apertore ripete il suo colore al livello di 2

Esempi:

N	S
1♣	1♦
2♣	

N	S
1♦	1♠
2♦	

N	S
1♥	1♠
2♥	

SIGNIFICATO

6+ carte senza quarte nobili dichiarabili al livello di 1, mano di diritto ~11-15 H.

Un minore può eccezionalmente essere quinto di buona qualità in caso di 5-4 con una quarta indichiarabile perché costituirebbe un rever ascendente (v. pag. 30).

Nel 1° esempio Nord ha sempre 6+ fiori poiché potrebbe dichiarare qualsiasi quarta laterale senza fare rever, nel 2° esempio, invece, potrebbe avere 5 quadri e 4 cuori.

SECONDA DICHIARAZIONE DEL RISPONDENTE

- ▶ **Passo:** senza prospettive di manche, anche in completo misfit con l'apertore.
- ▶ **Ripetizione al livello di 2 del colore di risposta:** 6+ carte, non forzante né particolarmente invitante. Suggerisce, comunque, un minimo di costruttività.
- ▶ **Nuovo colore senza salto:** forzante, anche con meno di 4 carte se è un colore escluso dall'apertore. Nel 1° esempio sia 2♥ che 2♠ da parte di Sud non garantirebbero 4 carte in quanto la seconda dichiarazione di Nord ha escluso il possesso di quarte nobili. Nel 2° esempio, invece, è bene che un 2♥ di Sud garantisca 4+ cuori in quanto Nord potrebbe avere la quarta di cuori ed appoggiare.
- ▶ **2SA:** invitante (~9-11 H) con mano adatta ad assumere il S.A. Con mano minima l'apertore passa o ripete il colore 6°+ al livello di 3 quale sign-off; con mano non minima rialza a 3SA o eventualmente, con 6+ cuori adeguate, salta a 4♥.
- ▶ **Rialzo a 3 del colore dell'apertore:** invitante. Sul rialzo in un minore, un eventuale nuovo colore dell'apertore mostra il fermo per 3SA, ed implicitamente lo chiede nel colore residuo.
- ▶ **Salto al livello di 4 nel colore dell'apertore:** forzante con visuale di slam su un minore, conclusivo sulle cuori.
- ▶ **Ripetizione a salto del colore di risposta:** Buon colore almeno 6°, invitante.
- ▶ **Nuovo colore a salto entro il livello di 3 nel colore di risposta:** bicolore almeno 5-5, invitante.

L'apertore ripete il suo colore a salto

Esempi:

N	S
1♣	1♦
3♣	

N	S
1♦	1♠
3♦	

N	S
1♥	1♠
3♥	

N	S
1♥	1♠
4♥	

SIGNIFICATO

Si tratta del cosiddetto “**rever monocolor**”, descritto a pag. 31.

Al livello di 3 indica un buon colore almeno sesto ed un punteggio tipicamente intorno ai 16-17 punti, comunque mai più di 18. È, infatti, invitante ma **non forzante**.

La ripetizione al livello di 4 del quarto esempio sottintende una buona settima in una mano un po' più forte di quella che avrebbe prodotto un'apertura di 4♥ in barrage.

SECONDA DICHIARAZIONE DEL RISPONDENTE

- **Qualunque dichiarazione sotto manche è forzante**, comprese la ripetizione al livello di 3 del colore di risposta e l'appoggio a 4 del minore dell'apertore (ISL); l'unica dichiarazione possibile con mano debole in misfit è il passo.

L'apertore effettua un rever ascendente

Si ricordi che per “rever ascendente” si intende la dichiarazione al livello di 2, senza saltare, di un nuovo colore di rango superiore a quello di apertura (v. pag. 28).

Esempi:

N	S
1♣	1♥
2♦	

N	S
1♣	1♠
2♥	

N	S
1♦	1♠
2♥	

SIGNIFICATO

Mano **sbilanciata** tipicamente nel range ~17-21 H (anche 16 con distribuzione 6-4), con **5+ carte nel colore di apertura** e **4 carte nel secondo colore**. Alcune variazioni rispetto alla mano-tipo, tuttavia, sono possibili (v. pag. 30). Il rever ascendente è **forzante**, ma **non necessariamente fino a manche**.

SECONDA DICHIARAZIONE DEL RISPONDENTE

- **Ripetizione al livello di 2 del colore di risposta**: debole con 5 o più carte. In mancanza di accordi di coppia contrari la ripetizione non è forzante; giocare che

anche la ripetizione debole sia comunque forzante un giro è una scelta ragionevole, che, tuttavia, ha bisogno di un accordo esplicito tra i compagni.

- ▶ **2SA “moderatore”**: convenzionale per le **mani deboli** senza 5 carte nel colore di risposta, ma comunque **forzante fino a 3 nel colore di apertura**. Tale uso del 2SA è noto come “modérateur” per la scuola francese, “Ingberman” o “Lebensohl sui rever” (con lievi sfumature di differenza) per quella americana.

Sul 2SA moderatore, con un rever minimo o poco meglio l’apertore ripete il minore di apertura al livello di 3, dando la possibilità al rispondente di passare o di appoggiare il secondo colore (NF). Con un rever massimo forzante a manche, invece, l’apertore dichiara 3SA, dichiara il quarto colore, o effettua una dichiarazione naturale diversa dal 3 nel colore di apertura.

- ▶ **Tutte** le altre dichiarazioni sotto manche, compreso il riporto a 3 sul primo colore dell’apertore, sono **forzanti a manche**.

Nota bene: il BBOITA’s non prevede l’uso del 2SA moderatore quando un rever ascendente si verifica sulla risposta di 1SA (v. pag. 55).

L’apertore dichiara 2SA

Esempi:

N	S
1♣	1♠
2SA	

N	S
1♦	1♥
2SA	

N	S
1♥	1♠
2SA	

SIGNIFICATO

“Rever a SA”: bilanciata ~18-19, esclude fit quarto nel colore del rispondente ma non esclude quarte di rango superiore alla risposta.

SECONDA DICHIARAZIONE DEL RISPONDENTE

- ▶ **Ripetizione del colore di risposta**: forzante a manche con 6+ carte, su cui una dichiarazione in colore diverso da parte dell’apertore è una cue-bid.
- ▶ **Nuovo colore diverso da 3♣**: forzante a manche naturale, allunga il primo colore del rispondente.
- ▶ **3♣**: forzante a manche generico che chiede all’apertore di proseguire in modo naturale, con precedenza ad un eventuale appoggio terzo nel nobile di risposta.
- ▶ **4SA** è un invito a slam non forzante, il salto a **4♣** è Gerber.

BBOITA’s è un progetto promosso da BBOItalia.it
 Elaborazione a cura del maestro federale Mario Martinelli
 martinelli@scuolabridge.it tel. 3355284476

L'apertore dichiara un nuovo colore a salto

Nella definizione rientrano sia i salti ascendenti al livello di 2 (primo esempio) che quelli discendenti al livello di 3 (secondo e terzo esempio).

Esempi:

N	S
1♣	1♥
2♠	

N	S
1♦	1♠
3♣	

N	S
1♥	1♠
3♦	

SIGNIFICATO

Forzante a manche con una **sbilanciata** molto forte, generalmente **18 belli-21 H**.

Mostra **4 o più carte** nel colore del salto ed **allunga il minore di apertura**.

Eccezionalmente il secondo colore è di sole tre carte in caso di mano FM senza miglior dichiarazione disponibile. Con mano insufficiente per forzare a manche l'apertore dichiara il secondo colore senza saltare, producendo una sequenza di diritto dal range ampio, dal minimo dell'apertura fino a 17 (18) punti.

SECONDA DICHIARAZIONE DEL RISPONDENTE

- ▶ **Il quarto colore al livello di 3** è prima di tutto richiesta di fermo per 3SA. Essendo la situazione già FM, infatti, non è più necessario servirsi del quarto colore come forzante generico.
- ▶ **Tutte le altre dichiarazioni sono naturali** e secondo logica, beneficiando (o soffrendo, in caso di mano molto debole...) del forcing imposto dall'apertore.

Nota bene: l'intero gruppo delle ridichiarazioni forti dell'apertore sulla sequenza 1♥-1♠ deve essere ridefinito se la coppia fa uso della convenzione *Gazzilli*, descritta nella sezione "Convenzioni facoltative".

L'apertore appoggia al livello di 2 il nobile di risposta

Esempi:

N	S
1♣	1♠
2♠	

N	S
1♦	1♥
2♥	

N	S
1♥	1♠
2♠	

SIGNIFICATO

Fit quarto, bilanciata 12-14 H o sbilanciata minima (~11 H - 13 H non molto belli) .

In alcuni casi di mani scomode, con cui ogni altra dichiarazione appaia peggiore, il fit può essere eccezionalmente di sole *tre carte*. In tal caso vi è certamente una cortezza in un altro colore che valorizzi l'eventuale fit 4-3 con possibili tagli dal lato corto. Nel 1° esempio, Nord potrebbe avere una 5431 con tre picche, cinque fiori non belle ed una quarta rossa indichiarabile con mano di diritto. In tal caso è preferibile appoggiare a picche con sole tre carte, piuttosto che ripetere una quinta mediocre o dichiarare 1SA con il singolo in un colore non dichiarato.

SECONDA DICHIARAZIONE DEL RISPONDENTE

- ▶ **Passo:** senza prospettive di manche (fino a ~10 HD *).
- ▶ **Rialzo a 3:** invitante generico (~11-12 HD *), a meno che la coppia non preferisca accordarsi su un significato diverso.
- ▶ **Rialzo a 4:** sign-off assoluto, esclude lo slam (~13-17 HD *)
- ▶ **2SA:** forzante fino a 3 nel colore di fit, tentativo di manche o di slam.
Sul 2SA, la ripetizione del colore di apertura è naturale con 5+ carte e sottintende un appoggio di sole tre carte al colore del rispondente; il riporto a 3 in atout è NF con mano minima; un nuovo colore entro il 3 in atout indica valori; 3SA indica mano massima adatta al gioco a S.A.; un colore oltre il 3 in atout è splinter.
- ▶ **Colore diverso da quello appoggiato:** trial-bid naturale, chiede copertura.
- ▶ **3SA:** offre la scelta tra 3SA e la manche nel nobile.
- ▶ Un **colore a salto** è splinter con leggera visuale di slam, **4SA** è ovviamente RKCB.

* I punteggi HD (onori + distribuzione) servono da riferimento essenzialmente per i giocatori meno esperti; gli altri si affideranno di preferenza al proprio giudizio per stabilire il livello di contratto a cui puntare e quali strumenti dichiarativi eventualmente utilizzare.

L'apertore appoggia a salto (livello 3) il nobile di risposta

Esempi:

N	S
1♣	1♠
3♠	

N	S
1♦	1♥
3♥	

N	S
1♥	1♠
3♠	

SIGNIFICATO

Fit quarto in mano **sbilanciata invitante**, indicativamente nel range 14-16 H.

SECONDA DICHIARAZIONE DEL RISPONDENTE

- ▶ Passo con mano minima, rialzo a manche conclusivo senza visuale di slam
- ▶ Un diverso colore è cue-bid con visuale di slam, 4SA è RKCB
- ▶ 3SA è disponibile per attribuirvi significato artificiale (secondo accordi di coppia) in quanto non serve come proposta di contratto di fronte ad una mano certamente sbilanciata.

L'apertore appoggia a salto (livello 4) il nobile di risposta

Esempi:

N	S
1♣	1♠
4♠	

N	S
1♦	1♥
4♥	

N	S
1♥	1♠
4♠	

SIGNIFICATO

Fit quarto in mano forte, tendenzialmente **senza singoli**. Nei primi due esempi generalmente l'apertore ha una bilanciata 18-19 con cui avrebbe effettuato un rever a senz'atout se non avesse avuto quattro carte nel colore del rispondente.

SECONDA DICHIARAZIONE DEL RISPONDENTE

- ▶ Passo, senza visuale di slam
- ▶ Un diverso colore è cue-bid con visuale di slam, 4SA è RKCB.

L'apertore appoggia artificialmente il nobile di risposta con un salto illogico

Un salto in un nuovo colore è "illogico" quando la dichiarazione avviene ad un livello più alto di quello avrebbe mostrato un naturale rever bicolore.

Esempi:

N	S
1♥	1♠
4♦	

N	S
1♣	1♥
3♠	

N	S
1♦	1♠
4♣	

Nei tre esempi, con una bicolore naturale forzante a manche Nord avrebbe dichiarato rispettivamente 3♦, 2♠ e 3♣. Il *doppio salto* a 4♦, 3♠ e 4♣, pertanto, è da considerarsi "illogico", e per questo ha significato convenzionale.

Il salto illogico in un nuovo colore è una **splinter** che mostra mano forte (~17+ H), fit almeno quarto nel colore del rispondente e un **singolo o vuoto nel seme del salto**.

A volte il salto oltre il livello del rever naturale può essere semplice anziché doppio:

Esempi:

N	S
1♣	1♠
3♦	

N	S
1♣	1♠
3♥	

N	S
1♦	1♠
3♥	

Anche in questi esempi la ridichiarazione di Nord è assimilabile ad un salto illogico in quanto la semplice dichiarazione del secondo colore al livello di 2 avrebbe già costituito un rever ascendente, naturale e forzante. Questi salti possono causare malintesi tra i compagni perché più di un significato è ragionevolmente possibile. In mancanza di accordi diversi, saranno usati egualmente col significato di splinter, allineandosi con i sistemi americani di larga diffusione (Sayc, 2/1, BBO Advanced).

Quando l'apertura è in un seme minore, esiste un terzo tipo di salto "illogico": la ripetizione al livello di 4 del minore di apertura.

Esempi:

N	S
1♣	1♠
4♣	

N	S
1♦	1♥
4♦	

Poiché il salto a 4 supera con decisione unilaterale il livello di 3SA, viene preferibilmente giocato come "fit showing" con appoggio quarto nel colore del rispondente, mano piuttosto forte e seme di apertura almeno sesto e solido. Con questa sequen-

za l'apertore sceglie di mettere in risalto la potente sorgente laterale di prese, piuttosto che mostrare con una splinter l'ubicazione del singolo.

SECONDA DICHIARAZIONE DEL RISPONDENTE SUI SALTILLOGICI CHE MOSTRANO FIT

- ▶ Il ritorno a 4 in atout è sign-off senza visuale di slam.
- ▶ Un diverso colore è cue-bid con visuale di slam.
- ▶ 4SA è RKCB nel colore del rispondente.

L'apertore appoggia la risposta 1♦

Esempi:

N	S
1♣	1♦
2♦	

N	S
1♣	1♦
3♦	

N	S
1♣	1♦
3M	

Gli appoggi a quadri garantiscono 4 quadri e 5+ fiori (visto che con 4-4 nei minori il sistema apre 1♦), ed escludono il possesso di una quarta nobile.

La sistemazione degli appoggi a quadri tiene conto del fatto che l'apertore con mano forte evita il più possibile di superare il livello di 3SA:

- L'appoggio a 2♦ ha un range relativamente ampio ~11-14 H, l'appoggio a salto a 3♦ mostra ~15-16 H, fino a 17 H con distribuzione 5422.
- I doppi salti a 3♥ e 3♠ sono splinter con 17+ H e singolo/vuoto nel nobile.
- La 5422 18+ H, purtroppo, non ha una dichiarazione *ad hoc* e sarà costretta a scegliere tra un falso rever in un nobile, un salto a S.A. o uno scomodo 4♦.

SECONDA DICHIARAZIONE DEL RISPONDENTE SU TUTTI GLI APPOGGI A QUADRI

- ▶ **I riporti a fiori sono tutti naturali sign-off.** Si ricordi, infatti, che la risposta 1♦ può provenire da una mano con le fiori senza nessun altro seme di 4 carte e disadatta per una risposta a S.A. (v. a pag. 19 "Risposte a fiori su apertura 1♣", 3° capoverso).
- ▶ **Un nobile al minimo livello è in prima ipotesi fermo per 3SA** e implicitamente chiede il fermo nell'altro nobile; potrebbe successivamente rivelarsi naturale in una bicolore 6-5, se ripetuto, o cue-bid per lo slam, se seguito da una riapertura oltre il 3SA diversa dalla ripetizione del colore.
- ▶ **2SA è forzante 1 giro**, 3SA è sign-off, 4SA è RKCB a quadri.

SVILUPPI DOPO UNA RISPOSTA 2/1 FM

L'apertore dichiara 2SA

Esempi:

N	S
1♥	2♦
2SA	

N	S
1♠	2♥
2SA	

N	S
1♦	2♣
2SA	

SIGNIFICATO

2SA indica tipicamente 12-14 H in una mano disponibile a giocare dal proprio lato un eventuale contratto a SA. Si tratta, quindi di una dichiarazione *naturale e volontaria* che non promette forza-extra.

SECONDA DICHIARAZIONE DEL RISPONDENTE

- ▶ Un nuovo colore è naturale, con un motivo per non concludere a 3SA.
- ▶ La ripetizione del colore di risposta indica 6+ carte ed è forzante, con un motivo per non concludere a 3SA.
- ▶ L'appoggio sotto manche al colore di apertura invita alle cue-bid, con mano più forte di un appoggio al livello di manche (*"Principio dell'arrivo veloce"*).
- ▶ 4SA è quantitativo NF, 4♣ è Gerber.

L'apertore ripete il suo colore

Esempi:

N	S
1♥	2♦
2♥	

N	S
1♠	2♣
2♠	

N	S
1♦	2♣
2♦	

SIGNIFICATO

La ripetizione su una risposta 2/1 FM mostra sempre **cinque o più carte**, quindi, se si tratta di un maggiore, **non allunga necessariamente il colore**. La ripetizione di un nobile quinto può avvenire per uno di questi due motivi: 1) la mano è bilanciata, ma

non è adatta a ridichiarare a S.A.; 2) c'è un colore laterale che non può essere dichiarato al livello di 2 e non c'è la forza per dichiararlo al livello di 3 (v. più avanti).

SECONDA DICHIARAZIONE DEL RISPONDENTE

- ▶ 2SA chiede all'apertore di continuare a descriversi ed implica disponibilità ad assumere dal proprio lato un eventuale contratto a SA; non promette né esclude una mano bilanciata.
- ▶ Un nuovo colore è naturale 4°+ (salvo eccezioni per mancanza di alternative) se è un colore in cui l'apertore può avere quattro carte, altrimenti può mostrare anche soltanto dei valori.
- ▶ Un appoggio sotto manche al seme di apertura indica 3+ carte ed interesse alle cue-bid. Un appoggio a 3♦, tuttavia, potrebbe essere anche solo interessato ai fermi per 3SA.
- ▶ La ripetizione del colore di risposta indica 6+ carte ed è FM (nessuna eccezione!)
- ▶ Un salto a manche sottintende mano minima (*"Principio dell'arrivo veloce"*).

L'apertore dichiara un nuovo colore al livello di 2 (discendente)

Esempi:

N	S
1♠	2♦
2♥	

N	S
1♠	2♣
2♦	

N	S
1♥	2♣
2♦	

SIGNIFICATO

Mostra **4+ carte** e **non dà indicazioni sulla forza**: l'intero range ~11-21 resta possibile. Di fronte alle risposte FM, infatti, sono banditi tutti i salti che mostrino genericamente punteggio elevato.

SECONDA DICHIARAZIONE DEL RISPONDENTE

- ▶ 2SA chiede all'apertore di continuare a descriversi ed implica disponibilità ad assumere dal proprio lato un eventuale contratto a SA; non promette né esclude una mano bilanciata.

- ▶ L'appoggio a 2 al colore di apertura non fissa definitivamente l'atout in quanto sono possibili sole 2 carte in mano disadatta ad assumere il SA e chiede all'apertore di continuare a descriversi.
- ▶ L'appoggio a 3 ad un colore dell'apertore fissa l'atout ed invita alle cue-bids.
- ▶ Il quarto colore chiede il fermo (la risposta FM lo ha liberato dal compito di creare genericamente una situazione forzante, come dopo una risposta 1/1).
- ▶ La ripetizione del colore di risposta indica 6+ carte ed è FM (nessuna eccezione!)
- ▶ Un salto a manche sottintende mano minima (*"Principio dell'arrivo veloce"*).

L'apertore dichiara un nuovo colore al livello di 2 (ascendente)

Esempi:

N	S
1♥	2♦
2♠	

N	S
1♣	2♣
2♥	

N	S
1♦	2♣
2♠	

SIGNIFICATO

Mostra **4 carte** e **non promette forza di rever**: l'intero range ~11-21 resta possibile. Di fronte alle risposta FM viene data, laddove possibile, precedenza alla distribuzione. Il secondo colore può essere quinto in caso di distribuzione 6-5.

SECONDA DICHIARAZIONE DEL RISPONDENTE

- ▶ Come nel caso del nuovo colore discendente.

L'apertore dichiara un nuovo colore al livello di 3 (senza salto)

Esempi:

N	S
1♥	2♦
3♣	

N	S
1♠	2♥
3♣	

N	S
1♠	2♥
3♦	

SIGNIFICATO

Indica **4+ carte** e **promette una buona apertura**, certamente superiore al minimo per punteggio e/o per distribuzione. Il ristretto spazio dichiarativo rende necessaria anche un'informazione di forza, senza la quale il rispondente senza fit o in fit minore non avrebbe alcun indizio per decidere se avventurarsi o meno oltre il livello di 3SA.

SECONDA DICHIARAZIONE DEL RISPONDENTE

- ▶ La ripetizione del primo colore indica un buon seme almeno sesto.
- ▶ 3SA non è forzante, ma si aspetta che l'apertore riparli se ha mano massima.
- ▶ Un appoggio sotto manche invita alle cue-bid.
- ▶ Il quarto colore al livello di 3 in prima ipotesi chiede il fermo per 3SA.
- ▶ Un salto a manche indica mano del tutto minima (*"Principio dell'arrivo veloce"*).

L'apertore appoggia il colore del rispondente

Esempi:

N	S
1♥	2♣
3♣	

N	S
1♠	2♥
3♥	

N	S
1♥	2♦
3♦	

SIGNIFICATO

Il rialzo da 2♣ a 3♣ non è un vero appoggio (il rispondente non ha garantito lunghezza a fiori) e pertanto mostra 4+ carte di fiori e una mano non minima per punteggio e/o per distribuzione. Gli altri appoggi promettono 3+ carte ed una buona mano per il gioco ad atout.

SECONDA DICHIARAZIONE DEL RISPONDENTE

- ▶ L'appoggio al colore di apertura fissa questo come atout, annulla l'apparente fit nel secondo colore ed invita alle cue-bid.

- ▶ Un nuovo colore conferma il fit nel secondo colore ed è fermo per 3SA o cue-bid per lo slam.
- ▶ 3SA in fit minore non è forzante, ma si aspetta che l'apertore riparli con mano forte.

L'apertore dichiara a salto

N	S
1♠	2♣
3♠	

N	S
1♥	2♦
3SA	

N	S
1♠	2♦
3♥	

N	S
1♦	2♣
3♥	

N	S
1♠	2♥
4♣	

PRINCIPIO GENERALE PER I SALTI

I salti su una risposta 2/1 FM non indicano genericamente un punteggio elevato, bensì delle **mani specifiche**. In mancanza dei requisiti indicati, l'apertore dichiara senza salto anche con una mano molto forte di punteggio, essendo garantito che il compagno non passerà prima di manche.

SIGNIFICATO SPECIFICO DEI SALTI SU UNA RISPOSTA 2/1 FM

- ▶ **Ripetizione a salto del colore di apertura** (1° esempio): colore almeno sesto chiuso, oppure semichiuso con mano superiore al minimo. Esprime la volontà di giocare con quell'atout anche di fronte ad un singolo del rispondente.
- ▶ **Salto a 3SA** (2° esempio): rever a S.A. senza fit nel colore del rispondente. Mano bilanciata 18-19 dopo apertura minore, 17-18 dopo apertura nobile.
- ▶ **Salto in un nuovo colore entro il livello di 3 nel colore di apertura** (3° esempio): naturale con una bicolore almeno 5-5 superiore al minimo, mettendo l'accento sulla qualità dei semi lunghi.
- ▶ **Salto in un nuovo colore oltre il livello di 3 nel colore di apertura** (4° e 5° esempio): artificiale **splinter** (singolo o vuoto), con buon fit almeno quarto nel colore del rispondente. Non promette un'apertura superiore al minimo per punteggio, ma mette l'accento su una distribuzione interessante.

SVILUPPI DOPO LA RISPOSTA 1SA

L'apertore passa

Esempi:

N	S
1♦	1SA
pass	

N	S
1♥	1SA
pass	

N	S
1♠	1SA
pass	

SIGNIFICATO

Bilanciata 12-14 dopo apertura minore, **bilanciata 12-13 H** dopo apertura nobile. Nel 2° esempio, il passo di Nord potrebbe provenire anche da una mano minima con 5 cuori e 4 picche.

L'apertore ripete il suo colore al livello di 2

Esempi:

N	S
1♣	1SA
2♣	

N	S
1♦	1SA
2♦	

N	S
1♠	1SA
2♠	

SIGNIFICATO

Mano minima o poco meglio. Un nobile è certamente almeno sesto, un minore può essere quinto, soprattutto le fiori in virtù del sicuro appoggio contenuto nella risposta 1SA.

SECONDA DICHIARAZIONE DEL RISPONDENTE

- ▶ Passo senza prospettive di manche, con o senza giocabilità nel colore dell'apertore.
- ▶ 2SA e l'appoggio a 3 sono invitanti (ma quello a 3♣ è interdittivo, con fit lungo).
- ▶ 2 in un colore di rango superiore a quello di apertura mostra valori in mano invitante (F1).
- ▶ 3 in un colore di rango inferiore a quello di apertura è naturale sign-off (*molto raro*)

L'apertore dichiara un nuovo colore al livello di 2 (discendente)

Esempi:

N	S
1♠	1SA
2♣	

N	S
1♥	1SA
2♦	

N	S
1♠	1SA
2♥	

N	S
1♦	1SA
2♣	

SIGNIFICATO

3+ carte (se minore), **4+ carte** (se cuori). **Non forzante**, ma **range ampio**: dal minimo dell'apertura fino a ~17 punti, ai limiti del forcing di manche.

SECONDA DICHIARAZIONE DEL RISPONDENTE

- ▶ Il passo implica mano minima ed una spiccata preferenza per il secondo colore, spesso con il singolo nel nobile di apertura.
- ▶ Il riporto a 2 nel nobile di apertura sottintende 2 carte ed è scoraggiante.
- ▶ Un "colore impossibile" (nuovo colore di rango superiore a quello di apertura) mostra appoggio al secondo colore dell'apertore in mano invitante.
- ▶ 2SA e gli appoggi a 3 sono invitanti, con un'eccezione: un appoggio a 3 del secondo colore dell'apertore mostra fit lungo ma non è specialmente invitante se un "colore impossibile" era disponibile.
- ▶ Un nuovo colore di rango inferiore a quello di apertura è naturale NF, almeno quinto al livello di 2, almeno sesto al livello di 3.

L'apertore dichiara un nuovo colore al livello di 2 (ascendente)

Esempi:

N	S
1♥	1SA
2♠	

N	S
1♣	1SA
2♥	

N	S
1♦	1SA
2♠	

SIGNIFICATO

Naturale con 4 carte (eccezionalmente 3 carte; possibili 5 carte con la 6-5), mano almeno da tentativo di manche, **forzante 1 giro**.

SECONDA DICHIARAZIONE DEL RISPONDENTE

- ▶ 2SA e il riporto a 3 nel colore di apertura sono deboli e non forzanti (non usiamo il 2SA "moderatore" quando la prima risposta è stata 1SA).
- ▶ 3 in un colore di rango inferiore a quello di apertura è debole con 6-7 carte (NF).
- ▶ 3 in un colore di rango superiore a quello di apertura mostra valori ed è forzante.
- ▶ Il rialzo a 3 del 2° colore mostra tre buone carte (fit 4-3) e mano massima disadatta dichiarare 3SA.

L'apertore dichiara un nuovo colore a salto (discendente)

Esempi:

N	S
1♥	1SA
3♦	

N	S
1♠	1SA
3♣	

N	S
1♦	1SA
3♣	

SIGNIFICATO

Forzante a manche con una mano molto forte ~18-21 H, generalmente 4 o 5 carte nel colore del salto.

SECONDA DICHIARAZIONE DEL RISPONDENTE

- ▶ Secondo logica, beneficiando (o soffrendo, secondo i casi...) del FM imposto dall'apertore.

Altre sequenze forti dell'apertore

N	S
1♠	1SA
2SA	

N	S
1♦	1SA
3♦	

N	S
1♠	1SA
4♠	

N	S
1♦	1SA
3SA	

N	S
1♥	1SA
3♠	

SIGNIFICATO DELLE DIVERSE SEQUENZE

- ▶ **Rialzo a 2SA** (1° esempio): rever a S.A, con una bilanciata 17-18 dopo apertura nobile, 18-19 dopo apertura minore. Molto invitante ma non forzante.
- ▶ **Ripetizione a salto al livello 3** (2° esempio): 6+ carte, molto invitante ma NF. Un eventuale nuovo colore al livello di tre da parte del rispondente indica valori ed è forzante fino a 3SA o a 4 nel colore dell'apertore.
- ▶ **Ripetizione a salto al livello 4** (3° esempio): 7+ carte e mano troppo forte per aprire in barrage.
- ▶ **Salto a 3SA** (4° esempio): colore di apertura almeno sesto e mano troppo forte per una ripetizione NF al livello di 3.
- ▶ **Salto in un nuovo colore oltre il livello di 3 nel colore di apertura** (5° esempio): naturale 6-5, invitante.

Nota bene: l'intero gruppo delle ridichiarazioni forti dell'apertore dopo l'apertura in un nobile e risposta 1SA deve essere ridefinito se la coppia fa uso della convenzione *Gazzilli*, descritta nella sezione "Convenzioni facoltative".

SVILUPPI DOPO UNA RISPOSTA D'APPOGGIO

IL RISPONDENTE HA APPOGGIATO UN NOBILE AL LIVELLO DI 2

N	S
1 ♥	2 ♥

N	S
1 ♠	2 ♠

PROSECUZIONE DELL'APERTORE

- ▶ **Passo:** senza prospettive di manche.
- ▶ **4 nel nobile di fit:** sign-off con mano forte per punteggio e/o per distribuzione, indicativamente almeno 19 HD. Con un una bicolore di almeno 10 carte o con un atout lunghissimo la manche può essere tentata anche con un punteggio HD insufficiente, sperando in una collocazione favorevole degli onori del rispondente.
- ▶ **3 nel nobile di fit:** nel sistema-base è un invito generico, su cui il rispondente passa con mano non massima e rialza a manche col massimo (9-10 HD). Una coppia regolare può accordarsi per attribuire al rialzo valore interdittivo.
- ▶ **3SA:** proposta di contratto con una bilanciata forte (18-19 H). Il rispondente è invitato a passare con la 4333 e correggere a 4 nobile con un valore di taglio.
- ▶ **Nuovo colore senza salto:** trial-bid (tentativo di manche) forzante fino a 3 nel nobile di fit. L'apertore chiede copertura di onori o di taglio nel colore dichiarato, nel quale è debole ed ha almeno tre carte. Il compagno, con la copertura richiesta, risponde positivamente saltando a manche nel nobile, altrimenti riporta al livello di 3 quale risposta negativa. Talvolta, nei casi dubbi, il rispondente può a sua volta dichiarare al di sotto del 3 in atout un altro colore nel quale possiede dei valori, rimandando al compagno la decisione finale.
- ▶ **2SA:** dichiarazione esplorativa, forzante fino a 3 nel nobile di fit e per questo utilizzabile sia come tentativo di manche che con mano da slam. Sul 2SA, con mano minima il rispondente riporta a 3 nel nobile (NF), a prescindere dalla distribuzione e da dove sono situati i suoi onori. Con mano superiore al minimo, invece, dichiara il colore più economico nel quale possiede dei valori (forzante fino a 3 nel nobile), oppure salta a 4 nel nobile con valori in atout e almeno un doubleton nella mano; con una 4333 massima (9-10 H) dichiara 3SA.
- ▶ **Un nuovo colore a salto** è splinter con visuale di slam, **4SA** è RKC.B..

IL RISPONDENTE HA APPOGGIATO UN NOBILE MEDIANTE IL 2SA CONVENZIONALE

N	S
1♥	2SA

N	S
1♠	2SA

PROSECUZIONE DELL'APERTORE

- ▶ **4 nel nobile di fit:** sign-off con range ampio, da un'apertura appena superiore al minimo (per punteggio e/o per distribuzione) fino ad una mano piuttosto buona che, tuttavia, ritenga improbabile uno slam.
- ▶ **3 nel nobile di fit:** mano minima, sia per punteggio che distribuzionalmente, che rifiuta la manche di fronte alla mano invitante. Il rispondente passa se ha il normale invito (11-12 HD) e porta a manche con la mano leggermente più forte.
- ▶ **3SA:** mano bilanciata superiore al minimo, propone di giocare 3SA. Il rispondente passa se ha una 4333 e riporta a 4 nel nobile se ha valori di taglio.
- ▶ **3 nell'altro nobile:** naturale forzante con 4(+) carte nel colore. Il rispondente appoggia il secondo nobile con 4+ carte, altrimenti riporta a quello di apertura.
- ▶ **3♦:** convenzionale senza riferimento alle quadri. Mostra una mano al limite tra la chiamata di manche e il riporto debole a 3 nel nobile, e rimanda l'ultima decisione al rispondente.
- ▶ **3♣:** convenzionale senza riferimento alle fiori. Mostra una generica mano forte che non esclude lo slam ed invita il rispondente a fare una cue-bid oppure, con mano minima, a riportare a 3 in atout quale tempo scoraggiante (*).

(*) La prosecuzione indicata sul 3♣ è volutamente semplificata secondo principi naturali ed intuitivi. In realtà, nell'ambito di un sistema da gara, una coppia regolare potrebbe preferire risposte convenzionali al 3♣ che differenzino la lunghezza del fit e mostrino l'ubicazione di eventuali valori di taglio.

IL RISPONDENTE HA APPOGGIATO UN NOBILE A SALTO

N	S
1♥	3♥

N	S
1♠	3♠

Nel sistema, com'è noto, gli appoggi a salto sui nobili sono dichiarazioni deboli e interdittive. Su un appoggio al livello di 3 può, un eventuale rialzo a manche da parte dell'apertore normalmente sarà giustificato da una mano forte (rialzo in attacco) oppure da una sbilanciata debole che ritiene di avere convenienza a competere, anche preventivamente, sul contratto probabilmente realizzabile dagli avversari (rialzo difensivo). In ogni caso l'apertore sarà ben consapevole di trovare il compagno con 4 atout nel range 0-6 H.

IL RISPONDENTE HA APPOGGIATO UN NOBILE A DOPPIO SALTO

N	S
1♥	4♥

N	S
1♠	4♠

L'apertore generalmente passa. In rari casi di visuale di slam su una mano del compagno dichiaratamente debole, può usare il 4SA RKCB o effettuare una cue-bid.

IL RISPONDENTE HA APPOGGIATO UN NOBILE MEDIANTE UNA SPLINTER

N	S
1♥	4♣

N	S
1♥	4♦

N	S
1♠	4♣

N	S
1♠	4♦

Il rispondente ha mostrato un buon appoggio almeno quarto, il singolo/vuoto nel colore dichiarato e forza di manche ma non di slam (~9-11 H, ~14-15 HD). Sulla splinter, quindi, l'apertore deve semplicemente chiudere a manche nel nobile tutte le volte che non ha prospettive di slam. In caso contrario, con una mano valorizzata da mancanza di valori sprecati nel colore del singolo o con un'apertura forte, l'apertore può effettuare una cue-bid o chiedere le key-cards con la RKCB.

IL RISPONDENTE HA APPOGGIATO LE QUADRI AL LIVELLO DI 2

N	S
1 ♦	2 ♦

PROSECUZIONE DELL'APERTORE

- ▶ **Passo:** senza prospettive di manche.
- ▶ **Rialzo a 3 ♦** : interdittivo, generalmente con almeno 5 quadri.
- ▶ **2♥, 2♠, 3♣**: mano almeno da tentativo di manche, forzante fino a 3 ♦ . Il colore dichiarato è naturale, ma potrebbe essere terzo in mancanza di ogni altra dichiarazione alternativa. Un'eventuale ripetizione del nobile al giro seguente allunga il colore e pertanto mostra una 6-5.
- ▶ **2SA**: bilanciata 18-19.
- ▶ **3SA**: sign-off con mano forte semibilanciata, probabili 5 o 6 quadri.
- ▶ **Colore a salto**: splinter, forzante fino a 3SA o 4 ♦ .
- ▶ **4SA**: RKCB

IL RISPONDENTE HA APPOGGIATO LE QUADRI AL LIVELLO DI 3

N	S
1 ♦	3 ♦

PROSECUZIONE DELL'APERTORE

- ▶ **Passo:** mano minima.
- ▶ **3♥, 3♠**: mano non minima che accetta l'invito e fermo nel colore, forzante fino a 3SA o 4 ♦ . In prima ipotesi va inteso come ricerca dei 3SA, ma potrebbe in seguito rivelarsi cue-bid con visuale di slam. Un'eventuale ripetizione del nobile al giro seguente è naturale e mostra la 6-5.
- ▶ **Manche** , generalmente 3SA: sign-off con mano non minima che accetta l'invito.
- ▶ **Nuovo colore a salto**: splinter.
- ▶ **4SA**: RKCB

Fine prima parte

BBOlta's *Standard BBOItalia* **2012**

SISTEMA-BASE

Seconda parte



www.bboitalia.it

BBOlta's 2012

Indice della seconda parte

Apertura 1SA	3
Apertura 1SA con distribuzioni facoltative	20
Apertura 2♣	24
Aperture di 2 deboli	27
Apertura 2SA	29
Aperture di barrage	33
Apertura 3SA gambling	36
Convenzioni	37
4SA RKCB	38
Altre richieste d'assi	41
Cue-bid	42
Interventi su apertura avversaria	54

APERTURA 1SA

Come nella maggioranza dei sistemi di larga diffusione, nel BBOITA's l'apertura 1SA sottintende una **bilanciata 15-17**.

Per quanto riguarda la distribuzione, ci si comporta così:

- la **4333**, la **4432** e la **5332 con quinta minore** sono distribuzioni *obbligatorie*. Ciò significa che con una di queste distribuzioni l'apertore non dispone di alternative ed è praticamente costretto ad aprire 1SA ogni volta che si trova nel range di punteggio adeguato. Se aprisse di 1 minore, infatti, al 2° giro potrebbe trovarsi in una situazione in cui nessuna ridichiarazione sarebbe compatibile con la mano posseduta.
- A discrezione dell'apertore, invece, restano altre distribuzioni che per questo motivo chiameremo *facoltative*: le semibilanciate 5422 e 6322 con quinta o sesta minore, e le bilanciate 5332 con quinta nobile. Nel prossimo capitolo saranno fornite diverse indicazioni in proposito.

Per quanto riguarda la forza dell'apertura, è preferibile non affidarsi unicamente ad un automatico conteggio dei punti-onori privo di ogni considerazione critica.

L'apertore dispone sempre di un margine di discrezionalità di +1 punto o -1 punto rispetto al prescritto range 15-17.

Significativi plusvalori suggeriranno di aprire 1SA alcune mani di 14 punti o di promuovere al rever a SA (18-19) alcune mani di 17 punti. Dall'altra parte, la compresenza di diversi minusvalori potrà consigliare l'apertura 1SA con mani di 18 punti o, più raramente, l'apertura di 1 minore con 15 punti, trattando la mano come se ne avesse soltanto 14.

Plusvalori: 1) presenza di un buon seme quinto, elemento quasi sempre decisivo nel promuovere una mano al range superiore; 2) presenza del 10 e di altre carte intermedie in supporto ad onori più alti; 3) onori consecutivi che si rinforzano l'un l'altro, accompagnati da almeno una cartina.

Minusvalori: 1) distribuzione 4333; 2) carenza di 10 e di carte intermedie; 3) onori non accompagnati da almeno una cartina; 4) presenza di Dame o Fanti isolati, cioè accompagnati da sole cartine.

Risposte all'apertura 1SA

N	S
1SA	?

2♣	Stayman non forzante (non garantisce una 2 ^a dichiarazione)
2♦	5+♥
2♥	5+♠
2♠	6+♣
2SA	6+♦
3♣	5♣ e 5♦ NF
3♦	5♣ e 5♦ FM
3♥	5-4 nei minori, singolo di♥, FM
3♠	5-4 nei minori, singolo di♠, FM
4♣	Gerber: richiesta d'Assi con risposte 0-4, 1, 2, 3.
4♦	Texas: 6+♥
4♥	Texas: 6+♠
4SA	Quantitativo NF

Risposte dell'apertore al 2♣ Stayman

N	S
1SA	2♣

2♦	Nessuna quarta nobile
2♥	Quarta di cuori, possibile la quarta di picche
2♠	Quarta di picche, esclude la quarta di cuori

La Stayman del BBOITA's 2012 si allinea con quella considerata standard dalla maggioranza dei giocatori nel mondo e non prevede una risposta dell'apertore che mostri il possesso di entrambe le quarte nobili. Ciò consente al rispondente usare il 2♣ anche con una mano debole con entrambi i nobili, preparata a passare sulla risposta di 2♥ o 2♠, o a dichiarare 2♥ "passa/correggi" su quella di 2♦. In qualche caso, poi, una certa lunghezza anche a quadri dà la possibilità di rispondere 2♣ con l'intenzione di passare su qualsiasi risposta dell'apertore.

Con entrambe le quarte nobili, sulla Stayman l'apertore dichiara sempre 2♥, riservandosi di correggere a 4♠ un'eventuale replica di 3SA da parte del compagno. Se il rispondente, infatti, usa la Stayman con forza di manche deve avere necessariamente un nobile quarto, altrimenti risponderebbe direttamente 3SA sull'apertura:

N	S
1SA	2♣
2♥	3SA
4♠	

L'apertore ha entrambe le quarte nobili ed è certo di trovare in Sud la quarta di picche. Sud, che evidentemente non ha la quarta di cuori, avrebbe risposto direttamente 3SA al primo giro se non avesse nemmeno quella di picche.

Diversa è la situazione se il rispondente ha una mano limite (~8 punti), con cui usa la Stayman anche in assenza di quarte nobili in quanto la risposta diretta di 2SA al primo giro mostrerebbe le quadri. Per questo motivo è necessario differenziare, nel caso specifico in cui l'apertore risponda 2♥ alla Stayman, una mano limite con la quarta di picche da una mano limite senza quarte nobili. La soluzione più semplice è che il rispondente, sul 2♥, dichiari 2♠ con la quarta e 2SA senza quarte nobili:

N	S
1SA	2♣
2♥	2SA

Sud ha una mano limite (~8 punti) senza quarte nobili, con cui ha usato la Stayman perché la risposta diretta di 2SA sarebbe stata per le quadri. Sul 2SA Nord passa col minimo e rialza a 3SA col massimo, ignorando un'eventuale quarta di picche.

N	S
1SA	2♣
2♥	2♠

Sud ha esattamente 4 carte di picche in una mano in prima ipotesi limite (~8 punti). Essendo il 2♠ comunque forzante un giro (fino a 2SA o 3♠), il rispondente può servirsene anche con mano da slam. Con forza da sola manche, invece, Sud avrebbe dichiarato 3SA su 2♥, egualmente garantendo la quarta di picche.

N	S
1SA	2♣
2♥	2♠
?	

Sul 2♠ F1 l'apertore si comporta in modo del tutto naturale: se ha la quarta di picche appoggia a 3♠ col minimo e a 4♠ col massimo, altrimenti dichiara 2SA col minimo e 3SA col massimo. 3♥ sarebbe naturale con mano massima e la quinta di cuori.

Nell'ambito di un sistema da gara, una coppia regolare può concordare delle risposte convenzionali al 2♠ che, a compagno non passato, evitino i salti a 3SA e 4♠ con la mano massima. Lo scopo è risparmiare spazio dichiarativo nell'eventualità che il 2♠ provenga da una mano da slam. La soluzione consigliata è dichiarare convenzionalmente 3♣ con il massimo senza la quarta di picche e 3♦ con il massimo e la quarta di picche.

BICOLORI NOBILI DEL RISPONDENTE

Il trattamento delle bicolori nobili sull'apertura 1SA varia leggermente da sistema a sistema ed è una tipica fonte di incomprensioni tra compagni occasionali. Per questo motivo si è ritenuto opportuno anticiparlo rispetto agli sviluppi della Stayman e delle transfer per i nobili, che verranno esaminati in dettaglio subito dopo.

Bicolori 5-4 forzanti a manche

Con le 5-4 nobili di almeno 9-10 punti il BBOITA's usa sempre la Stayman, riservandosi di dichiarare la quinta se l'apertore nega il possesso di quarte nobili con 2♦. La dichiarazione della quinta deve avvenire a salto al livello di tre in quanto al livello di due non sarebbe forzante:

N	S
1SA	2♣
2♦	3♥/♠

Sud è forzante a manche con 5 carte nel nobile dichiarato al livello di tre. È sottintesa la presenza di quattro carte nell'altro nobile altrimenti il rispondente al primo giro avrebbe usato una transfer anziché la Stayman.

Per evitare che in caso di fit nobile 5-3 le carte dell'apertore vengano esposte come morto si può ricorrere alla popolare convenzione **Smolen**, descritta nella sezione *Convenzioni facoltative*.
Come tutte le convenzioni non inserite nel sistema-base, anche la Smolen è applicabile solo dopo un esplicito accordo tra i compagni.

Bicolore 5♠4♥ invitante

Con 5♠4♥ e circa 8 punti si passa per la Stayman e poi, se l'apertore risponde 2♦, si dichiara 2♠, naturale ed invitante:

N	S
1SA	2♣
2♦	2♠

Sud ha una mano invitante con 5 carte di picche. È sottintesa la presenza anche di 4 cuori altrimenti il rispondente non avrebbe usato la Stayman ma la transfer per le picche al primo giro.

Bicolore 5♥4♠ invitante

Diversamente dal caso precedente, qui non si deve iniziare con la Stayman perché, se l'apertore rispondesse 2♦, un successivo 2♥ sarebbe debole e non invitante. Con 5♥4♠ e circa 8 punti si trasferiscono le cuori con 2♦ e poi si dichiara 2♠ al secondo giro, mostrando specificamente una mano invitante con 5+♥ e 4+♠:

N	S
1SA	2♦
2♥	2♠

Sud ha una 5+♥4+♠ invitante. Pur sottintendendo una forza limitata, la possibilità che questa sequenza provenga da una bicolore di dieci carte consiglia all'apertore di evitare il più possibile di passare sul 2♠.

N	S
1SA	2♣
2♥	2♠
?	

Sul 2♠ Nord si comporta in modo naturale: col fit terzo a cuori oppure quarto a picche appoggia al livello di 3 col minimo e a livello di 4 col massimo; in mancanza di fit certo in un nobile dichiara 2SA col minimo e 3SA o 3 in un minore col massimo.

Bicolori 5-4 deboli

Senza prospettive di manche (da 0 a 7 punti brutti) il rispondente normalmente trasferisce il nobile quinto e poi passa, rinunciando all'eventuale fit nella quarta.

Con la quinta di cuori esiste l'alternativa di usare la Stayman, prevedendo di dichiarare 2♥ passa/correggi sull'eventuale 2♦ dell'apertore. In tal caso, si badi bene, il rispondente è preparato a giocare a picche nella 4-3 piuttosto che nella 5-2 a cuori in quanto l'apertore correggerà a 2♠ se ha tre picche e due cuori.

Bicolore 5♥5♠ forzante a manche

Con mani forzanti a manche si trasferiscono le picche con 2♥ e poi si dichiara un naturale 3♥ al secondo giro:

N	S
1SA	2♥
2♠	3♥

Sud è forzante a manche con i nobili almeno 5-5. Il secondo colore è garantito quinto perché con una 5-4 FM Sud si sarebbe servito della Stayman (vedi pag. precedente).

Sul 3♥ un eventuale 4♣ o 4♦ dell'apertore è una *cue-bid anticipata* * che fissa l'**atout cuori**, in quanto per fissare le picche è disponibile il naturale 3♠. L'apertore, comunque, può applicare il *principio dell'arrivo veloce* ed appoggiare uno dei nobili direttamente al livello di 4 per mostrare una mano minima.

* *Cue-bid anticipata* = una cue-bid che non implica visuale di slam (che in questo caso l'apertore non può avere, non conoscendo la forza del rispondente), ma anticipa un'informazione che potrebbe essere utile qualora fosse il compagno ad avere visuale di slam.

Bicolore 5♥5♠ invitante

Con la 5-5 invitante , il rispondente trasferisce le cuori con 2♦ e poi dichiara un naturale 2♠ al secondo giro:

N	S
1SA	2♦
2♥	2♠

Sud ha una mano invitante con 5+ cuori e 4+ picche. L'apertore si regola in maniera naturale basandosi sull'ipotesi di una 5-4 ma generalmente evitando di passare su 2♠.

La sequenza è la stessa delle mani invitanti con 5 cuori e 4 picche viste prima. Con la 5-5, però, se l'apertore ridichiara negando il fit in un nobile, il rispondente può ripetere le picche al giro seguente.

Bicolore 5♥5♠ debole

Con la 5-5 senza visuale di manche, anziché indovinare il nobile da trasferire per poi passare, il sistema consente di usare la Stayman e poi dichiarare 2♥ sull'eventuale 2♦ dell'apertore. Si ricordi che tale 2♥ chiede all'apertore di passare se ha lo stesso numero di carte nei nobili oppure se ha tre cuori e due picche, di correggere a 2♠ se ha tre picche e due cuori.

Bicolori 6-4

Con una 6-4 da manche si usa la Stayman se sembra preferibile non perdere un eventuale fit 4-4, prevedendo di dichiarare la manche nel nobile sesto se l'apertore risponde 2♦. Se, diversamente, la struttura dei colori e la forza della mano sono tali da suggerire di giocare comunque nella sesta, si può ignorare la quarta e trasferire semplicemente il nobile lungo con una Texas al livello di 4.

Con una 6-4 invitante, per non perdere l'eventuale fit 4-4 si usa la Stayman con 6♠4♥ e la transfer con 6♥4♠, comportandosi per i primi due giri come con le mani invitanti 5-4 (vedi prima). Al terzo giro, se nessun fit è stato ancora accertato, sarà generalmente possibile ripetere il colore sesto per allungarlo.

Con una 6-4 debole senza prospettive di manche si trasferisce al livello di 2 il nobile sesto e poi si passa.

SVILUPPI STAYMAN

Nel BBOITA's gli sviluppi successivi al 2♣ Stayman hanno la caratteristica di coprire le principali situazioni **senza servirsi di alcuna convenzione**. A parte il normale uso di un nuovo colore a salto col significato di cue-bid e fit nel nobile dall'apertore, **tutte le ridichiarazioni del rispondente sono naturali relativamente ai semi mostrati** ed anche la prosecuzione è naturale e può essere affidata alla sola logica bridgistica. Per ottenere questo risultato, prezioso per un sistema con le finalità del BBOITA's, si è scelto di evitare convenzioni di 2° giro pur diffuse come la re-Stayman, le splinter, il 3♦ convenzionale per il fit forzante nel nobile dell'apertore, eccetera.

Persino una convenzione popolare come la Smolen non è stata inserita nel sistema-base ma fa parte delle *Convenzioni facoltative*, utilizzabili solo dopo un accordo specifico tra i compagni. Essendo, tuttavia, lo sviluppo dell'1SA un piccolo sistema a sé stante, indipendente dal resto della struttura (purché, naturalmente, non si modifichi il range di punteggio), **nulla impedisce a coppie regolari di accordarsi sulle proprie convenzioni preferite**.

Ecco le ridichiarazioni naturali del rispondente dopo ciascuna delle tre possibili risposte dell'apertore alla Stayman:

Sequenza 1SA - 2♣ - 2♦

N	S
1SA	2♣
2♦	?

L'apertore non ha quarte nobili

2♥	4+♥/4+♠ debole. L'apertore corregge a 2♠ se ha 3♠ e 2♥.
2♠	5+♠/4♥ INV
2SA	INV con o senza quarte nobili
3♣	4+♣ FM
3♦	4+♦ FM
3♥	5+♥/4♠ FM [per la Smolen, vedi la sez. <i>Convenzioni facoltative</i>]
3♠	5+♠/4♥ FM [per la Smolen, vedi la sez. <i>Convenzioni facoltative</i>]
3SA	Conclusivo
4♥ 4♠	Naturale 6°, conclusivo
4SA	Quantitativo NF

Sequenza 1SA - 2♣ - 2♥

N	S
1SA	2♣
2♥	?

L'apertore ha la quarta di ♥ e non esclude quella di ♠

2♠	4♠ F1, invitante a manche o FM con visuale di slam
2SA	INV senza la quarta di ♠
3♣	5+♣ FM
3♦	5+♦ FM
3♥	INV
3SA	Garantisce la quarta di ♠, a passare o correggere
3♠/4m	ISL, cue-bid che fissa le ♥ come atout
4♥	Conclusivo
4SA	Quantitativo NF

Sequenza 1SA - 2♣ - 2♠

N	S
1SA	2♣
2♠	?

L'apertore ha la quarta di ♠ ed esclude quella di ♥

2SA	INV con o senza la quarta di ♥
3♣	5+♣ FM
3♦	5+♦ FM
3♥	4♥ ISL
3♠	INV
3SA	Conclusivo
4♣/♦/♥	ISL, cue-bid che fissa le ♠ come atout
4♠	Conclusivo
4SA	Quantitativo NF

Alcune sequenze degne di nota

1SA - 2♣ - 2♥ - 2♠

Se l'apertore risponde 2♥ alla Stayman, il 2♠ del rispondente è quarto e prima di tutto cerca un possibile fit 4-4 a picche. Più spesso il rispondente ha una banale mano limite (~8 punti), ma il fatto che il 2♠ nel sistema sia **forzante 1 giro** offre una soluzione interamente naturale anche per le mani da slam con la quarta di picche ed una quarta minore. Nulla impedisce, infatti, che dopo il 2♠ il rispondente prosegua dichiarando il suo secondo colore se l'apertore nega il fit a picche.

1SA - 2♣ - 2♠ - 3♥

Sulla risposta 2♠, il 3♥ del rispondente è naturale e forzante a manche. Tanto basta per dedurre che il rispondente ha visuale di slam, e per questo si aspetta che l'apertore dichiari 3SA con una mano minima e mostri eventuali quarte minori al livello di 4 con una mano massima. Ciò non ha nulla di convenzionale ma è solo una conseguenza logica del fatto che viene dichiarato un colore, le cuori, dove non può esistere un fit 4-4 dopo la risposta 2♠ alla Stayman. Era possibile, naturalmente, conferire al 3♥ un significato artificiale ma ciò non sarebbe stato in linea con l'obiettivo di mantenere naturali tutte le ridichiarazioni del rispondente.

Uso del 4SA

In tutti i casi in cui una visuale di slam determini la dichiarazione di un minore per la prima volta al livello di 4, deve essere possibile ripiegare a 4SA se non si trova fit. Per questo motivo la replica immediata di 4SA su 4 minore è sempre naturale non forzante. Si prega, pertanto, di non rispondere gli Assi!

Analogamente, se il rispondente al 2° giro salta a 4SA sulla risposta dell'apertore alla Stayman si tratta di una quantitativa e non di una RKCB. Nel caso il rispondente desideri chiedere le key-card nel nobile dichiarato dall'apertore sulla Stayman dovrà prima chiarire il fit con una cue-bid (nuovo colore a salto).

Se, volendo assecondare una propria abitudine già consolidata, si desidera giocare 4SA come RKCB nel nobile dichiarato dall'apertore, è possibile farlo ma è necessario che ci si accordi chiaramente in tal senso con il compagno.

TRANSFER PER I MAGGIORI

Le transfer per i maggiori sono 2 ♦ per le cuori e 2 ♥ per le picche. Esse sottintendono sempre **almeno 5 carte e qualunque punteggio**.

Sono escluse dalle transfer alcune mani con entrambi i nobili 5+/4+, per le quali il sistema prevede l'uso della Stayman (vedi "Bicolori nobili del rispondente" a pag. 6). Tutte le altre mani con 5 carte in un seme nobile si servono di una transfer al livello di due; quelle con 6+ carte hanno a disposizione, generalmente con forza di sola manche, anche le Texas al livello di quattro.

Prosecuzione dopo la transfer 2 ♦ per le cuori

N	S
1SA	2 ♦
2 ♥	?

2 ♥ = normale completamento della transfer.
L'apertore ha 2 o 3 carte di cuori (min/max), oppure 4 carte in mano minima.

2 ♠	5+ ♥/4+ ♠ INV
2SA	5 ♥ INV
3 ♣	5+ ♥/4+ ♣ FM
3 ♦	5+ ♥/4+ ♦ FM
3 ♥	6 ♥ INV
3SA	5 ♥ da sola manche, a passare o correggere a 4 ♥
3 ♠/4 ♣/♦	6+ ♥ ISL (cue-bid)
4 ♥	6+ ♥ leggermente ISL (altrimenti 4 ♦ Texas direttamente su 1SA)
4SA	5 ♥ 332, quantitativo NF (per la RKCB ♥ iniziare con 4 ♦ Texas)
5SA	5 ♥ 332 forzante, "scegli uno slam"

N	S
1SA	2 ♦
3 ♥	?

3 ♥ = "Superaccettativa". L'apertore ha 4+ carte di cuori in mano superiore al minimo.

3SA	5 ♥ 332 NF (l'apertore può passare con 4 ♥ 333)
4 ♥	Conclusivo
Colore	Cue-bid
4SA	RKCB ♥

Prosecuzione dopo la transfer 2♥ per le picche

N	S
1SA	2♥
2♠	?

2♠ = normale completamento della transfer.
L'apertore ha 2 o 3 carte di picche (min/max), oppure 4 carte in mano minima.

2SA	5♠ INV
3♣	5+♠/4+♣ FM
3♦	5+♠/4+♦ FM
3♥	5+♠/5+♥ FM
3SA	5♠ da sola manche, a passare o correggere a 4♠
4♣/♦/♥	6+♠ ISL (cue-bid)
4♠	6+♠ leggermente ISL (altrimenti 4♥ Texas direttamente su 1SA)
4SA	5♠ 332, quantitativo NF (per la RKCB♠ iniziare con 4♥ Texas)
5SA	5♠ 332 forzante, "scegli uno slam"

N	S
1SA	2♥
3♠	?

3♠ = "Superaccettativa". L'apertore ha 4+ carte di picche in mano superiore al minimo.

3SA	5♠ 332 NF (l'apertore può passare con 4♠ 333)
4♠	Conclusivo
Colore	Cue-bid
4SA	RKCB♠

Le bicolori 5+ nobile/4+ minore forzanti a manche

Come si vede dagli schemi, se il rispondente trasferisce un nobile e poi dichiara 3♣ o 3♦ al secondo giro, mostra una mano **forzante a manche** con almeno 5 carte nel nobile e almeno 4 carte nel minore. Lo scopo di queste sequenze è uno dei seguenti:

- 1) Cercare un fit in uno dei due colori con una mano da slam.
- 2) Trattare una sbilanciata da sola manche con un singolo/vuoto.

Con una 5422 da sola manche, invece, è possibile trasferire il maggiore e poi offrire la scelta con 3SA, ignorando il minore.

Partendo da queste premesse, come è più opportuno che l'apertore ridichiari sul 3 minore forzante? Ogni analista di sistemi sa bene che la situazione che si crea è leggermente diversa a seconda di quale sia il minore dichiarato dal rispondente.

Su 3♣, infatti, c'è spazio sufficiente perché siano coperte adeguatamente le varie esigenze: l'apertore appoggia il nobile con 3⁺ carte, dichiara 3SA senza fit nei colori del compagno (e quindi verosimilmente con una certa tenuta negli altri colori), dichiara uno degli altri due semi per mostrare fit nel minore e una buona tenuta nel colore dichiarato. Tale informazione è preziosa se il rispondente, con una mano da sola manche, sta cercando di evitare il 3SA con un singolo di fronte ad una scarsa tenuta o, dall'altra parte, evitare il 5♣ con forza concentrata di fronte al singolo.

Su 3♦, invece, c'è spazio per dichiarare entro il 3SA soltanto uno dei colori rimanenti, cioè l'altro nobile. Se l'apertore ha fit a quadri e gli manca una sufficiente tenuta nell'altro nobile per giocare 3SA di fronte ad un eventuale singolo del rispondente, sarà privo di una buona dichiarazione. Eventuali valori a fiori, infatti, possono essere mostrati solo al livello di 4, incompatibilmente con le esigenze di un rispondente che cercasse il 3SA con una mano corta a fiori. Soluzioni? Certamente ne esistono, ma con diversi gradi di artificialità e perciò adatte solo a coppie regolari nell'ambito di un sistema da gara. Nel gioco di tutti i giorni è preferibile accettare il fatto che l'apertore, con fit a quadri e insufficiente tenuta nell'altro nobile, non dispone di una dichiarazione del tutto soddisfacente e dovrà indovinare la miglior prosecuzione.

Le monocolori nobili da slam

Dagli schemi presentati si vede che se il rispondente ha una mano da slam con sei o più carte in un nobile dispone delle seguenti opzioni:

- 1) Se intende effettuare una RKCB nel nobile lungo, usa una Texas al livello di quattro prima di interrogare per le key-card (v. pag. 18). Un 4SA preceduto da una transfer al livello di due, invece, sarebbe NF (quantitativo) con la 5332.
- 2) Per un accostamento in cue-bid, trasferisce il nobile al livello di due e poi dichiara un nuovo colore *a salto*. Diversamente da altri sistemi, il salto nel nostro sistema-base ha valore di cue-bid generica e non di splinter.
- 3) Se il rispondente intende mostrare una monocolora con una *leggera* visuale di slam e lasciare alla valutazione dell'apertore la decisione se superare o meno il livello di manche, trasferisce il nobile al livello di due e poi lo rialza al livello di quattro. Con una mano da sola manche, infatti, il rispondente si servirebbe di una Texas direttamente al livello di quattro (v. pag. 18).

TRANSFER PER I MINORI

Le transfer per i minori sono 2♠ per le fiori e 2SA per le quadri; esse sottintendono sempre un **seme almeno sesto**. Sulla transfer l'apertore risponde col 1° gradino per mostrare gradimento per il minore del compagno (almeno un onore maggiore nel colore), col 2° gradino, coincidente col colore reale del rispondente, come risposta negativa.

Il rispondente non effettua una transfer, ma dichiara direttamente 3SA, se ha una monocolora minore da sola manche senza singoli, oppure con un singolo di A o K che generalmente è preferibile non mostrare con una splinter. Ne consegue che una transfer in un minore ha sempre uno di questi scopi:

- 1) Fermarsi a 3 nel minore lungo con una mano debole.
- 2) Trattare una mano invitante, con cui si tenterà il 3SA se l'apertore mostra fit di onore maggiore nel colore e ci si fermerà a 3 nel minore altrimenti.
- 3) Trattare una mano da sola manche con un singolo/vuoto, per determinare il miglior contratto di manche.
- 4) Iniziare un accostamento allo slam.

Al secondo giro, la dichiarazione di un nuovo colore da parte del rispondente non è naturale (come quando la transfer è stata in un maggiore) bensì è una **splinter**, con valori da manche e singolo/vuoto nel colore dichiarato. Tale sequenza è utile prima di tutto per riconoscere i casi in cui la manche a colore sia migliore di quella a 3SA. In qualche caso, poi, la mancanza di onori sprecati nel colore del singolo combinata con una ricchezza di controlli negli altri colori può portare a dichiarare dei buoni slam senza un punteggio sulla linea particolarmente elevato.

Si noti che dopo la transfer a quadri non è possibile mostrare la splinter a fiori entro il livello di 3SA, quindi col singolo a fiori il rispondente non dispone di alcun mezzo specifico per accertare il miglior contratto di manche (nel dubbio, finirà per scommettere sul contratto di 3SA, secondo l'assunto che con almeno 24 punti sulla linea è probabile che l'apertore abbia valori dove il rispondente è scoperto).

Poiché l'introduzione artificiale di una splinter a fiori al livello di tre comporterebbe una rielaborazione dell'intero sistema di risposte sull'1SA, è chiaro che converrà farne a meno in nome della semplicità complessiva. Con mano sufficientemente interessante da voler superare il livello di 3SA, comunque, la splinter a fiori può sempre essere mostrata al livello di quattro.

Prosecazione dopo la transfer 2♠ per le fiori

N	S
1SA	2♠
2SA	?

L'apertore mostra gradimento per le fiori

3♣	Sign-off con mano debole
3♦ 3♥ 3♠	Splinter FM: singolo/vuoto nel colore dichiarato
3SA	Sign-off con mano originariamente invitante
4♣	ISL generalmente senza singoli; invito alle cue-bid
4♦	Kickback (RKCB a fiori)

N	S
1SA	2♠
3♣	?

L'apertore mostra scarso gradimento per le fiori

Passo	Con mano debole o originariamente invitante
3SA	Leggero invito a slam senza singoli
Altro	Come dopo 1SA-2♠-2SA

Prosecazione dopo la transfer 2SA per le quadri

N	S
1SA	2SA
3♣	?

L'apertore mostra gradimento per le quadri

3♦	Sign-off con mano debole
3♥ 3♠ 4♣	Splinter FM: singolo/vuoto nel colore dichiarato
3SA	Sign-off con mano originariamente invitante
4♦	ISL generalmente senza singoli; invito alle cue-bid
4♥	Kickback (RKCB a quadri)

N	S
1SA	2SA
3♦	?

L'apertore mostra scarso gradimento per le quadri

Passo	Con mano debole o originariamente invitante
3SA	Leggero invito a slam senza singoli
Altro	Come dopo 1SA-2SA-3♣

BICOLORI MINORI AL LIVELLO DI TRE

Nel BBOITA's 2012 le risposte di 3 a colore su 1SA sono tutte bicolori minori:

N	S
1SA	3♣

Bicolore minore almeno 5-5 non forzante

Il BBOITA's preferisce attribuire al 3♣ un valore costruttivo/invitante, a discapito delle mani più deboli che si limiteranno a passare su 1SA. L'apertore, pertanto, è autorizzato a dichiarare oltre il 3♣/♦ in caso di un'adequata mano massima. Un eventuale successivo 4♣/♦, ovviamente, non sarà forzante da qualunque delle due mani provenga.

N	S
1SA	3♦

Bicolore minore almeno 5-5 forzante a manche

Sul 3♦ FM l'apertore si comporta in modo naturale: con buoni fermi in entrambi i maggiori propone il 3SA, nel contempo scoraggiando un contratto a livello alto in un minore; con forza concentrata in uno dei maggiori, lo dichiara al livello di 3; con mano propensa a giocare ad atout a livello alto, appoggia uno dei minori al livello di 4.

N	S
1SA	3♥

Singolo a ♥, 5-4 nei minori, forzante a manche

N	S
1SA	3♠

Singolo a ♠, 5-4 nei minori, forzante a manche

I salti a 3♥ e 3♠ sono artificiali, col singolo nel nobile dichiarato e 5-4 nei minori, senza specificarne il più lungo; la mano è forzante a manche (~9+ p.) e non è escluso che il rispondente possa avere prospettive di slam.

Su questi salti l'apertore propone il 3SA se ha una buona tenuta nel colore del singolo, contemporaneamente scoraggiando un contratto a livello alto in un minore. In caso contrario può appoggiare un minore al livello di 4 (forcing) o dichiarare l'altro nobile quarto per proporre la manche nella 4-3. Con eguale lunghezza nei minori l'apertore dispone del 4SA per chiedere il minore più lungo; con mano valorizzata da buon fit e niente di sprecato sul singolo l'apertore può rialzare convenzionalmente il singolo al livello di 4 per suggerire, in caso di forza del rispondente superiore al minimo, un accostamento a slam.

TEXAS

Le risposte dirette 4♦ e 4♥ sono Texas, rispettivamente per cuori e picche.

N	S
1SA	4♦

6+ carte di cuori, generalmente per un sign-off a 4♥

N	S
1SA	4♥

6+ carte di picche, generalmente per un sign-off a 4♠

Lo scopo della Texas è arrivare immediatamente a manche nel nobile lungo, avvantaggiandosi anche di un'azione interdittiva nei confronti dell'avversario. Poiché il rispondente potrebbe avere valori appena sufficienti per una manche a volte anche leggermente ottimistica, l'apertore non può consentirsi alcuna iniziativa oltre il livello di manche e deve correggere *sempre* a 4 nel nobile reale, a prescindere dalla qualità della sua mano e del suo appoggio nel colore.

Se, al giro seguente, il rispondente dichiara 4SA, si tratta di una RKCB nel nobile:

N	S
1SA	4♦ / ♥
4♥ / ♠	4SA

4SA = RKCB nel nobile del rispondente

Diversamente, una transfer al livello di 2 seguita dal 4SA non è una richiesta di key-card bensì una sequenza quantitativa NF, con distribuzione 5332 (v. pag. 12 e 13).

Nota bene: le Texas restano in vigore anche dopo un'interferenza avversaria fino al livello di 3♣ compreso, decadono dopo un'interferenza di 3♦ o superiore.

ALTRE RISPOSTE AL LIVELLO DI QUATTRO

N	S
1SA	4♣

Gerber: richiesta d'Assi con risposte 0-4, 1, 2, 3.

N	S
1SA	4SA

Quantitativo, non forzante

Dopo la Gerber e relativa risposta dell'apertore, tutte le dichiarazioni del rispondente sono sign-off, con l'unica eccezione del 5♣ che è richiesta di Re con risposte a gradini semplici (0, 1, 2, 3, 4).

APERTURA 1 SA INTERFERITA DI CONTRE

Se l'avversario contra l'apertura 1SA, lo schema delle risposte in teoria dovrebbe tener conto del significato del contre. In seguito ad un contre punitivo si dovrebbero privilegiare tutte le possibili vie di fuga in contratti ad atout al livello di 2, mentre dopo un contre con significato convenzionale bisognerebbe mantenere il proprio sistema costruttivo. Il BBOITA's ha scelto una soluzione "intermedia" che ha il pregio di un'assoluta semplicità e, soprattutto, di non variare qualunque sia il significato del contre avversario:

Tutte le risposte restano quelle da sistema (Stayman, transfer,...ecc.) e il surcontre obbliga l'apertore a dichiarare 2♣.

Sul 2♣ il rispondente passa con 5+ fiori e corregge a 2♦ (sign-off) con 5+ quadri.

APERTURA 1 SA INTERFERITA A COLORE

Alle coppie non occasionali si raccomanda di accordarsi sulla *Rubensohl* o, come seconda scelta, sulla *Lebensohl* o sulla *Transfer Lebensohl*. Tutte queste convenzioni sono spiegate nella sezione *Convenzioni facoltative*.

In mancanza di accordi su una specifica convenzione, il sistema-base prevede uno schema interamente naturale col contre Sputnik e colori forzanti al livello di 3:

N	E	S
1SA	Interferenza	?

Contre	Sputnik; un eventuale colore al 2° giro è naturale NF
Colore liv. 2	Naturale 5+ carte, competitivo NF
2SA	Naturale NF, non garantisce fermo
Colore liv. 3	Naturale 5+ carte, F1
3SA	A giocare, con fermo
Surlicita liv. 3	Chiede il fermo
4♣	Gerber, purché l'interferenza non superi il livello di 2♠
4♦/♥	Texas per ♥/♠, purché l'interferenza non superi il livello di 3♣

APERTURA 1SA CON DISTRIBUZIONI FACOLTATIVE

Con una mano nel range ~15-17 e distribuzione 4333, 4432 o 5332 con quinta minore, l'apertura 1SA è praticamente obbligata.

Con altre distribuzioni semibilanciate, invece, l'apertura 1SA è soggetta al giudizio del giocatore che dovrà valutarne i pro e i contro. Se c'è una chiara prevalenza degli uni o degli altri, la decisione avverrà di conseguenza, in caso contrario la scelta dipenderà essenzialmente dallo stile di coppia. Queste distribuzioni, che chiameremo *facoltative*, sono le **5332 con quinta nobile**, le **5422** e le **6322 con sesta minore**.

Alcuni principi generali

In presenza di una distribuzione facoltativa è bene, in generale, **evitare l'apertura 1SA con 17 punti**, a meno che non siano presenti anche dei significativi minusvalori. I semi lunghi, infatti, aumentano il potenziale della mano che potrebbe risultare complessivamente troppo forte per l'apertura 1SA. Il logico corollario è che in presenza di decenti semi lunghi sarà ragionevole aprire 1SA molte mani di 14 punti.

Con una **5332 con quinta nobile** occorre verificare la **situazione dei semi corti** e, a rigore, il numero di carte nell'altro nobile.

La presenza nei semi corti di onori da proteggere dall'attacco (Re, Dame, forchette) induce ad aprire 1SA mentre colori corti scoperti o contenenti Ax o Axx indirizzano verso l'apertura a colore. La presenza di tre carte nell'altro nobile è un elemento favorevole all'apertura 1SA perché se il compagno trasferisce il colore e poi passa, si giocherà con un atout altrettanto buono che se si fosse aperto nel nobile e si fosse trovato un fit terzo nella mano debole del rispondente.

Con una **5422 con quinta minore**, un elemento decisivo per scegliere come aprire è il colore, rosso o nero, del seme di 4 carte: una quarta **rossa** (♦ o ♥) suggerisce fortemente di aprire 1SA; una quarta **nera** (♣ o ♠) non indirizza particolarmente verso l'apertura 1SA che, quindi, sarà scelta soltanto in base ai soliti criteri generali.

Il motivo di ciò è che aprendo nel minore quinto con al lato una quarta rossa, sulla possibile risposta 1♠ del compagno non si avrebbe una buona seconda dichiarazione: 2♦ o 2♥ mostrerebbero una mano un po' più forte (rever ascendente), 1SA indicherebbe una mano più debole, e ripetere il minore indicherebbe la sesta (o almeno una bella quinta), in una mano mediamente un po' più debole. La stessa situazione si produce se si apre 1♣ con 5 fiori e 4 quadri e il compagno risponde 1♥. Meglio, quindi, in presenza di una quarta rossa risolvere preventivamente il problema optando per l'apertura 1SA.

Con una **5422 con quinta nobile** si tende decisamente all'apertura nel nobile, anche perché in tutti i casi tranne uno (5 cuori e 4 picche) non vi sono problemi di ridichiarazione al 2° giro. Rare eccezioni sono possibili solo con una situazione dei semi corti che consiglia *fortemente* di assumere i SA dal proprio lato (es. AQ K10xxx AQ J9xx).

Con una **6322 con sesta minore**, va verificata la situazione nei semi corti. Re, Dame e forchette da proteggere dall'attacco consigliano di assumere i SA dal proprio lato, colori corti scoperti o contenenti Ax o Axx indirizzano verso l'apertura a colore. È importante, inoltre, che la mano non sia complessivamente troppo forte: si ipotizzi che un discreto seme sesto aggiunge circa 1 punto e mezzo, e ci si comporti di conseguenza.

Stile di coppia

Nel bridge globalizzato si assiste ad un uso dell'apertura 1SA in generale più disinvolto rispetto a quello classico di scuola italiana e francese con cui tanti di noi si sono formati. In parte, ciò è dovuto al contatto ampio e generalizzato con sistemi per i quali è ordinaria amministrazione l'apertura 1SA con una quinta nobile o con altre distribuzioni per noi non proprio ortodosse. Va considerato, inoltre, il significativo aumento rispetto al passato del numero di mani giocabili o angolizzabili, che diventa smisurato se si tiene conto anche delle possibilità offerte dai programmi di simulazione. È naturale, quindi, che il valore statistico delle scelte dichiarative, anche soltanto quello *percepito*, acquisisca un peso sempre maggiore rispetto ai precetti dell'una o dell'altra scuola. In quest'ottica non si può escludere che alla fine si dimostri valido il lapidario assioma attribuito al campione norvegese Geir Helgemo: *“Tutto quello che assomiglia a un'apertura 1SA, è un'apertura 1SA”*.

Il nostro sistema-base non va ancora così in là e prevede un'apertura 1SA secondo i criteri più familiari al pubblico italiano, con la possibilità di deviare dalle tre distribuzioni ortodosse (4333, 4432 e 5332 con quinta minore) solo occasionalmente ed a ragion veduta. In mancanza di accordi particolari, infatti, non è previsto alcuno sviluppo che possa differenziare un nobile quinto da uno quarto, oppure mostrare il possesso di una sesta minore.

Diversamente, coppie regolari che intendessero aprire 1SA più liberamente, e quindi anche molte mani con un nobile quinto, troveranno un utile strumento nella *Puppet Stayman* descritta nei prossimi paragrafi.

Convenzione facoltativa: la Puppet Stayman su 1SA

Nell'ambito di uno stile di coppia in cui l'apertura 1SA contenga spesso un nobile quinto, è opportuno attribuire alla risposta di 3♣ il significato di Puppet Stayman.

Il prezzo da pagare è la rinuncia alla bicolore minore non forzante (pag. 17), perdita sopportabile data la scarsa frequenza con cui quella mano si presenta.

Chi già conosce la Puppet sull'apertura 2SA noterà qui un'importante differenza: in mancanza di una quinta nobile, sul 3♣ l'apertore dichiara sempre 3♦, non garantendo né negando il possesso di quarte nobili. Differenziare le mani con almeno una quarta nobile da quelle che ne sono prive, infatti, è necessario solo se il rispondente può avere entrambe le quarte nobili, come nel caso della Puppet su 2SA. Su 1SA, invece, il rispondente con entrambe le quarte nobili deve servirsi della normale Stayman, proprio per permettere uno sviluppo della Puppet che tenga nascosto al controgioco il più possibile della mano coperta.

Risposte dell'apertore al 3♣ Puppet

N	S
1SA	3♣

3♦	Nega quinte nobili; non promette né esclude quarte nobili
3♥	Quinta di cuori
3♠	Quinta di picche
3SA	5 cuori + 4 picche (!)

Se l'apertore risponde 3♦ alla puppet, il rispondente con una quarta nobile dichiara convenzionalmente *l'altro nobile*. In questo lo sviluppo della Puppet su 1SA è del tutto analogo a quello della Puppet su 2SA.

N	S
1SA	3♣
3♦	?

L'apertore nega quinte nobili e non specifica se ha o meno un nobile quarto.

3♥	Quarta di PICCHE
3♠	Quarta di CUORI
3SA	Sign-off senza quarte nobili (cercava una quinta)

Considerazioni sulla Puppet Stayman

Può sembrare strano che venga indicata una sequenza per l'apertura di 1SA con cinque cuori e quattro picche. Indubbiamente si tratta di un'eventualità insolita, che non si intende raccomandare per il solo fatto di averla prevista tra le possibilità. D'altra parte nemmeno va escluso a priori che un giocatore possa decidere di aprire 1SA una distribuzione che, se aperta normalmente 1♥, sulla risposta 1SA avrebbe un grave problema di ridichiarazione. La risposta 3SA sulla Puppet, non essendo necessaria con altro significato, si prende cura di questa situazione particolare, restando per la maggior parte delle coppie semplicemente inutilizzata.

Per quale motivo l'apertore non si comporta come sulla Puppet su 2SA, dove la dichiarazione di 3♦ garantisce almeno una quarta nobile? Prima di tutto per non dare un'informazione extra alla difesa in tutti i casi in cui il rispondente è interessato solo ad un'eventuale quinta nobile, ma non ad una quarta. Proprio per questa caratteristica, inoltre, la convenzione contiene un'interessante potenzialità: il rispondente può usare la Puppet al posto della normale Stayman anche con una mano FM con un nobile quarto e meno di tre carte nell'altro, quindi senza un reale interesse alle quinte nobili. Sulla risposta 3♦, infatti, il rispondente dichiara da sistema 3 nel nobile che non ha, e l'unica informazione svelata al controgioco sarà la presenza o assenza di fit nel colore. La normale Stayman, invece, darebbe informazioni ai difensori anche sul nobile a cui il rispondente non è interessato.

Va comunque detto che usando la Puppet e poi dichiarando al secondo giro il nobile che non si possiede, si offre il fianco a un contre per l'attacco nel colore dichiarato artificialmente. Il vantaggio di svelare il meno possibile della mano coperta, tuttavia, è tale che a ragion veduta si può decidere di correre il rischio.

A coppie attente ed affiatate, la Puppet Stayman offre anche degli spazi supplementari per alcune mani che altrimenti sarebbero scomode da dichiarare. È possibile, ad esempio, mostrare una 5 minore-3-3-2 da slam dichiarando il minore al livello di 4 dopo il 3♣ Puppet e relativa risposta, con l'ulteriore vantaggio di aver prima sondato un eventuale fit nobile 5-3.

APERTURA 2♣

Bilanciata ~22+ oppure qualsiasi sbilanciata forzante a manche.

2♣ è l'unica apertura forzante del sistema, da usare con **tutte le mani troppo forti per ogni altra apertura**. Si noti che per le sbilanciate non è indicato alcun minimo di punteggio. Rientrano nell'apertura 2♣, infatti, anche mani con meno di 21-22 punti che in virtù della distribuzione possono produrre da sole un numero di prese sufficiente (o *quasi* sufficiente) per la manche: **almeno 9-10 prese sicure** prevedendo di giocare con atout maggiore, **almeno 10 prese sicure** in previsione di atout minore.

Risposte all'apertura 2♣

Tutte le risposte al 2♣ sono **naturali e positive**, tranne il 2♦ d'attesa ("waiting") con tutte le mani che, non avendo nulla di specifico da dichiarare, devono lasciare alla mano forte il massimo spazio per descriversi. Si noti che in caso di contre sull'apertura 2♣, la risposta d'attesa è il passo e 2♦ diventa naturale con le quadri.

N	S
2♣	?

2♦	D'attesa, con qualsiasi mano disadatta ad ogni altra risposta
2♥/♠	5+ carte di buona qualità, mano positiva (~7+ p.)
2SA	Bilanciata positiva (7/8+ p.), preferibilmente 4333
3♣/♦	6+ carte di buona qualità, mano positiva
3♥/♠	ISL con 6+ carte di almeno due onori maggiori

La risposta 2♦ d'attesa

La risposta d'attesa proviene molto spesso da una mano nel range 0-6, tuttavia **non è necessariamente una risposta negativa**. Il 2♦, infatti, potrebbe anche nascondere una mano più forte (7+) disadatta a tutte le risposte naturali positive previste dal sistema. L'apertore, di fronte al 2♦, dovrà comportarsi con la massima cautela nella probabile eventualità che il rispondente sia effettivamente molto debole; sarà compito del rispondente prendere delle iniziative se la sua mano non è negativa e se, soprattutto in caso di fit, lo slam appare possibile.

Prosecuzione dopo la risposta 2 ♦

N	S
2♣	2♦

2♥/♠	5+ carte, sbilanciata FM
2SA	Bilanciata o semibil. ~22-24, NF (→ prosecuzione come su apertura 2SA)
3♣/♦	5+ carte, sbilanciata FM
3♥/♠	ISL imposizione di atout, chiede direttamente le cue-bid
3SA	Bilanciata o semibilanciata 25+
4♣/♦	ISL imposizione di atout, chiede direttamente le cue-bid
4♥/♠	Imposizione di atout con mano minima (9 ⁺ - 9 ½ prese sicure)

Per evitare l'antieconomico salto a 3SA con la bilanciata 25+, una coppia regolare può decidere di servirsi del **2♥ Kokish**, descritto a pag. 44 della sezione *Convenzioni Facoltative*. Come tutte le convenzioni non inserite nel sistema-base, anche il 2♥ Kokish **NON si intenderà adottato in mancanza di un accordo esplicito tra i compagni.**

Se sul 2♦ l'apertore ridichiara a colore, mostra una sbilanciata forzante a manche. Nella prosecuzione non è prevista alcuna convenzione e la dichiarazione prosegue in base a principi naturali e al normale buon senso. In particolare, nelle sequenze di fit vale il *principio dell'arrivo veloce*: essendo la situazione già forcing, un appoggio direttamente al livello di manche mostra la mano peggiore.

N	S
2♣	2♦
Colore	?

Appoggio sotto manche	Fit in mano almeno semipositiva
Appoggio a manche	Fit in mano molto debole
Nuovo colore	Naturale
2SA/3SA	Naturale, o niente di meglio da dichiarare

La ridichiarazione 2SA su 2♦ indica una bilanciata o semibilanciata ~22-24, non forzante. Per la prosecuzione valgono integralmente le stesse convenzioni previste dal sistema per l'apertura 2SA (Stayman, transfer, ecc...)

N	S
2♣	2♦
2SA	?

3♣	Stayman
3♦/♥	Transfer per ♥/♠
3♠	Invito a slam sui minori
4♣	Gerber
4SA	Quantitativo

La ridichiarazione 3SA su 2♦ indica una bilanciata o semibilanciata ~25+, non forzante. Sul 3SA si mantengono le stesse convenzioni previste per l'apertura 2SA (Stayman, transfer, ecc...) tutte spostate in alto di un livello.

Prosecuzione dopo una risposta naturale positiva

La prosecuzione dopo una risposta diversa da 2♦ è sempre naturale, nella consapevolezza che in caso di fit uno slam è abbastanza probabile.

Si noti che se l'apertore ridichiara 2SA su una risposta di 2♥ o 2♠, anche in questo caso la prosecuzione è interamente naturale e non si applica nessuna delle convenzioni previste per l'apertura 2SA. La situazione, infatti, è del tutto diversa dalla sequenza 2♣-2♦-2SA, in cui il rispondente non ha mostrato alcun colore reale.

APERTURA 2♣ INTERFERITA

Passo	Forzante, qualunque sia il livello dell'intervento
2♦ dopo contre	Naturale con 5+ quadri
Contre (liv. 2 o 3)	Punitivo col colore avversario (protezione da eventuali psichiche)
Contre (liv. 4 o +)	Mano debolissima (il passo sarebbe forcing con mano migliore)
Altro	Naturale positivo

APERTURE DI 2 DEBOLI

Le aperture di 2 ♦, 2 ♥ e 2 ♠ sono classiche **sottoaperture seste** nel range ~6-10.

Nel BBOITA's non sono imposti vincoli troppo rigidi per le aperture di 2 deboli in quanto si ritiene alla lunga vantaggioso usarle il più frequentemente possibile.

A compagno non passato, comunque, l'apertore garantisce almeno un onore maggiore nel colore ed esclude una quarta nobile laterale di qualità accettabile.

In terza posizione i requisiti sono più liberi e, con vulnerabilità favorevole, non è del tutto da escludersi un'occasionale apertura in un buon seme di cinque carte.

In quarta posizione non si tratta di vere aperture deboli ma piuttosto di mani al limite di un'apertura di uno, con un seme sesto di buona qualità. Mani leggermente peggiori sono ragionevoli solo con una lunga di picche, seme naturalmente avvantaggiato nella competizione per un parziale.

Sulle aperture in prima e seconda posizione, lo stile di risposte è identificato in inglese dall'acronimo RONF (Raise Only Non Forcing = solo l'appoggio non è forzante). I cambi di colore del rispondente, pertanto, sono positivi e forzanti almeno 1 giro.

La risposta 2SA è forzante fino al livello di 3 nel colore di apertura e chiede la qualità della sottoapertura e un eventuale onore alto laterale, generalmente un Asso o un Re, più raramente QJx. Questo uso della risposta 2SA è detto in inglese "feature", contrapposto alla convenzione Ogust che chiede min/max della sottoapertura e qualità del colore lungo servendosi di una serie di risposte convenzionali a gradini. Per le coppie interessate, il 2SA Ogust è spiegato a pag. 37 delle *Convenzioni facoltative*.

Risposte alle aperture di 2 deboli

2SA	Chiede valore a lato; forzante fino a 3 nel colore di apertura
Nuovo colore	5+ carte in mano positiva, F1
Appoggio sotto manche	Interdittivo, non è un invito a manche
Appoggio a manche	Ambiguo: forte in attacco o debole in difesa
Altre manche	Naturali, a giocare
Salto sotto manche	Secondo accordi di coppia
4SA	RKCB (<i>può essere sostituita dalla Preempt RKCB, v. pag. 28</i>)

Ridichiarazione dell'apertore sulla risposta 2SA

3 nel colore di apertura	Mano minima, NF
3 in altro colore	Valore nel colore dichiarato, mano superiore al minimo
3SA	Colore di apertura di AKQ (AKJ)
4 nel colore di apertura	Mano massima per distribuzione, poco nei colori laterali
4 in altro colore	Naturale, 4 carte almeno discrete o eccezionalmente 5 carte

Dopo la risposta dell'apertore al 2SA, l'eventuale dichiarazione da parte del rispondente di un nuovo colore mai menzionato da nessuno dei due compagni è una cue-bid con visuale di slam e fit nel colore di apertura. Un reale colore diverso da quello di apertura, infatti, sarebbe stato dichiarato al primo giro con una risposta naturale e forzante al posto del 2SA.

Ridichiarazione dell'apertore su risposta in un nuovo colore forzante

3 nel colore di apertura o 2SA	Mano minima senza fit
Nuovo colore senza salto	Mano non minima senza fit, fermo nel colore
Appoggio semplice	Mano minima col fit
Salti a colore	Mano massima col fit; un nuovo colore è cue-bid
3SA su risposta a liv. 2	Mano massima, fermi in entrambi i colori laterali
3SA su risposta a liv. 3	Naturale NF

Convenzione facoltativa: la Preempt RKCB

Una convenzione facile e abbastanza diffusa è l'uso della **risposta 4♣** su tutte le aperture deboli di livello 2 e 3 (escluso 3♣) come RKCB nel colore di apertura. La convenzione è detta "Preempt RKCB" o scherzosamente "Blackwood del poverello", con riferimento alla debolezza sottintesa dall'apertore.

I gradini di risposta tengono conto del fatto che l'apertore non ha più di 2 key-card:

4♦ = 0 key-card

4♥ = 1 key-card senza la Dama di atout

4♠ = 1 key-card + la Dama di atout

4SA = 2 key-card senza la Dama di atout

5♣ = 2 key-card + la Dama di atout

APERTURA 2SA

L'apertura 2SA indica una **bilanciata ~20-21**.

A discrezione dell'apertore, è possibile la presenza di un nobile quinto o di una distribuzione semibilanciata, con le dovute considerazioni sulla forza già fatte a proposito dell'apertura 1SA.

Le risposte al 2SA prevedono una normale Stayman a tre gradini e transfer per i maggiori. L'eventuale uso della Puppet Stayman è subordinato ad un accordo esplicito tra i compagni, non essendo la convenzione inserita nel sistema-base (vedi *Convenzioni facoltative*, pag. 25).

Risposte all'apertura 2SA

N	S
2SA	?

3♣	Stayman
3♦	5+♥
3♥	5+♠
3♠	Invito a slam sui minori
4♣	Gerber
4♦	ISL con 6+♥
4♥	ISL con 6+♠
4SA	ISL non forzante
5♣/♦	Naturale sign-off

SVILUPPI STAYMAN

N	S
2SA	3♣

3♦	Nessuna quarta nobile
3♥	4-5 cuori, non esclude la quarta di picche
3♠	4-5 picche, esclude la quarta di cuori

Sequenza 2SA - 3♣ - 3♦

N	S
2SA	3♣
3♦	?

L'apertore non ha quarte nobili

3♥	5 ⁺ ♥4♠ FM [per la <i>Smolen</i> , vedi la sez. <i>Convenzioni facoltative</i>]
3♠	5 ⁺ ♠4♥ FM [per la <i>Smolen</i> , vedi la sez. <i>Convenzioni facoltative</i>]
3SA	Sign-off
4♣/♦	Naturale 4+ carte ISL (→ 4SA = no fit, NF)
4SA	ISL non forzante

Sequenza 2SA - 3♣ - 3♥

N	S
2SA	3♣
3♥	?

L'apertore ha 4-5 cuori e non esclude la quarta di picche

3♠	Artificiale: fit ♥ ISL, non dice nulla sul controllo a picche
3SA	Garantisce la quarta di picche, a passare o correggere a 4♠
4♣/♦	Naturale 4+ carte ISL (→ 4SA = no fit, NF; 4♠ = nat. 4 carte)
4♥	Sign-off
4SA	ISL non forzante

Sequenza 2SA - 3♣ - 3♠

N	S
2SA	3♣
3♠	?

L'apertore ha 4-5 picche ed esclude la quarta di cuori

3SA/4♠	Sign-off
4♣/♦	Naturale 4+ carte ISL (→ 4SA = no fit, NF)
4♥	Artificiale: fit ♠ ISL, non dice nulla sul controllo a cuori
4SA	ISL non forzante

TRANSFER PER I MAGGIORI

N	S
2SA	3♦

Dopo una superaccettativa 3SA o cue-bid, 4♦ del rispondente è una ritransfer che obbliga l'apertore a dichiarare 4♥.

3♥	Normale completamento della transfer: nulla di speciale da mostrare
3SA	Superaccettativa con fit terzo (→ 4♦ = ritransfer)
4♥ o cue	Superaccettativa con fit quarto ⁺ (→ 4♦, se disponibile = ritransfer)

N	S
2SA	3♦
3♥	?

3♠	5♥5♠ ISL (con 5♥4♠ passare per la Stayman)
3SA	5♥, passa/correggi
4♣/♦	Naturale 4+ carte ISL
4♥	6+♥ sign-off
4SA	ISL non forzante

N	S
2SA	3♥

Dopo una superaccettativa 3SA o cue-bid, 4♥ del rispondente è una ritransfer che obbliga l'apertore a dichiarare 4♠.

3♠	Normale completamento della transfer: nulla di speciale da mostrare
3SA	Superaccettativa con fit terzo (→ 4♥ = ritransfer)
4♠ o cue	Superaccettativa con fit quarto ⁺ (→ 4♥, se disponibile = ritransfer)

N	S
2SA	3♥
3♠	?

3SA	5♠, passa/correggi
4♣/♦	Naturale 4+ carte ISL
4♥	5♥5♠ da sola manche (se ISL, 3♦ al primo giro poi 3♠)
4♠	6+♠ sign-off
4SA	ISL non forzante

3♠ INVITO A SLAM SUI MINORI

N	S
2SA	3♠

Il rispondente ha interesse ai minori con visuale di slam

3SA	Nessuna quarta minore, o brutta mano per lo slam
4♣	4+ fiori, non esclude la quarta di quadri
4♦	4+ quadri, esclude la quarta di fiori

4♣ GERBER

N	S
2SA	4♣

Il rispondente chiede gli Assi con con l'intenzione di giocare a S.A. oppure con un proprio colore di atout autonomo.

4♦	0 o 4 Assi
4♥	1 Asso
4♠	2 Assi
4SA	3 Assi

Un successivo 5♣ dell'interrogante chiede i Re (risposte 0,1,2,3,4), tutti gli altri contratti, compreso un eventuale 4SA, sono a giocare.

TEXAS INVITANTI A SLAM

N	S
2SA	4♦

Il rispondente ha 6+♥ e almeno una leggera visuale di slam

4♥	Scoraggia lo slam
4♠	Cue-bid
4SA	RKCB a cuori

N	S
2SA	4♥

Il rispondente ha 6+♠ e almeno una leggera visuale di slam

4♠	Scoraggia lo slam
4SA	RKCB a picche

APERTURE DI BARRAGE

Le aperture a colore al livello di tre o più alto sono tutte naturali, con un colore **almeno settimo** in una mano **debole**.

Colori di sole sei carte non sono del tutto da escludere in terza posizione, specialmente in favore di zona, oppure con le fiori, seme per il quale non è disponibile una sottoapertura naturale al livello di due.

Forza di un barrage

Nelle righe introduttive si è parlato soltanto di mano *debole*, evitando volutamente di indicare requisiti di punteggio. Il motivo è che un'apertura di barrage tiene conto di numerose variabili, e per questo non la si può ridurre ad un semplice range di punti-onori. Non soltanto situazione di zona e posizione di board, ma anche consistenza del colore, numero di prese rapide della mano e di prese esterne al colore lungo sono tutti elementi da prendere in considerazione. Inoltre, c'è il ruolo giocato dallo stile di coppia: conservativo, aggressivo, indisciplinato? Nelle *convention card* americane, diversamente da quelle nostrane, c'è sempre uno spazio apposito per indicare lo stile di barrage adottato. In un contesto così problematicamente variabile, il BBOITA's si serve del solido appiglio rappresentato dalla "regola del 2-3-4" descritta nel prossimo paragrafo. Ecco, quindi, le nostre linee-guida per i barrage:

- 1) Le aperture in barrage a qualunque livello tengono conto della situazione di zona secondo la "regola del 2-3-4".
- 2) Un barrage non *mostra* un punteggio, bensì *ricade più probabilmente in un certo range di punteggio*. Tale range indicativo è ~5-10 punti.
- 3) Le mani di 11 punti, o 10 punti con 2 prese rapide (v. pag. 14 della prima parte), sono generalmente troppo forti per un'apertura al livello di tre. Si consideri che è frequente assistere ad aperture in barrage con molte mani di 10-11 punti che, invece, andrebbero preferibilmente aperte al livello di uno.
- 4) I barrage al livello di manche in prima e seconda posizione possono contenere uno o due punti in più, ma in ogni caso l'elemento distintivo deve essere la scarsità di prese esterne al colore lungo, spesso nessuna e comunque mai più di una.
- 5) I barrage al livello di manche a compagno passato possono provenire anche da mani relativamente forti e/o con più di una presa esterna all'atout, che mai avrebbero aperto in barrage in prima o seconda posizione. La ragionevole scom-

messa è che una maggiore indeterminatezza della forza dell'apertura crei più problemi agli avversari di quanto non danneggi un compagno già passato.

La regola del 2-3-4

Per determinare il livello a cui effettuare un barrage, il BBOITA's si riferisce alla cosiddetta "regola del 2-3-4", che tiene conto della forza offensiva della mano in relazione alla situazione di zona:

- 1) Si calcola, con approssimazione *lievemente* ottimistica, quante prese la mano è in grado di produrre giocando col proprio colore lungo come atout.
- 2) **In sfavore di zona** (zona contro prima) si dichiarano **due prese in più** di quelle che si ritiene di poter fare con le sole proprie carte. Un'apertura al livello di tre (9 prese), ad esempio, proverrà da una mano di circa 7 prese.
- 3) **In parità di zona** (tutti in prima o tutti in zona) si dichiarano **tre prese in più** di quelle che si ritiene di poter fare con le sole proprie carte. Un'apertura al livello di tre (9 prese), ad esempio, proverrà da una mano di circa 6 prese.
- 4) **In favore di zona** (prima contro zona) si dichiarano fino a **quattro prese in più** di quelle che si ritiene di poter fare con le sole proprie carte. Un'apertura al livello di tre (9 prese), ad esempio, proverrà da una mano di circa 5 prese.

Il rispetto della regola del 2-3-4 da parte dell'apertore mette il rispondente in condizione di calcolare approssimativamente il numero di prese disponibili per la propria linea e quindi avere elementi per decidere come comportarsi.

Risposte alle aperture al livello di TRE

Nuovo colore a livello 3	Naturale forte e forzante (F1), bel seme 5° o seme 6°+
Appoggio sotto manche	Interdittivo, non è un invito a manche
Appoggio a manche	Ambiguo: forte in attacco o debole in difesa
4m su apertura 3M	Cue-bid che fissa il nobile di apertura
4♣ su apertura 3♦	ISL nel minore di apertura, a prescindere dal controllo a ♣
4♦ su apertura 3♣	ISL nel minore di apertura, a prescindere dal controllo a ♦
Qualunque manche	Naturale, a giocare
4SA	RKCB (<i>può essere sostituita dalla Preempt RKCB, v. pag. 35</i>)

Risposte alle aperture di QUATTRO in seme MINORE

4♥/♠	Naturale, a giocare
4SA	RKCB

Risposte alle aperture di QUATTRO in seme MAGGIORE

Nuovo colore	Cue-bid che fissa il nobile di apertura
4SA	RKCB

Contre punitivo su interferenza

Tutte le aperture in barrage a qualsiasi livello chiariscono con una sola dichiarazione l'intera mano dell'apertore. Per questo motivo in caso d'interferenza avversaria a colore o a SA, un eventuale contre del rispondente è sempre **punitivo**.

Convenzione facoltativa: la Preempt RKCB

Una convenzione facile e abbastanza diffusa è l'uso della **risposta 4♣** su tutte le aperture deboli di livello 2 e 3 (escluso 3♣) come RKCB nel colore di apertura. La convenzione è detta "Preempt RKCB" o scherzosamente "Blackwood del poverello", con riferimento alla debolezza sottintesa dall'apertore.

I gradini di risposta tengono conto del fatto che l'apertore non ha più di 2 key-card:

- 4♦ = 0 key-card
- 4♥ = 1 key-card senza la Dama di atout
- 4♠ = 1 key-card + la Dama di atout
- 4SA = 2 key-card senza la Dama di atout
- 5♣ = 2 key card + la Dama di atout

Sull'apertura 3♣, essendo il 4♣ un normale appoggio interdittivo, la Preempt RKCB si effettua col salto a 4♦, con la stessa scala di risposte spostata più in alto di un gradino. Si noti che l'uso della Preempt RKCB implica che la risposta 4SA su qualunque apertura debole al livello di 2 o di 3 sia una normale Blackwood a 4 assi, effettuata con l'intenzione di giocare con un proprio colore di atout autonomo.

APERTURA 3SA GAMBLING

L'apertura 3SA sottintende una **settima (o ottava) minore comandata da AKQ**, senza Assi o Re nei colori laterali, al massimo una Dama.

Lo scopo di questa apertura è permettere di giocare 3SA se il compagno ha fermi sufficienti negli altri colori, fungendo contemporaneamente da barrage al livello di 4 se il compagno è debole e sono gli avversari ad avere prospettive di gioco.

Prosecuzione sull'apertura 3SA

N	S
3SA	?

Passo	Regge il 3SA
4♣	Non regge il 3SA, "passa o correggi"
4♦	Chiede singolo
4♥/♠	A giocare
4SA	NF, chiede plusvalore (8ª carta o Dama laterale) per lo slam
5/6♣	"Passa o correggi"
5♦	A giocare (il rispondente conosce il minore dell'apertore)
6♦ o +	A giocare

N	S
3SA	4♦

Il rispondente vede 12 o 13 prese ma ha un colore non controllato; se l'apertore vi ha il singolo, lo slam è possibile.

4♥	Singolo/vuoto a ♥ (→ 5♣= p/c; 5♥ = chiama 7 col vuoto; altro=sign-off)
4♠	Singolo/vuoto a ♠ (→ 5♣= p/c; 5♠ = chiama 7 col vuoto; altro=sign-off)
4SA	Singolo/vuoto nell'altro minore (→ 5SA=chiama 7 col vuoto; altro=sign-off)
5♣	7♣222
5♦	7♦222

N	S
3SA	4SA

Il rispondente vede 11 prese a SA e cerca un plusvalore utile nella mano dell'apertore per giocare il piccolo slam.

Passo	Colore di sette carte e nessuna Dama laterale
5 col.	Dama nel colore (→ 5SA= sign-off, quella Dama non è utile)
6♣/♦	Colore di otto carte

CONVENZIONI

Un tipico problema per le coppie non abituali è rappresentato da quali convenzioni si debbano ritenere applicate in assenza di un accordo preliminare. Curiosamente, quanto più i compagni sono giocatori esperti, e quindi conoscono e praticano abitualmente un maggior numero di convenzioni e di varianti, tanto più il rischio di incomprensioni si fa concreto. Per evitare questo tipo di malintesi il BBOITA's è molto chiaro: alcune convenzioni sono contenute nel sistema-base e verranno usate automaticamente senza necessità di alcun accordo tra i compagni; altre, che chiameremo *facoltative*, sono soggette ad un accordo preliminare in mancanza del quale non s'intenderanno applicate. Anche le varianti delle convenzioni sono trattate alla stessa maniera. Ad esempio, il sistema-base prevede la RKCB 0314, ma c'è chi preferisce la variante 1430: basta che si accordi esplicitamente col compagno prima di iniziare la mano; in mancanza, la 0314 s'intenderà applicata. Come è stato già rimarcato, l'obiettivo del sistema non è affermare quale convenzione sia migliore di un'altra, ma piuttosto fornire un set di scelte efficaci e collaudate per diverse situazioni dichiarative che, proprio in quanto ragionevolmente giocabili in più di un modo, si prestano tipicamente a malintesi fra i compagni.

CONVENZIONI CONTENUTE NEL SISTEMA-BASE

- Dopo apertura in un nobile: appoggi a salto deboli e 2SA fit invitante.
- Dopo apertura 1SA: transfer in quattro colori, bicolori minori al livello di 3, Texas al livello di 4, 4♣ Gerber, 4SA quantitativo, contre sputnik su interferenza.
- Dopo apertura 2♣: risposta 2♦ "d'attesa".
- Dopo aperture di 2 deboli: risposta 2SA forzante che chiede un valore al lato.
- Dopo aperture di 3 in un minore: 4 nell'altro minore artificiale forcing col fit.
- Apertura 3SA gambling senza fermo e relative risposte convenzionali.
- Splinter, sia da parte del rispondente che dell'apertore.
- 4SA RKCB 0314 a fit accertato, o su una dichiarazione a salto del compagno.
- 4SA Blackwood a 4 assi (03-14-2) se non vi sono le condizioni per la RKCB.
- 4SA quantitativo NF se rialzo di una dichiarazione naturale di 1SA, 2SA o 3SA.
- 4♣ Gerber (0-4,1,2,3) se a salto su una dichiarazione naturale di 1SA o 2SA.
- Cue-bid indifferentemente di 1° e 2° giro, secondo lo stile italiano.

Un'ampia trattazione delle cue-bid indifferenziate si trova a partire da pag. 42.

4SA RKCB

Il 4SA è RKCB in caso di fit accordato, oppure in replica a un salto del compagno.

La RKCB sui colori dichiarati a salto dal compagno è una novità rispetto al BBOITA's 2005. L'aggiunta è sembrata opportuna non solo perché due compagni occasionali ragionevolmente tenderebbero in tale situazione ad attribuire al 4SA il valore di RKCB, ma anche (e soprattutto) perché una dichiarazione a salto è sempre oggettivamente riconoscibile senza che sia necessaria un'interpretazione del giocatore.

A coppie esperte ed affiatate si consiglia di elaborare una casistica più accurata per estendere l'uso della convenzione ad altre situazioni utili, o, al contrario, individuare delle dichiarazioni a salto su cui si ritiene preferibile che il 4SA *non* abbia valore di RKCB. In mancanza, ci si attenga a rigide regole generali, evitando il più possibile il terreno scivoloso degli atout "impliciti" o "ovvi".

Risposte al 4SA RKCB

5♣	0 o 3 key-card
5♦	1 o 4 key card
5♥	2 o 5 key-card, senza la Dama di atout
5♠	2 o 5 key-card, con la Dama di atout

Le key-card (carte chiave) sono i quattro Assi + il Re di atout. Le risposte indicate sono quelle della variante 0314; se si desidera invertire il significato dei primi due gradini (variante 1430) è necessario un accordo esplicito tra i compagni.

Richiesta di Re laterali

Ricevuta la risposta alla RKCB, **5SA chiede i Re laterali** (l'eventuale Re di atout non si conta più perché è già stato risposto come key-card). Le risposte previste dal sistema-base sono a gradini semplici:

6♣	Nessun Re
6♦	1 Re
6♥	2 Re
6♠	3 Re

A coppie regolari si suggerisce la convenzione "Re specifici" indicata più avanti.

Richiesta di Dama di atout

Dopo una risposta 5♣ o 5♦ alla RKCB, il più economico gradino non coincidente con l'atout accordato chiede la Dama di atout. Il sistema-base prevede risposte a gradini che, quando la Dama è presente, specificano anche il numero di Re laterali:

1° gradino	Nega la Dama d'atout
2° gradino	Dama d'atout e nessun Re laterale
3° gradino	Dama d'atout + 1 Re laterale
4° gradino	Dama d'atout + 2 Re laterali
5° gradino	Dama d'atout + 3 Re laterali

A coppie regolari si suggerisce la convenzione "Re specifici" indicata più avanti.

Convenzione facoltativa : "RE SPECIFICI"

La convenzione "Re specifici" (*Specific Kings*) si applica in due casi: 1) rispondendo ad una richiesta di Dama di atout; 2) rispondendo ad una richiesta di Re laterali effettuata con 5SA. In queste due situazioni l'interrogato anziché mostrare il numero di Re laterali, specifica il colore più economico nel quale possiede un Re, con un meccanismo analogo a quello delle cue-bid.

"Re specifici" su una richiesta di Dama di atout

L'interrogato dichiara il colore più economico nel quale possiede un Re per affermare il possesso della Dama di atout, mentre per negarla riporta in atout al minimo livello possibile; la risposta 5SA indica possesso della Dama di atout ma nessun Re laterale dichiarabile entro il livello di 6 in atout. Esempi:

N	S
4SA(♠)	5♣
5♦	?

Nord-Sud sono in **fit picche** e 5♣ mostra 0-3 key-card.
5♦ è richiesta di Dama d'atout in quanto è il più economico gradino non coincidente con l'atout accordato.

5♥	Dama di ♠ + Re di ♥
5♠	Riporto in atout al minimo livello possibile = nega la Dama di ♠
5SA	Dama di ♠ senza Re laterali
6♣	Dama di ♠ + Re di ♣, esclude il Re di ♥
6♦	Dama di ♠ + Re di ♦, esclude i Re di ♥ e di ♣

N	S
4SA(♥)	5♦
5♠	?

Nord-Sud sono in **fit cuori** e 5♦ mostra 1-4 key-card.
5♠ è richiesta di Dama d'atout in quanto è il più economico gradino non coincidente con l'atout accordato.

5SA	Dama di ♥ senza Re dichiarabili (potrebbe avere il Re di ♠)
6♣	Dama di ♥ + Re di ♣
6♦	Dama di ♥ + Re di ♦, esclude il Re di ♣
6♥	Riporto in atout al minimo livello possibile = nega la Dama di ♥

Come si può notare in quest'ultimo esempio la richiesta di Dama può essere effettuata solo con visuale di grande slam in quanto l'interrogativa stessa obbliga a giocare almeno il piccolo slam; nell'esempio precedente, invece, c'era spazio sufficiente per chiedere la Dama di atout e fermarsi al livello di 5 in caso di risposta negativa.

"Re specifici" sulla richiesta 5SA

L'interrogato dichiara il colore più economico nel quale possiede un Re laterale, riporta in atout al livello di 6 se non ha Re laterali dichiarabili.

N	S
4SA(♠)	5♥
5SA	?

Nord-Sud sono in **fit picche** e 5♥ mostra 2 key-card senza la Dama di atout. 5SA è richiesta di "Re specifici".

6♣	Re di ♣
6♦	Re di ♦, esclude il Re di ♣
6♥	Re di ♥, esclude i Re di ♣ e di ♦
6♠	Riporto in atout = nessun Re laterale

Quando l'atout non è picche

È facile constatare che con atout diverso da picche non sempre c'è spazio per dichiarare ogni Re specifico entro il livello di sicurezza del 6 in atout. Il problema non è risolvibile nell'ambito di un uso standard della RKCB, ma richiede convenzioni speciali (*Kickback*, *Minorwood*, e simili) che abbassino il livello delle interrogative proporzionalmente al rango dell'atout accordato. Tali convenzioni, sebbene validissime, per essere giocate senza rischi hanno bisogno di un preliminare lavoro di coppia accurato ed impegnativo, e per questo non sono previste dal nostro sistema.

ALTRE RICHIESTE D'ASSI

4SA BLACKWOOD

Qualora 4SA sia una richiesta d'assi ma non rientri nelle condizioni per essere interpretato come RKCB, i gradini di risposta saranno simili a quelli della RKCB ma si riferiranno ai soli 4 assi "veri" anziché alle 5 key-card. Un eventuale successivo 5SA da parte dell'interrogante chiede il numero di Re, con risposte a gradini semplici.

RISPOSTE AL 4SA BLACKWOOD	
5♣	0 o 3 Assi
5♦	1 o 4 Assi
5♥	2 Assi

RISPOSTE AL 5SA RICHIESTA DI RE	
6♣	0 Re
6♦	1 Re
6♥	2 Re
6♠	3 Re
6SA	4 Re

4♣ GERBER

La convenzione consente di chiedere gli assi con un salto a 4♣ su una qualsiasi dichiarazione naturale di 1SA o 2SA del compagno, *laddove un eventuale 4SA sarebbe quantitativo*. Un successivo 5♣ dell'interrogante chiede i Re con risposte a gradini semplici. **Tutti** gli altri contratti, compreso 4SA, sono a giocare.

RISPOSTE AL 4♣ GERBER	
5♣	0 o 4 Assi
5♦	1 Asso
5♥	2 Assi
5♠	3 Assi

RISPOSTE AL 5♣ RICHIESTA DI RE	
5♦	0 Re
5♥	1 Re
5♠	2 Re
5SA	3 Re
6♣	4 Re

A coppie regolari si consiglia di attribuire valore di richiesta d'assi "SuperGerber" al salto a 5♣ su una dichiarazione naturale di 3SA del compagno (sulla quale 4SA sarebbe quantitativo e 4♣ sarebbe naturale forzante). Le risposte al 5♣ sono a gradini, del tutto analoghe a quelle previste per il 4♣ Gerber; un eventuale successivo 6♣ dell'interrogante chiede i Re mentre tutti gli altri contratti, compreso 5SA, sono a giocare.

CUE-BID

Una cue-bid è una dichiarazione di accostamento allo slam che **a fit trovato** indica un colore laterale nel quale si possiede un **controllo**, cioè un onore di testa (Asso o Re) oppure una cortezza (singolo o vuoto) **che impedisca all'avversario di incassare due prese immediate in quel colore**.

I controlli si distinguono in:

- 1) controlli di **primo giro** = **Assi** e **vuoti**, che permettono di vincere la presa al primo giro in cui il colore viene giocato;
- 2) controlli di **secondo giro** = **Re** e **singoli**, che permettono di vincere la presa al secondo giro in cui il colore viene giocato.

Le cue-bid sono ben conosciute e praticate in tutto il mondo, tuttavia è la scuola italiana che ha trattato l'argomento fin dall'inizio ad un livello superiore. Nell'era di BBO lo stile americano di cue-bid (dichiarazione di un controllo di primo giro se si intende incoraggiare la visuale di slam del compagno, riporto in atout altrimenti) è quello che vi capiterà d'incontrare più spesso. Vi consiglio di non adeguarvi, ma di usare le cue-bid all'italiana indifferentemente di primo o di secondo giro e pressoché automatiche dopo un appoggio sotto manche in una situazione forcing.

LE REGOLE FONDAMENTALI PER LE CUE-BID

Regola n° 1: per fare delle cue-bid occorre un **colore di atout noto ad entrambi i compagni**. Niente cue-bid, quindi, in assenza di fit con previsione di gioco a S.A.

Regola n° 2: per fare delle cue-bid occorre che la situazione sia **forcing di manche**, oppure **resa forcing di manche dalla cue-bid stessa**.

N	S
1♥	2♦
2♥	3♥
3♠	

L'appoggio a 3♥ è forcing di manche in quanto è stato preceduto da una risposta 2/1. Il 3♠ di Nord, pertanto, è una cue-bid.

N	S
1♥	1♠
3♠	4♣

Il 3♠ di Nord non è forcing di manche, bensì invitante. Il 4♣, tuttavia, è una cue-bid in quanto è esso stesso a rendere la sequenza forzante a manche, visto che non ci si potrà fermare prima di 4♠.

N	S
1 ♠	2 ♠
3 ♦	

Il 3 ♦ NON è una cue-bid in quanto è forzante soltanto fino a 3 ♠ e permette, perciò, di arrestarsi sotto manche. Il 3 ♦ è una *trial-bid*, cioè, almeno in prima ipotesi, un tentativo di manche a 4 ♠.

Regola n° 3: le cue-bid si dichiarano in **ordine economico**. Se si salta una cue-bid più economica per effettuare una meno economica, si denuncia **mancanza di controllo nel colore saltato**.

N	S
1 ♥	2 ♦
2 ♥	3 ♥
4 ♣	

4 ♣ mostra un controllo a fiori ma allo stesso tempo sottintende la mancanza di un controllo a picche. La cue-bid 3 ♠, infatti, è più economica rispetto a quella di 4 ♣ ed avrebbe avuto la precedenza.

Una cue-bid dà informazioni sui colori dichiarati e su quelli eventualmente saltati; nulla dice, però, sui colori successivi. Nell'esempio appena visto il 4 ♣ dà informazioni su fiori e picche, ma nulla dice relativamente al controllo a quadri, colore successivo. Ecco altri due esempi:

N	S
1 ♠	2 ♣
2SA	3 ♠
4 ♣	

4 ♣ mostra un controllo a fiori e nulla dice relativamente ai controlli a quadri e cuori, colori successivi.

N	S
1 ♠	2 ♣
2SA	3 ♠
4 ♦	

4 ♦ mostra un controllo a quadri e denuncia la mancanza di un controllo a fiori, colore saltato. Nulla dice relativamente al controllo a cuori, colore successivo.

Regola n° 4: non si possono effettuare cue-bid nel seme di atout.

Asso e Re di atout possono essere accertati via RKCB o per mezzo di convenzioni specifiche, oppure dedotti dall'analisi dell'intera sequenza dichiarativa. La dichiarazione della **manche in atout** nell'ambito di una sequenza di cue-bid è sempre **non forzante** e rappresenta una sorta di "**colpo di freno**" per le ambizioni di slam.

Se questo colpo di freno debba considerarsi un sign-off definitivo o semplicemente un tempo scoraggiante che rimanda al compagno la decisione se passare o proseguire, va dedotto alla luce dell'intera sequenza. La perfetta comprensione del passaggio per il seme di atout in base al contesto in cui esso avviene è la chiave di volta dell'intero meccanismo delle cue-bid.

LO "SQUEEZE DICHIARATIVO"

La denominazione "squeeze dichiarativo" è stata introdotta da un importante testo di Belladonna-Petroncini (*Slam a tempo di cue-bid*, Mursia 1990) e si riferisce alla carenza di spazio di manovra in cui ci si viene a trovare **se la prima cue-bid effettuata ne salta una più economica**, denunciando assenza di controllo nel colore saltato (regola n° 3). In tale situazione lo spazio è insufficiente per accertare entro il livello di manche sia il controllo nel colore saltato dal compagno che il controllo nel colore residuo. La convenzione a cui ci riferiremo come "squeeze dichiarativo" stabilisce una priorità a favore del controllo nel colore saltato e a discapito dell'accertamento del controllo nel colore rimanente.

"Squeeze dichiarativo": dopo il salto di una cue-bid, la dichiarazione da parte del compagno del **colore immediatamente precedente il seme di atout** garantisce un **controllo nel colore saltato**, senza garantirlo nel colore che si sta nominando.

N	S
1♥	2♣
2♥	3♥
4♣	4♦

Nord ha saltato la cue-bid di picche, il 4♦ di Sud garantisce il **controllo a picche** senza nulla dire sul controllo a quadri. Il fatto che 4♦ mostri il controllo a picche anziché quello a quadri è la convenzione che chiamiamo *squeeze dichiarativo*.

N	S
1♣	1♠
3♠	4♦
4♥	

Il 4♦ di Sud è una cue-bid a quadri che mostra mancanza di controllo a fiori. Il 4♥, colore immediatamente precedente il seme d'atout, è *squeeze dichiarativo* che promette il **controllo a fiori** senza nulla dire circa il controllo a cuori.

Riepiloghiamo le regole fin qui indicate:

- 1) Per effettuare delle cue-bid è necessario un **colore di atout noto entrambi i compagni**.
- 2) La situazione deve essere **forzante a manche**, oppure **resa tale dalla cue-bid stessa**.
- 3) Le cue-bid si effettuano in **ordine economico**: saltare una cue-bid sottintende mancanza di controllo nel colore saltato.
- 4) **Non sono possibili cue-bid nel seme di atout**. La dichiarazione dell'atout al livello di manche non è forzante e rappresenta un "colpo di freno" nell'accostamento a slam.
- 5) Convenzione detta "**squeeze dichiarativo**": dopo una cue-bid saltata, la dichiarazione del colore immediatamente precedente la manche in atout promette il controllo nel colore saltato dal compagno e nulla dice sul colore effettivamente nominato.

LA DICHIARAZIONE DELLA MANCHE IN ATOUT

A volte sentirete dire che nel corso di una sequenza di cue-bid “la dichiarazione della manche in atout è *a passare*”. Ciò è molto spesso falso. Bisogna, invece, esaminare con attenzione l'intera sequenza.

Primo caso: la manche in atout è dichiarata dopo una sequenza positiva

Per “sequenza positiva” intendiamo che nessun controllo è stato saltato, oppure che uno *squeeze dichiarativo* ha sanato una cue-bid saltata dal compagno.

N	S
1♠	2♣
2♥	3♥
3♠	4♣
4♦	4♥

Dall'appoggio forcing 3♥ nasce una sequenza di cue-bid: Nord mostra controlli a picche e quadri, Sud a fiori. Dopo questi tempi positivi, che senso avrebbe se il 4♥ di Sud fosse *a passare*? Evidentemente il 4♥, trattandosi della manche in atout, è *passabile* e **lascia libero il compagno di decidere se proseguire o meno**.

In questa sequenza Sud ritiene che l'accostamento allo slam possa proseguire solo **se la mano del compagno ha valori extra** rispetto a quanto dichiarato fino a quel momento. Con questi valori Nord riaprirà oltre il 4♥, in caso contrario passerà.

Per *valori extra* si può intendere genericamente una forza di onori e distribuzione superiore al minimo sottinteso dalle precedenti dichiarazioni, ma anche elementi positivi quali abbondanza di controlli, atout particolarmente forti e/o lunghe, importanti onori di complemento in colori laterali del compagno. La valutazione, quindi, deve tenere conto di più di un aspetto e la visione d'insieme che si sviluppa con l'esperienza sarà determinante almeno quanto i conteggi di punti di qualsiasi tipo.

N	S
1♠	2♣
2♥	3♥
4♣	4♦
4♥	

La cue-bid 4♣ salta il 3♠ e pertanto nega il controllo a picche. Il 4♦ di Sud è la convenzione *squeeze dichiarativo* che garantisce il controllo a picche. Poiché serve a sanare una cue-bid saltata dal compagno, il 4♦ è da considerarsi a tutti gli effetti un *tempo positivo*.

Anche in questo caso, perciò, la manche in atout dichiarata da Nord non è “a passare” ma semplicemente “passabile”, cioè non forzante. Nord mostra che la sua mano non ha significativi valori extra rispetto a quanto sottinteso dalle sue precedenti dichiarazioni e si aspetta che Sud riapra se nonostante ciò mantiene una visuale di slam.

Secondo caso: la manche in atout è dichiarata subito dopo il salto di una cue-bid

Ben diverso è il valore della manche dichiarata da Sud in una sequenza come questa:

N	S
1♠	2♦
2♠	3♠
4♦	4♠

Il 4♦ di Nord implica la mancanza di un controllo a fiori. Contrariamente ai due esempi precedenti dove la dichiarazione di manche avveniva dopo un *tempo positivo*, qui la manche a 4♠ segue immediatamente un *tempo negativo*, cioè il salto della cue-bid a fiori.

Fra il 4♦ e la manche a 4♠ c'è un gradino disponibile per lo *squeeze dichiarativo* (4♥), di cui Sud si servirebbe se avesse il controllo a fiori che manca al compagno. Il mancato uso del 4♥ sottintende che nessuno dei due controlla le fiori e perciò la manche 4♠ è **assolutamente "a passare"** (sign-off).

Se, però, il salto di una cue-bid non avviene immediatamente dopo l'appoggio a livello di tre bensì dopo una prima cue-bid positiva, allora ci si trova a ridosso del seme di atout e la sequenza rischia di essere scomodamente ambigua:

N	S
1♠	2♣
2♠	3♠
4♣	4♥
4♠	

4♣ è una cue-bid positiva che non salta alcun controllo, tuttavia è il 4♥ di Sud a mostrare mancanza di controllo a quadri. Poiché non c'è un gradino disponibile tra il 4♥ e la manche in atout, in una sequenza come questa **non c'è spazio per lo squeeze dichiarativo**.

Qui non è chiaro se il colpo di freno del 4♠ sia dovuto a mancanza di controllo a quadri oppure alla mancanza dei valori extra necessari per superare il livello di manche. Un aiuto può venire dal mancato uso convenzionale del "3SA negativo" (v. più avanti), ma per risolvere completamente questo tipo di situazioni occorrerebbero convenzioni specifiche nell'ambito di uno stile di cue-bid diverso dallo standard.

3SA QUANDO C'È FIT IN UN NOBILE: NATURALE O CONVENZIONALE?

Quando c'è fit in un nobile, 3SA non è necessariamente un contratto da trascurare. Una 5332 di fronte ad una 4333 ha migliori chances di realizzare 3SA piuttosto che 4 a colore persino quando il fit nobile è 5-4 (affermazione facilmente verificabile con le simulazioni al computer). In tali condizioni, il principale vantaggio di giocare 3SA anziché 4 a colore lo si ha *quando sulla linea c'è forza di sola manche*, e potrebbero essere realizzabili nove prese ma non dieci. Se, tuttavia, ci troviamo in zona di acco-

stamento a slam, la forza combinata dovrebbe essere sufficiente per realizzare comunque almeno dieci prese ad atout. In tal caso la rinuncia al contratto di 3SA non è una perdita statisticamente significativa, da cui il seguente principio:

Se nessuno dei due compagni ha mostrato interesse alle cue-bid, 3SA è una **naturale proposta di contratto**; se, invece, il 3SA segue un appoggio forcing al livello di 3 che invita alle cue-bid, è una dichiarazione **artificiale** che mostra una **mano minima** e/o con **brutte atout** (v. prossimo paragrafo).

N	S
1♠	2♠
3SA	

Il 3SA segue un appoggio semplice è perciò è naturale. Nord ha una bilanciata forte con cui propone di giocare 3SA; Sud può passare o, se pensa di guadagnare almeno una presa di taglio, correggere a 4♠.

N	S
1♣	1♥
2♥	3SA

Anche qui 3SA è una naturale proposta di contratto. Sud ha una mano bilanciata con 4 cuori deboli e valori distribuiti nei colori laterali. Il compagno accetterà il 3SA o convertirà in 4♥, secondo la sua mano.

Se, tuttavia, un appoggio non forzante implica una mano sbilanciata, allora è inutile giocare il 3SA come naturale proposta di contratto:

N	S
1♣	1♥
3♥	3SA

Nord ha una mano certamente non bilanciata. In tal caso il 3SA è una dichiarazione soggetta ad eventuali accordi tra i compagni, in mancanza dei quali semplicemente eviteremo di servircene.

Nei seguenti due esempi il 3SA è una **replica immediata ad un appoggio forzante in un nobile**. Non si tratta, pertanto, di una naturale proposta di contratto bensì del "3SA negativo" descritto nel prossimo paragrafo.

N	S
1♠	2♦
2♠	3♠
3SA	

L'appoggio di Sud è forcing ed invita Nord ad iniziare le cue-bid. Ne consegue che il 3SA non è una naturale proposta di contratto ma è il "3SA negativo".

N	S
1♠	2♣
2♥	3♥
3SA	

L'appoggio di Sud è forcing e invita Nord ad iniziare le cue-bid. Anche in questo caso il 3SA di Nord è il "3SA negativo".

IL 3SA NEGATIVO (“non-serious”)

Quando il 3SA viene dichiarato direttamente in risposta ad un appoggio forcing 3♥ o 3♠, è convenzionale ed indica una “perplexità” circa lo slam.

La perplexità è dovuta ad uno di questi motivi: 1) **mano minima** 2) **atout brutte**.

L’importante conseguenza è che se il giocatore che ha ricevuto l’appoggio effettua la prima cue-bid, oltre a mostrare il suo controllo implica anche una mano superiore al minimo e delle atout almeno accettabili, altrimenti avrebbe dichiarato 3SA.

Tale 3SA con valore negativo è definibile “*non-serious*” in inglese, in antitesi alla convenzione detta “*serious 3NT*” che, invece, attribuisce al 3SA un significato incoraggiante per lo slam.

N	S
1♠	2♣
2♠	3♠
3SA	4♣

Nord ha motivi per scoraggiare lo slam e pertanto si serve del 3SA negativo. Nonostante ciò Sud ha visuale di slam e la manifesta con la cue-bid 4♣. Ora Nord non può esimersi dal dichiarare la sua cue-bid più economica tra quadri e cuori.

N	S
1♠	2♣
2♠	3♠
3SA	4♠

Il 3SA negativo ha scoraggiato Sud che sceglie di chiudere a manche.

N	S
1♠	2♣
2♠	3♠
4♦	4♥

Nord effettua la prima cue-bid perché la sua mano non è minima e le sue atout sono almeno decenti. Il 4♦, naturalmente, mostra un controllo a quadri e denuncia la mancanza di un controllo a fiori; il 4♥ di Sud è *squeeze dichiarativo* per fiori.

Un problema tecnico si presenta dopo l’appoggio forcing al livello di 3 nel seme di cuori:

N	S
1♥	2♣
2♥	3♥
?	

Se Nord ha il controllo a picche in una mano minima e/o con atout brutte, darà la precedenza alla cue-bid 3♠, più economica, o al 3SA negativo?

Privilegiando la cue-bid si perde l'informazione relativa alla forza della mano, mentre con precedenza al 3SA il controllo a picche non sarà accertabile entro il livello di 4♥. Il testo di Belladonna-Petroncini sceglie di **dare la precedenza al 3SA** rispetto al 3♠, rinunciando di fatto ad accertare il controllo a picche entro il livello di manche.

Una buona soluzione artificiale è **invertire tra loro i significati del 3♠ e del 3SA**. In tale ipotesi, 3♠ su 3♥ indicherebbe mano minima e/o con brutte atout e lascerebbe lo spazio al compagno per affermare (col 3SA) o negare (saltando il 3SA) il controllo a picche. 3SA su 3♥, invece, mostrerebbe il controllo a picche in una mano non minima (avendo saltato il 3♠ negativo). A causa della sua estrema convenzionalità questa soluzione è consigliabile solo a coppie esperte ed affiatate: come sempre, in mancanza di un accordo esplicito tra i compagni essa NON si intenderà adottata.

IL 3SA RESPONSIVO (“controcuebid”)

Osservate questa sequenza forcing in cui il fit è **cuori**:

N	S
1♥	2♣
2♥	3♥
3♠	3SA

Il significato standard del 3♠ (cioè senza l'inversione artificiale ipotizzata alla fine del paragrafo precedente) è chiaramente quello di **cue-bid a picche**. In tale contesto, che cosa indica il 3SA di Sud?

Il significato classico è quello di **cue-bid responsiva** a picche. Una cue-bid responsiva (detta anche *controcuebid*) è **una cue-bid nello stesso colore appena nominato dal compagno**. In altre parole, il Sud dell'esempio mostra di avere a sua volta un controllo a *picche*. Di conseguenza, se Sud saltasse il 3SA per effettuare una diversa cue-bid, indicherebbe di non avere un controllo a picche. Esempio:

N	S
1♥	2♦
3♣	3♥
3♠	4♣

Il 4♣ mostra un controllo a fiori ed esclude un controllo a picche, altrimenti il più economico 3SA responsivo avrebbe la precedenza.

Per distinguere con certezza il 3SA responsivo dal 3SA negativo del paragrafo precedente basta osservare l'ultima dichiarazione del compagno: se si tratta del colore di atout al livello di tre, allora il 3SA è negativo; se è la cue-bid 3♠ in fit cuori, allora il 3SA è controcuebid a picche.

3SA QUANDO L'ATOUT È MINORE

Se in precedenza è stato appoggiato un colore minore, un'eventuale dichiarazione di 3SA è **sempre naturale**. Si tratta di un tempo non forzante, che suggerisce fermi nei colori non dichiarati e, essendo una proposta di contratto finale, esclude visuale di slam. Il compagno può passare su 3SA oppure, se ha visuale di slam, riaprire con una cue-bid o con 4 nel minore di fit. Esempi:

N	S
1♦	2♣
2♦	3♦
3SA	p

Il fit è quadri, il 3SA di Nord suggerisce fermi nei nobili ed è scoraggiante ai fini di uno slam. Sud non è abbastanza forte per avere da parte sua prospettive di slam, e pertanto passa su 3SA.

N	S
1♠	2♦
3♦	3♥
3SA	4♣

Il fit è quadri, il 3SA di Nord è naturale e suggerisce un fermo a fiori. Sud ha prospettive di slam e riapre con la cue-bid 4♣.

N	S
1♦	2♣
3♣	3♥
3♠	3SA
4♣	

Il fit è a fiori: Nord ha quadri e fiori e Sud, non avendo appoggiato le quadri al secondo giro, ha certamente un reale seme di fiori. 3SA è un colpo di freno, ma Nord ha valori extra e riapre con 4 nell'atout minore, al 100% forzante.

Non si deve togliere un contratto di 3SA per fermarsi a 4 in un minore, nemmeno se si teme il down a 3SA. La dichiarazione di 4♣ o 4♦ su 3SA, pertanto, è sempre al **100% forzante**. Ciò non vale, naturalmente, se il 3SA è contratto punitivamente dagli avversari: in tal caso una correzione a 4 nel minore è, com'è intuitivo, a passare.

4SA DURANTE UNA SEQUENZA DI CUE-BID

Essendoci un fit in atout conclamato, il comportamento più semplice ed intuitivo è attribuire alla dichiarazione di 4SA il significato di RKCB anche in corso di cue-bid. Tuttavia ciò non è ideale per una serie di motivi:

- 1) **La RKCB interrompe definitivamente la sequenza di cue-bid**, trasferendo tutto il potere decisionale al solo giocatore che interroga. Se, d'altra parte, si evita il 4SA e si prosegue con una nuova cue-bid al livello di 5, verrà poi a mancare un'informazione sicura sul numero di key-card.

- 2) **Può capitare che il 4SA RKCB provenga dal lato sbagliato**, cioè quello del giocatore che ha minori informazioni sulle carte del compagno e quindi in un ruolo subalterno nel dialogo di accostamento a slam. L'ideale, invece, sarebbe che la richiesta di key-card provenisse sempre dal giocatore che, avendo maggiori informazioni, ha assunto il ruolo di "capitano" della coppia.
- 3) **Con atout minore il 4SA RKCB è spesso inutilizzabile** come indagine per il piccolo slam a causa del livello troppo alto che si raggiunge con le risposte (problema, questo, che prescinde dal trovarsi o meno in una sequenza di cue-bid).

Per i motivi indicati, quindi, esistono metodi che attribuiscono un diverso significato al 4SA quando è dichiarato nel corso di una sequenza di cue-bid:

- 1) **4SA responsivo**, cioè cue-bid nell'ultimo colore nominato dal compagno, oppure **4SA dichiarativo-interrogativo**, riapertura con requisiti codificati sulla manche a 4 in atout. Questo stile, usato tante volte con successo da diversi nostri campioni, è *troppo scomodo da gestire per una coppia "normale" che giochi un sistema naturale*. La rinuncia ad ogni richiesta d'assi in combinazione con cue-bid indifferenziate, infatti, rischia di condurre a degli slam provvisti, sì, di controllo in tutti i semi ma mancanti proprio di sufficienti key-card.
- 2) **4SA RKCB solo se dichiarato dal "capitano"**, responsivo altrimenti. Ciò è teoricamente valido ma in pratica può causare incomprensioni fatali in coppie non particolarmente esperte ed affiatate, e comunque impedisce di accertare le key-card se il 4SA proviene dalla mano subalterna con valore responsivo.
- 3) **4SA Turbo**, convenzione descritta nel prossimo paragrafo.

Come comportarsi, allora? **Il BBOITA's dà le seguenti indicazioni:**

➤ **In mancanza di accordi specifici tra i compagni, si lasci al 4SA il valore di RKCB anche a cue-bid iniziate e da qualunque lato esso provenga.**

Ciò, come spiegato in precedenza, può essere teoricamente imperfetto ma ha il grande pregio di essere inequivocabile e di assecondare quello che la maggior parte dei giocatori tenderebbe a fare in mancanza di discussione. Quest'ultimo è un elemento che il BBOITA's tiene sempre in grande considerazione nel fare le sue scelte.

➤ **Coppie regolari e sufficientemente esperte possono accordarsi sulla convenzione TURBO**, descritta a pag. 52 e 53.

Il 4SA Turbo, quindi, è accolto nel BBOITA's come *convenzione facoltativa*, giocabile solo in seguito ad un esplicito accordo tra i compagni.

Convenzione facoltativa: 4SA TURBO

Lo scopo della convenzione Turbo è permettere che almeno uno dei due compagni riceva un'informazione relativa al numero di key-card sulla linea senza che sia preclusa la possibilità di effettuare ulteriori cue-bid al livello di cinque. A tal fine, la dichiarazione di 4SA non ha valore *interrogativo* (che interromperebbe definitivamente la sequenza delle cue-bid) bensì *affermativo* di un numero pari di key-card. In tal modo il compagno potrà, se opportuno, proseguire con una nuova cue-bid al livello di cinque avendo nel contempo un'informazione preziosa sulle key-card possedute dalla coppia.

Convenzione TURBO: in corso di cue-bid, la **dichiarazione di 4SA afferma il possesso di un numero PARI di key-card** (*Assi + Re d'atout*); una dichiarazione oltre il livello di 4SA è una cue-bid che contemporaneamente sottintende un numero DISPARI di key-card nella mano.

Da notare che il 4SA Turbo segue il principio di economia delle cue-bid, cioè nel dichiararlo **non si deve saltare un controllo che poteva essere mostrato ad un livello più economico** (vedi esempi).

Un giocatore con zero key-card generalmente evita ogni dichiarazione di accostamento a slam e conclude a manche appena possibile. Tuttavia, se la maggior parte della forza è chiaramente concentrata in una delle due mani (es. un'apertura 2♣), in caso di fit la mano debole potrebbe comunque essere chiamata ad un accostamento in cue-bid. Ai fini di una possibile Turbo, allora, **l'eventuale possesso di zero key-card va trattato come numero pari**.

Sull'informazione di un numero pari o dispari di key-card, nella maggior parte dei casi la visione delle proprie carte e l'analisi dell'intera sequenza dichiarativa sono sufficienti per ipotizzarne il numero esatto. In caso di dubbio, comunque, ci si comporterà sull'ipotesi del numero inferiore di key-card, aspettandosi che sia il compagno a prendere ulteriori iniziative se ha due key-card in più di quelle che era ragionevole prevedere dall'insieme delle dichiarazioni precedenti.

Nella pagina seguente alcuni esempi contribuiranno a rendere chiaro il meccanismo della Turbo.

N	S
1♥	2♣
2♠	3♠
4♣	4♦
4♥	4SA

Fissato l'atout picche, Nord-Sud procedono in cue-bid. Il 4SA è Turbo ed indica che Sud: 1) ha valori extra rispetto a quanto dichiarato in precedenza, poiché ha superato il livello di manche; 2) ha un numero PARI di key-card nella sua mano.

N	S
1♥	2♦
2♥	3♥
3♠	4♣
4♦	4♥
4♠	5♦

Atout cuori. 4♣ indica controllo a fiori e mancanza di controllo a picche (ha saltato il 3SA responsivo) e il colpo di freno 4♥ mostra che Sud non ha valori extra rispetto a quanto già dichiarato. 4♠ (cue-bid ripetuta) mostra un doppio controllo* a picche. 5♦ indica che Sud: 1) ha un numero DISPARI di key-card, poiché ha saltato il 4SA; 2) non ha un doppio controllo* a fiori; 3) ha un controllo a quadri.

N	S
1♠	2♣
2SA	3♠
4♦	4♥
4♠	4SA

Atout picche. Dopo il salto della cue-bid a fiori da parte di Nord, 4♥ è squeeze dichiarativo che promette il controllo a fiori e 4♠ è un colpo di freno che mostra una mano minima relativamente a quanto già dichiarato. La riapertura 4SA indica: 1) visuale di slam, nonostante il colpo di freno del compagno; 2) un numero PARI di key-card.

N	S
1♠	2♣
2SA	3♠
4♣	4♥
5♣	

Qui il 5♣ di Nord è cue-bid a fiori e mostra 1) un controllo a quadri, cue-bid saltata dal compagno; 2) un numero DISPARI di key-card nella mano, in quanto ha saltato il 4SA; 3) un doppio controllo* a fiori, poiché ripete una cue-bid già effettuata in precedenza.

- * Un "doppio controllo" permette di vincere la presa *sia al primo che al secondo giro del colore*. Tipicamente il doppio controllo è costituito da **Asso + Re**, oppure **Asso secco**, oppure il **vuoto**. Ai fini pratici è possibile, in certi casi, trattare come doppio controllo anche la combinazione **Asso + Dama**.

INTERVENTI SU APERTURA AVVERSARIA

Il BBOITA's prevede uno **stile massimamente naturale** di interventi e risposte agli interventi. **Le uniche convenzioni riguardano alcune popolari interferenze in bicolore** (pag. 59) e le **risposte di fit agli interventi al livello di uno** (pag. 62).

Alcuni concetti di tecnica-base degli interventi naturali sono descritti nei primi paragrafi di questo capitolo, dedicati principalmente ai lettori meno esperti.

Intervento di CONTRE INFORMATIVO

L'intervento di contre, oltre a sottintendere forza di apertura, **garantisce giocabilità in tutti i colori non dichiarati, specialmente nei nobili**. Se, tuttavia, l'intervento proviene da una mano molto forte (~18/19 e oltre) tale giocabilità non è più garantita. Schematizzando per comodità, possiamo dire che l'intervento di contre si effettua con **due possibili tipi di mano**, di cui il primo è quello di gran lunga più frequente:

1. **Contre "standard"**, fino a ~17 punti. La distribuzione è tendenzialmente corta nel colore avversario ed **obbligatoriamente adatta a giocare nei restanti colori**, con un particolare occhio di riguardo per i semi nobili. La forza minima del contre è tipicamente **equivalente a un'apertura al livello di uno**, ma interventi leggermente più deboli possono rivelarsi convenienti in presenza di almeno due prese rapide ed una distribuzione ideale (tricolore corta nel seme di apertura).
2. **Contre forte**, almeno 18-19 punti, o equivalente per distribuzione. In tal caso la mano **non è obbligatoriamente provvista di giocabilità in tutti gli altri colori**. La mano forte, infatti, potrà permettersi al secondo giro di dichiarare un proprio colore lungo, dei S.A., o, se è il caso, surlicitare il colore avversario.

In particolare, su una dichiarazione di debolezza del rispondente al contre:

- **un nuovo colore** da parte del contrante è naturale con una mano troppo forte per un intervento immediato a colore, quindi normalmente più di ~17 punti. La sequenza contre-poi-colore è molto forte ma non strettamente forzante.
- **una dichiarazione a senz'atout** da parte del contrante mostra una mano troppo forte per un intervento immediato di 1SA, quindi più di ~18 punti. Anche la sequenza contre-poi-senz'atout è molto forte ma non forzante;
- **la surlicita del colore avversario** è forzante ed il contrante vi ricorre quando, con mano forte indecisa sul da farsi, vuole garantirsi che il compagno riparli. In

risposta alla surlicita, la ripetizione al minimo livello del seme dichiarato in risposta al contre indica mano debolissima e assolutamente non allunga il colore.

Da tutto ciò consegue un fatto fondamentale:

Se il rispondente al contre mostra debolezza, con un intervento di forza minima o media il contrante dovrà forzatamente accettare il colore scelto dal compagno.

Se, infatti, dovesse correggerlo con un altro colore o con senz'atout mostrerebbe una mano forte del 2° tipo.

Interventi a COLORE al livello di UNO

Gli interventi a colore al **livello di 1** hanno un **range indicativo ~8-17**, ma in realtà il punteggio è soltanto uno degli aspetti da prendere in considerazione. Per quanto riguarda il minimo del range, infatti, gli elementi più significativi sono: 1) qualità del colore d'interferenza, e se esso rappresenta un'utile indicazione di controgioco; 2) sbilanciatazza della mano; 3) situazione di zona e posizione di board; 4) eventuale dichiarazione delle picche, colore che invoglia all'intervento più degli altri per il vantaggio competitivo che ne deriva in caso di fit.

In pratica, è più realistico parlare di un "**minimo di convenienza**" piuttosto che cercare di attribuire a questo minimo un valore in termini di punteggio.

Il colore d'interferenza è generalmente **almeno quinto** e per questo **il compagno non esiterà ad appoggiare con tre carte**.

Vi sono mani, tuttavia, in cui può essere *conveniente* interferire al livello di uno in un seme quarto di buona qualità, ben sapendo di poter finire a giocare in un fit 4-3.

Un caso frequente è quello di una buona mano con prese di testa che non può contrare per completa mancanza di appoggio in uno degli altri colori, particolarmente se si tratta di un nobile. In tali condizioni, pur con tutti i rischi derivanti dalla carta in meno, spesso alla prova dei fatti l'intervento quarto si rivela migliore dell'unica alternativa possibile, cioè il passo. Altra situazione che può provocare l'intervento al livello di uno in una quarta forte è una distribuzione 4-5⁺ con un minore che può essere dichiarato solo al livello di due ma non ha i requisiti minimi di qualità/lunghezza per l'intervento, oppure se la forza generale della mano consente di dichiarare una sola volta e per questo si sceglie di mostrare il colore più importante. Si noti come, diversamente dal sistema apertore-rispondente, negli interventi un *principio di convenienza* tenda a prevalere su regole rigide relative a lunghezze e rango dei semi.

Interventi a COLORE al livello di DUE, senza salto

Sulle aperture al livello di uno, questo tipo d'interferenza costruttiva si verifica quando il colore dichiarato è di rango inferiore a quello dell'avversario, altrimenti si tratterebbe di un intervento a salto di tutt'altro significato (v. pag. 58).

Un intervento al livello di due si effettua tipicamente con un seme di **sei carte**, o, al limite, con **cinque carte molto belle** in una mano complessivamente buona. Questi requisiti sono rigidi nel caso d'intervento in un minore, mentre una leggera tolleranza verso un seme quinto discreto ma non bellissimo è ragionevole quando si tratta di introdurre le cuori sulle picche avversarie. In ogni caso, dei semi quinti mediocri sono sempre inadeguati ad un intervento al livello due, a prescindere dal rango e dal punteggio complessivo della mano.

La **forza massima dell'intervento è circa 17 punti**, quindi simile a quella di un colore al livello di uno. Con mani troppo forti per l'intervento diretto si usa il contre seguito dalla dichiarazione del seme lungo al giro seguente. A tale proposito, comunque, si tenga conto delle considerazioni del prossimo paragrafo.

La **forza minima** è indicativamente **equivalente a un'apertura al livello di uno**, anche qualcosa in meno in presenza di una sesta di ottima qualità.

Si tenga presente che l'intervento al livello di due è sempre costruttivo e genera maggiori aspettative nel compagno rispetto a quello al livello di uno, ed anche per questo mal si presta ad essere una semplice azione di disturbo con mano debole oppure una segnalazione di attacco con un buon seme e nulla più.

Forza massima di un intervento a colore

Il limite massimo per gli interventi a colore è posto artificialmente intorno ai 17 punti, sia al livello di uno che al livello di due. Con mani più forti il sistema prescrive di contrare prima di dichiarare il seme lungo al giro seguente. Tale limite massimo è un utile riferimento indicativo, tuttavia nella vita reale va trattato con la dovuta elasticità. L'uso del contre in luogo della dichiarazione immediata del colore lungo, infatti, comporta due rischi sostanziali: 1) il compagno potrebbe dichiarare a livello elevato un seme in cui il contrante è totalmente sprovvisto di appoggio; 2) gli avversari potrebbero alzare il livello della dichiarazione e rendere particolarmente rischioso, se non addirittura impossibile, mostrare al giro seguente il seme lungo.

Pertanto, se la distribuzione dei semi corti e le caratteristiche di quello lungo (compattezza, lunghezza, rango) fanno ritenere troppo rischioso posticiparne la dichiarazione, **si può decidere di intervenire a colore anche con mani un po' più forti del limite indicato**. Il rischio di perdere una manche in seguito a un passo generale, che pure esiste, viene in tal caso giudicato più sostenibile di quello di trovarsi, contrando, in una situazione senza uscita al giro successivo.

Analogamente, il possesso di un seme nobile almeno sesto e bello, che non solo aumenta il valore intrinseco della mano ma offre anche una sufficiente garanzia di essere dichiarabile al giro seguente senza rischi eccessivi, potrà produrre la sequenza forte contre-poi-colore anche con un punteggio leggermente inferiore al limite massimo previsto per gli interventi a colore. Ciò vale specialmente quando a un seme lungo e forte si accompagnano prese rapide nei colori corti.

Intervento naturale di 1SA

L'intervento di 1SA sottintende **15-18 punti** e **almeno un fermo** nel colore avversario, con una distribuzione **bilanciata** o trattata come tale. Se la mano è troppo forte per l'intervento diretto (~19+) si inizia col contrare programmando di rimandare al giro seguente un'eventuale dichiarazione a senz'atout.

Per quanto riguarda il comportamento del compagno la scelta di gran lunga più popolare, adottata anche dal BBOITA's, privilegia la semplicità mnemonica: **il compagno si comporta esattamente come sull'apertura di 1SA**. Stayman, transfer e tutte le eventuali risposte convenzionali che la coppia abitualmente gioca quando apre di 1SA saranno egualmente a disposizione dell'advancer (*advancer = il rispondente a un'interferenza*). Questo modo di comportarsi è detto "**system on**" e, sebbene discutibile da un punto di vista rigorosamente tecnico, gode del favore della maggioranza dei giocatori per la sua grande praticità.

Il passo forte

Stabiliti i requisiti per le varie interferenze, è importante che questi non vengano trasgrediti col pretesto di possedere una mano con forza di apertura con la quale, erroneamente, ci si sente obbligati ad intervenire.

Con carte disadatte a qualunque intervento è necessario PASSARE, anche se si possiede un punteggio d'apertura.

Il passo con forza d'apertura, quasi sempre nel range 12-14, può essere definito "passo forte" ed in pratica è una **dichiarazione d'attesa** che rimanda al giro seguente, in base alle nuove informazioni acquisite, la decisione se continuare a passare o, laddove possibile, manifestare la forza tenuta nascosta al primo giro.

Il passo forte non è una dichiarazione che si effettua volentieri poiché spesso la prosecuzione della sequenza avversaria taglia definitivamente fuori il mancato interferente, o lo mette in condizioni di rientrare solo correndo un rischio significativo. Nonostante ciò, il passo forte è un *male necessario* da preferirsi a interventi palesemente sbagliati, con i quali ancora peggiore è il rischio di creare attivamente dei danni alla propria linea.

Un tipo particolare di passo forte è il "**passo punitivo**": se il potenziale interferente è **lungo e forte proprio nel colore avversario**, non può evidentemente contrare (sarebbe informativo), né, tranne nel caso delle fiori, può dichiarare lo stesso colore dell'avversario poiché sarebbe convenzionale bicolore (v. pag. 59). Il passo, oltre ad essere praticamente obbligato dalla mancanza di ogni possibile dichiarazione, ha il pregio di lasciar proseguire gli avversari in una probabile situazione di misfit generale, generalmente svantaggiosa per la linea del dichiarante. Se, poi, anche il compagno dell'apertore dovesse passare, un eventuale contre di riapertura del quarto di mano può essere trasformato in punitivo passando anche al giro seguente.

Salti deboli

Il BBOITA's segue la tendenza più diffusa nel bridge contemporaneo e soprattutto asseconda quello che due compagni occasionali tenderebbero a fare in mancanza di accordi espliciti: **gli interventi con un colore a salto sono tutti naturali deboli**, sia che si tratti di salti semplici sia che vengano saltati due o più livelli dichiarativi.

Unica eccezione è l'intervento 2♦ su apertura avversaria di 1♣, al quale è attribuito il significato convenzionale di bicolore nobile almeno 5-5.

Un salto debole in intervento ha circa le stesse caratteristiche della corrispondente apertura debole al livello di due o più.

Anche i salti deboli in intervento possono, quindi, tenere conto della situazione di zona avvalendosi della regola del 2-3-4 prevista per le aperture deboli (v. pag. 34).

Su un intervento di 2 nobile a salto l'advancer si comporta come il rispondente ad una sottoapertura. La risposta 2SA, pertanto, è un'interrogativa forzante fino a 3 nel colore d'intervento, su cui si applicheranno le stesse risposte (*Feature* o *Ogust*) che la coppia ha deciso di giocare dopo le aperture di 2 deboli (v. pag. 27).

INTERVENTI CONVENZIONALI PER LE BICOLORI

Per gli interventi in bicolore il BBOITA's adotta tre convenzioni popolari e ben conosciute: la surlicita **Michaels**, il **2SA Unusual** per i restanti colori di rango inferiore e, su apertura avversaria di 1SA, il **2♣ Landy** per i due nobili.

Michaels

- La **surlicita** di un'apertura **nobile** mostra una bicolore almeno 5-5 con **l'altro nobile e un minore non specificato**.
- La **surlicita** di un'apertura a **quadri** mostra una **bicolore nobile** almeno 5-5.
- Su apertura 1♣ l'intervento 2♣ non ha valore di surlicita ma è **naturale** con un adeguato seme di fiori; per la bicolore nobile si usa l'intervento artificiale 2♦.

Ecco lo schema completo:

1♣ - 2♣ = naturale con le fiori
1♣ - 2♦ = cuori + picche
1♦ - 2♦ = cuori + picche
1♥ - 2♥ = picche + un minore
1♠ - 2♠ = cuori + un minore

Quando viene surlicitato un nobile, l'advancer con interesse al minore ha a disposizione due possibili dichiarazioni:

1. 2SA, interrogativa per il minore con mano **almeno costruttiva**.
2. 3♣, "passa/correggi" con mano **debole**: chiede all'interferente di passare con le fiori e correggere a 3♦ con le quadri.

Sul 2♦ che mostra la bicolore nobile, un eventuale 2SA dell'advancer è un relay F1 con mano invitante o meglio. Sul 2SA, in mancanza di accordi particolari la risposta 3♥ non è forzante ed indica mano minima, mentre tutte le altre dichiarazioni mostrano plusvalori di punteggio e/o distribuzione. Coppie regolari nell'ambito di un sistema da gara, tuttavia, possono accordarsi su risposte convenzionali che sfruttino al meglio gli spazi dichiarativi disponibili sul relay 2SA.

2SA Unusual

L'intervento di 2SA su una qualunque apertura avversaria *al livello di uno* indica una bicolore almeno 5-5 nei **restanti colori di rango più basso**:

1♣ - 2SA = quadri + cuori
 1♦ - 2SA = fiori + cuori
 1♥ - 2SA = fiori + quadri
 1♠ - 2SA = fiori + quadri
 1SA - 2SA = fiori + quadri

- Il 2SA del quarto di mano, dopo che la linea avversaria ha licitato due diversi colori e *il compagno è passato*, mostra una bicolore **nei due semi rimanenti**.
- Il 2SA come riapertura del quarto di mano dopo 1 colore - passo - passo NON è Unusual bensì naturale ~19-20 (v. pag. 64).
- Il 2SA del secondo di mano su una sottoapertura avversaria al livello di 2 NON è Unusual bensì naturale ~15⁺-18⁺ (v. pag. 63).

2♣ Landy

Il nostro sistema-base prevede interventi naturali sull'apertura avversaria di 1SA, con l'unica eccezione del 2♣ Landy che mostra entrambi i nobili. Se una coppia desidera giocare set completi di interventi convenzionali, deve prendere accordi espliciti in tal senso (per la *Multilandy* vedi a pag. 33 delle *Convenzioni facoltative*).

L'intervento 2♣ su apertura avversaria 1SA indica una bicolore nobile almeno 5-4.

Sul 2♣ Landy l'advancer dispone del relay 2♦ per chiedere all'interferente il suo nobile più lungo. Risposte: 2♥ = cuori più lunghe, oppure nobili di eguale lunghezza; 2♠ = picche più lunghe; 2SA = mano massima almeno 5-5.

- Coppie regolari nell'ambito di un sistema da gara possono utilizzare anche il relay positivo 2SA, con mano invitante o meglio. In tal caso, però, bisognerà concordare una scala di risposte che mostri distribuzione e min/max della mano.
- Il 2♣ mantiene significato convenzionale per i nobili (almeno 4-4) anche quando è una riapertura del quarto di mano dopo 1SA - passo - passo.

INTERVENTI SULLE APERTURE DI UNO A COLORE (Schema riassuntivo)

Contre	1) Forza di apertura e distribuzione adatta a giocare nei rimanenti colori. 2) Mano troppo forte (~18/19+) per un intervento naturale a colore o a SA, a prescindere dalla giocabilità in tutti i colori.
Colore al liv. 1	~8-17, generalmente 5+ carte → il compagno appoggerà con tre carte. Possibili 4 carte belle se ritenuto più conveniente di qualsiasi altra dichiarazione e disponibile a giocare eventualmente in un fit 4-3.
1SA	15-18 con fermo → risposte come su apertura 1SA (Stayman, transfer, ecc.)
Colore al liv. 2 (senza salto)	~(9-10) 11-17 preferibilmente 6 carte; possibili 5 carte belle se ritenuto più conveniente di qualsiasi altra dichiarazione.
Colore a salto	Naturale debole, sia al livello di 2 che superiore. Eccezione: 2♦ su apertura 1♣ è artificiale e mostra almeno 5-5 nei nobili.
2SA	Unusual: bicolore nei restanti colori di rango più basso
Surlicita	1♣-2♣ = naturale con le fiori (1♣-2♦ = bicolore nobile) 1♦-2♦ = bicolore nobile 1♥-2♥ = bicolore ♠ + minore → 3♣ = passa/correggi; 2SA = chiede (costruttivo) 1♠-2♠ = bicolore ♥ + minore → 3♣ = passa/correggi; 2SA = chiede (costruttivo)

Risposte al contre informativo

- Un colore al minimo livello è debole; un colore a salto è invitante; le dichiarazioni a SA sono naturali costruttive. L'unica dichiarazione forzante è la surlicita del colore di apertura.
- Sul passo avversario, un colore a livello di uno può essere dichiarato con sole tre carte con mano molto debole in mancanza di miglior dichiarazione.
- La risposta 1SA è costruttiva ~ (7)8-10; con mani più deboli in mancanza di alternative si dichiara un seme al minimo livello anche con lunghezza insufficiente (tre carte al livello di 1).
- La risposta 2SA è naturale invitante (~11 p.)
- La surlicita è forzante 2 giri (detta anche *autoforzante*): non solo obbliga il compagno a dichiarare, ma si impegna a sua volta a ridichiarare almeno una volta. Per questo motivo il contrante sulla surlicita può dichiarare in economia anche con mano massima.

Risposte ad un intervento di 1 a colore

- Un **nuovo colore** non è forzante ma è comunque costruttivo e può provenire anche da mani decisamente invitanti → l'interferente passa solo con mani minime senza buon fit e senza una conveniente ridichiarazione.
- Un **nuovo colore a salto** mostra un buon seme almeno sesto ed è invitante.
- **1SA** è naturale costruttivo ~9-13.
- La **surlicita** del colore di apertura è forzante fino al livello di 2 nel colore d'interferenza ed è utilizzata con due tipi di mano, di cui il primo è molto più frequente e sarà quello che il compagno assumerà fino ad eventuali indicazioni contrarie: 1) mani invitanti o meglio (~10+ p.) col fit terzo nel colore d'interferenza; 2) mani senza fit terzo troppo forti per una risposta non forzante di 1SA o di nuovo colore (generalmente non meno di una quindicina di punti).
- Gli **appoggi** sono accuratamente differenziati in base alla forza della mano e al numero di carte di fit. A tale scopo sono disponibili, oltre ai rialzi naturali, le dichiarazioni convenzionali di 2SA, surlicita e surlicita a salto. Ecco lo schema completo:
 - a. **appoggio semplice al livello di 2** = generalmente 3 atout, meno di un invito a manche (da un appoggio "di cortesia" fino a un massimo di circa 9 punti o 10 molto brutti).
 - b. **appoggio a salto al livello di 3** = molto debole, ma certamente con almeno 4 atout.
 - c. **appoggio a salto al livello di 4** = debole, generalmente con 5+ atout.
 - d. **surlicita semplice (2 nel colore dell'apertore)** = generalmente 3 atout, invitante a manche o meglio (indicativamente da una diecina di punti, senza un limite superiore).
 - e. **2SA** = 4+ atout, invitante a manche o meglio (indicativamente da una diecina di punti, senza un limite superiore).
 - f. **surlicita a salto (3 nel colore dell'apertore)** = "appoggio misto". Sottintende 4 atout in una mano di forza compresa tra l'appoggio interdittivo al livello di 3 ed il 2SA invitante, quindi intorno ai 7-8 punti con almeno una presa di controgioco esterna alle atout.

Risposte ad un intervento di 2 a colore (non a salto)

- Un **nuovo colore al livello di 2** non è forzante ma, analogamente al cambio di colore sugli interventi al livello di 1, è comunque costruttivo e può provenire anche da mani decisamente invitanti → l'interferente deve tenerne conto nel decidere eventualmente di passare.
- Un **nuovo colore al livello di 3** senza salto (*risposta 3-su-2*) da parte di un giocatore non passato di mano è forcing 1 giro.
- **2SA** è sempre naturale invitante (il 2SA convenzionale col fit è disponibile esclusivamente sugli interventi del compagno al livello di 1).
- La **surlicita** è forzante fino al livello di 3 nel colore d'intervento e spesso, ma non necessariamente, sottintende una mano invitante col fit.
- **L'appoggio naturale al livello di 3** è competitivo e non invitante, anche se effettuato liberamente sul passo avversario (con le vere mani invitanti ci si serve della surlicita).
- **L'appoggio a salto a livello di 4 in un minore** è interdittivo con fit lungo in mano debole.

INTERVENTI SU APERTURA 1SA

Contre	Punitivo; il compagno può togliere se ha mano pressoché nulla in controgioco.
2♣	Landy: bicolore nobile almeno 5-4 (anche 4-4 come riapertura del quarto di mano)
2♦ 2♥ 2♠	Naturale 5+ carte
2SA	Bicolore minore
3♣	Naturale 6+ carte
3♦ 3♥ 3♠	Barrage naturale

Il nostro sistema-base prevede interventi naturali su 1SA con la sola eccezione del 2♣ Landy; coppie regolari possono accordarsi sullo schema *Multilandy* a pag. 33 delle *Convenzioni facoltative*.

INTERVENTI SU APERTURE DI 2 DEBOLI

Contre	Standard: mano con forza d'apertura adatta a giocare nei rimanenti colori, oppure molto forte.
Colore liv. 2	Naturale costruttivo, niente "sottointerferenze" sulle sottoaperture! → Attenzione: un nuovo colore senza salto da parte dell'advancer non passato di mano è F1.
2SA	Naturale con fermo, ~15 ⁺ -18 (19 ⁻). Niente 2SA <i>Unusual</i> sulle sottoaperture! In assenza di accordi diversi, risposte come su apertura 2SA (Stayman, transfer, ecc.)
Colore liv 3 (senza salto)	Naturale costruttivo, niente "sottointerferenze" sulle sottoaperture! → Attenzione: un nuovo colore sotto manche dell'advancer non passato di mano è F1.
Colore a salto	Medio-forte, con seme almeno sesto e bello. Niente salti deboli sulle sottoaperture! → Un nuovo colore sotto manche da parte dell'advancer è forzante.
3SA	Naturale a giocare, generalmente basato su un minore lungo e solido + fermo (con mano bilanciata troppo forte per l'intervento 2SA si preferisce il contre).

RIAPERTURE DOPO 1 A COLORE - PASSO - PASSO

Contre	8+ H e almeno due prese difensive
Colore	Come in intervento, forse un poco più debole
1SA	Naturale ~11-14 (fino a 15-16 ⁻ dopo apertura 1M) → risposte naturali, surlicita = F
2SA	Naturale ~19-20 (Attenzione: in riapertura non è una bicolore!)
Colore a salto	Intermedio, con seme almeno sesto e forza di un'apertura di diritto
Surlicita	Mano forte distribuzionale, disadatta al contre perché teme la trasformazione

Fine seconda parte

BBOlta's *Standard BBOItalia* **2012**

IL SISTEMA IN SINTESI



www.bboitalia.it

INDICE

Nota introduttiva	3
Il BBOlta's 2012 in tredici punti	4
Le aperture	5
Risposte alle aperture di 1 a colore	6
Il 2° giro dichiarativo dopo una risposta 1/1	9
Il 2° giro dichiarativo dopo una risposta 2/1	12
Il 2° giro dichiarativo dopo la risposta 1SA	15
Sviluppi dell'apertura 1SA	17
Sviluppi dell'apertura 2♣	21
Sviluppi delle aperture di due deboli	22
Sviluppi dell'apertura 2SA	23
Aperture al livello di tre e di quattro	25
Richieste d'Assi	26
Interventi	28

NOTA INTRODUTTIVA

Il presente documento fornisce un riassunto dei punti salienti del BBOIta's, in forma di tavole per le diverse aperture e relative risposte, più tre capitoli di facile consultazione dedicati al secondo giro dichiarativo dopo un'apertura di 1 a colore.

Il documento "Convenzioni facoltative" del BBOITA's, al pari di tutto il materiale relativo al sistema, è disponibile sul sito bboitalia.it nella sezione *BBOITALIA - Il club italiano*, oppure può essere richiesto a martinelli@scuolabridge.it

COME CARICARE LA CONVENTION-CARD SU BBO

La convention card del BBOITA's 2012 in formato "Full Disclosure" è disponibile online insieme ai pdf del sistema. Per prima cosa salvate dove vi pare sul vostro computer il file **bboitas_2012_cc.bss**, contenuto nella cartella zippata.

Per caricare al tavolo la convention card usando la classica versione di BBO per Windows (programma residente sul computer dell'utente), procedete così:

- 1) Una volta seduti al tavolo con il vostro compagno, cliccate sul pulsante verde **CONV.**, il quarto da sinistra nella fila di pulsanti piccoli in basso.
- 2) Nel menu che appare, cliccate "Lavora nella convention card".
- 3) Nella nuova finestra cliccate il pulsante "Open", in basso a destra.
- 4) Ora cliccate il lungo pulsante in basso "Look for Other Convention Cards".
- 5) Col browser in alto "Cerca in" trovate il file **bboitas_2012_cc.bss** salvato sul vostro computer. Fate un doppio click sul file: ritornerete alla stessa finestra già incontrata al punto 3. Nella riga gialla in alto "System name" sarà apparso il nome BBOITA's 2012, e subito sotto leggerete le caratteristiche del sistema.
- 6) Cliccate il pulsante "Use", in basso a sinistra.
- 7) Dopo qualche secondo un messaggio automatico nella chat vi informerà che state usando la nuova convention card.

IL BBOITA'S 2012 IN TREDICI PUNTI

●	Naturale quinta nobile, quadri quarte.
●	Risposte 2/1 forzanti a manche senza eccezioni in assenza di intervento (compreso 2♣ su apertura 1♣), forzanti 1 giro dopo un intervento a colore.
●	Risposta 2SA su 1♥/♠ artificiale col fit (mano invitante o poco meglio), anche dopo un intervento avversario
●	Salti deboli del rispondente ; invitanti se al livello di tre in un colore di rango inferiore a quello di apertura.
●	Apertura 1SA 15-17 , Stayman a tre risposte e transfer sia per i maggiori che per i minori (2♠ = ♣; 2SA = ♦)
●	Apertura 2SA 20-21 , Stayman a tre risposte e transfer per i maggiori.
●	Apertura 2♣ forcing , con risposta 2♦ “d’attesa” e le altre naturali positive.
●	Aperture 2♦, 2♥, 2♠ naturali deboli ; la risposta 2SA è forzante 1 giro e chiede valori a lato; i nuovi colori sono forzanti 1 giro con mano positiva.
●	Aperture in barrage tutte naturali , forza giocabile dipendente dalla situazione di zona.
●	Cue-bids all’italiana , indifferentemente di primo o di secondo giro.
●	4SA RKCB 0314 a fit accordato o su un colore dichiarato a salto dal compagno, Blackwood a 4 assi altrimenti.
●	4SA quantitativo (NF) se è rialzo di una dichiarazione naturale di 1SA, 2SA o 3SA senza fit precedentemente accordato.
●	4♣ Gerber (richiesta d’assi) se a salto su una dichiarazione naturale di 1SA o 2SA; risposte: 0-4, 1, 2, 3.

LE APERTURE

1♣	2+ carte, ~11-21
1♦	4+ carte, ~11-21
1♥	5+ carte, ~11-21
1♠	5+ carte, ~11-21
1SA	Bilanciata 15-17
2♣	Bilanciata 22+ o qualsiasi sbilanciata FM
2♦/♥/♠	Naturali deboli: ~5-10 e generalmente 6 carte
2SA	Bilanciata 20-21
3+ a colore	Naturali deboli, forza di gioco dipendente dalla situazione di zona
3SA	Gambling senza fermo: AKQ settimi (ottavi) in un minore, nessun A o K a lato

APERTURA DELLE MANI SENZA QUINTA NOBILE

3♦ e 2♣	Apertura 1♣
3♦ e 3♣	Apertura 1♣
4♦ e 4♣	Apertura 1♦
5♦ e 5♣	Apertura 1♦
Tutti gli altri casi	Apertura nel minore più lungo (possibile eccezione con una 6♣-5♦ debole)

ABBREVIAZIONI USATE NEL TESTO

~	Punteggio indicativo
ART	Artificiale
F	Forzante
F1	Forzante un giro
FM	Forzante a manche
H	Punti-onori
INV	Invitante a manche
ISL	Invitante a slam
M	Colore Maggiore
m	Colore minore
NF	Non forzante

RISPOSTE ALLE APERTURE DI UNO A COLORE

RISPOSTE ALL'APERTURA 1♣ (senza interferenza)

1♦	F1, anche meno di 4 carte in mano con sole fiori senza miglior dichiarazione (Nota 1)
1♥/♠	4+ carte, F1 (Nota 1)
1SA	Fino a ~10 H senza quarte nobili, NF
2♣	5+♣, FM; possibile qualsiasi quarta a lato
2♦/♥/♠	Naturali deboli: 6-7 carte, ~0-5 H (Nota 2)
2SA	Naturale ~11 H senza quarte nobili, INV
3♣	6+♣, INV
3♦/♥/♠	Naturali deboli: 7 carte, ~5-7 H concentrati nel seme lungo
3SA	Naturale 12-14 (15) H senza quarte nobili, NF
4♥/♠	Naturali deboli
4SA	Blackwood a 4 Assi. Risposte: 5♣=0-3; 5♦=1-4; 5♥=2

RISPOSTE ALL'APERTURA 1♦ (senza interferenza)

1♥/♠	4+ carte, F1
1SA	Fino a ~10 H senza quarte nobili, NF
2♣	FM I) Naturale con 5+♣ II) Fit ♦ senza quarte nobili
2♦/3♦	Appoggio debole/invitante senza quarte nobili, NF
2♥/♠	Naturali deboli: 6-7 carte, ~0-5 H (Nota 2)
2SA	Naturale ~11 H senza quarte nobili, INV
3♣	Naturale INV: 6+ buone carte, ~9-11 H
3♥/♠	Naturali deboli: 7 carte, ~5-7 H concentrati nel seme lungo
3SA	Naturale 12-14 (15) H senza quarte nobili, NF
4♥/♠	Naturali deboli
4SA	Blackwood a 4 Assi (per la RKCB mettere prima in fit il colore)

Nota 1

Le *risposte Walsh* su apertura 1♣ non sono inserite nella Convention Card di base. Alle coppie regolari che facciano uso del sistema si consiglia di scaricare la sezione "*Convenzioni facoltative*" da www.bboitalia.it (menu BBOITALIA - Il club italiano) oppure richiederla a martinelli@scuolabridge.it

Nota 2

Le *Bicolori nobili del rispondente*, alternative ai salti deboli e consigliate alle coppie regolari, sono descritte nella sezione "*Convenzioni facoltative*".

RISPOSTE ALL'APERTURA 1♥ (senza interferenza)	
1♠	4+ carte, F1
1SA	"Semiforzante": 5-11 H senza appoggio terzo, mano disadatta ad ogni altra risposta
2♣	FM I) Naturale con 5+♣ II) Mano bilanciata III) Fit ♥
2♦	FM 5+♦
2♥	3-4♥, meno di un invito a manche
2♠	Naturale debole: 6-7 carte, ~0-5 H
2SA	Artificiale col fit: 3+♥, INV o poco meglio; F fino a 3♥ (Nota 3)
3♣/♦	Naturali INV: 6+ buone carte, ~9-11 H
3♥	Interdittivo: 4+♥ e mano molto debole (~0-6 H)
4♣/♦	Splinter: 4+♥, singolo/ vuoto nel minore, forza limitata (max ~11 H) (Nota 4)
4♥	Interdittivo: generalmente 5+♥ e mano debole
4♠	Naturale debole
4SA	Blackwood a 4 Assi (per la RKCB mettere prima in fit il colore)

RISPOSTE ALL'APERTURA 1♠ (senza interferenza)	
1SA	"Semiforzante": 5-11 H senza appoggio terzo, mano disadatta ad ogni altra risposta
2♣	FM I) Naturale con 5+♣ II) Mano bilanciata III) Fit ♠
2♦/♥	FM 5+ carte
2♠	3-4♠, meno di un invito a manche
2SA	Artificiale col fit: 3+♠, INV o poco meglio; F fino a 3♠ (Nota 3)
3♣/♦/♥	Naturali INV: 6+ buone carte, ~9-11 H
3♠	Interdittivo: 4+♠ e mano molto debole (~0-6 H)
4♣/♦	Splinter: 4+♠, singolo/ vuoto nel minore, forza limitata (max ~11 H) (Nota 4)
4♠	Interdittivo: generalmente 5+♠ e mano debole
4SA	Blackwood a 4 Assi (per la RKCB mettere prima in fit il colore)

Nota 3

Sul passo avversario, la mancanza di un colore surlicitabile rende necessario che la risposta 2SA prometta fit indifferentemente terzo o quarto. Si è scelto di non inserire nel sistema-base ulteriori convenzioni che differenzino la lunghezza del fit e, soprattutto, evitare di includere nella risposta 1SA anche mani con l'appoggio terzo nel nobile.

Nota 4

Per evitare possibili incomprensioni, il sistema-base non prevede una splinter per l'altro nobile.

RISPOSTE DOPO INTERFERENZA A COLORE

- Il **contre** è Sputnik, primariamente con **interesse ai nobili non dichiarati**. Se apertore e interferente hanno già dichiarato entrambi i nobili, il contre mostra valori generici.
- Un **colore nobile 1/1** del rispondente non passato di mano è **forzante un giro** e sottintende 4+ carte dopo interferenza 1♦, 5+ carte dopo interferenza 1♥.
- Un **nuovo colore 2/1** del rispondente non passato di mano è **forzante un giro** con 5+ carte e mano almeno semipositiva, compresa la risposta 2♣ dopo l'apertura 1♣.
- Un **nuovo colore a salto** è **NF**, con un adeguato seme lungo in mano meno che invitante.
- Le risposte **1SA** e **3SA** sono sempre **naturali NF** ed escludono interesse ai nobili.
- La risposta **2SA** ha significato diverso secondo il rango del colore di apertura:
 - dopo apertura **minore**: **naturale invitante**, senza interesse ai nobili
 - dopo apertura **maggiore**: **FIT quarto o più, invitante o meglio** (F fino a 3M)
- La **surlicita** dell'interferenza ha significato diverso secondo il rango del colore di apertura:
 - dopo apertura **minore**: in prima istanza **chiede il fermo**, senza interesse ai nobili; dopo apertura 1♦ può contenere il fit in mano invitante o meglio (F fino a 3♦).
 - dopo apertura **maggiore**: **FIT terzo, invitante o meglio** (F fino a 3M).
- Gli **appoggi a salto** restano **interdittivi**, sempre che l'interferenza lasci lo spazio per mostrare convenzionalmente le mani invitanti entro il tre in atout.

RISPOSTE DOPO INTERFERENZA DI CONTRE

- Il **surcontre** sottintende almeno 9-10 H con interesse a penalizzare (eventuali contre successivi sono punitivi), oppure almeno 10-11 H senza un'adeguata dichiarazione forzante.
- Un **nuovo colore 1/1** è **forzante un giro** con **4+ carte**, in pratica ignorando il contre.
- **1SA** è sempre **naturale**, con mano adatta a giocare tale contratto.
- Un **nuovo colore 2/1** è **non forzante** con **5+ carte**.
- I **salti** a colore sono tutti **deboli**, sia gli appoggi che i nuovi colori.
- Le dichiarazioni di **SA a salto** non sono mai naturali (col punteggio corrispondente si può surcontrare) ma indicano **fit nel colore di apertura** in mani invitanti o meglio.

RISPOSTE DOPO INTERFERENZA DI 1SA

- Il **contre** è **punitivo**, praticamente con tutte le mani a partire da circa 9 H.
- Un **nuovo colore** è naturale **non forzante** (al massimo 7-8 H).
- Tutti i **salti** sono **deboli**.

RISPOSTE DOPO IL PASSO DI MANO

I nuovi colori non sono forzanti, invitanti almeno quinti se 2/1 (compresa la risposta 2♣). È possibile usare la risposta 2♣ su apertura 1M come artificiale con fit nel nobile e mano invitante se ci si accorda sulla convenzione *Drury*, descritta nella sezione "Convenzioni facoltative".

IL 2° GIRO DICHIARATIVO DOPO UNA RISPOSTA 1/1

L'apertore dichiara 1SA

SIGNIFICATO

Bilanciata o semibilanciata 12-14 senza fit quarto, né quarte nobili dichiarabili al livello di 1.

SECONDA DICHIARAZIONE DEL RISPONDENTE

- Un nuovo colore al livello di 2 è forzante, compreso 2♣ dopo un'apertura 1♣.
- 2SA e tutti i salti al livello di 3 sono invitanti, sia i nuovi colori che quelli già dichiarati.
- 4SA è quantitativo NF e il salto a 4♣ è Gerber (richiesta d'assi con risposte 0-4, 1, 2, 3)
- Le altre dichiarazioni sono sign-off.

L'apertore ripete il suo colore

SIGNIFICATO

Sei o più carte senza quarte nobili dichiarabili al livello di 1. Un minore può eccezionalmente essere quinto in caso di 5-4 con una quarta non dichiarabile perché costituirebbe rever.

SECONDA DICHIARAZIONE DEL RISPONDENTE

- Un nuovo colore senza salto è forzante
- Le altre dichiarazioni al livello di 3 e il 2SA sono invitanti
- Sulla ripetizione di un seme minore, l'appoggio al livello di 4 è sempre forzante (ISL)
- Su una ripetizione a salto, anche la ripetizione al livello di 3 del colore del rispondente è FM

L'apertore dichiara un nuovo colore in "diritto" (al livello di 1, oppure al livello di 2 in sequenza discendente)

SIGNIFICATO

Non forzante, ma range ampio: dal minimo dell'apertura fino a 17 (18) punti, cioè ai limiti del forcing di manche. Mostra 4 carte al livello di 1, 4 o più carte (raramente 3 carte) al livello di 2.

SECONDA DICHIARAZIONE DEL RISPONDENTE

- Il quarto colore è un forzante generico, in quanto unico "nuovo colore" rimasto.
- Dopo un'apertura 1♣, anche 2♣ è forzante in quanto equiparato ad un "nuovo colore".
- Tutte le altre dichiarazioni non sono forzanti: 2SA e i colori al livello di 3 sono invitanti, 1SA e i colori al livello di 2 sono scoraggianti.

Nota

Le ridichiarazioni del rispondente su tutte le sequenze al livello di uno (1x-1y-1z) vanno parzialmente o interamente ridefinite se si fa uso di una delle due convenzioni consigliate e alternative fra loro, *Checkback* e *XYZ*, entrambe descritte nella sezione "Convenzioni facoltative".

L'apertore effettua un rever ascendente (*dichiarazione al livello di 2, senza saltare, di un nuovo colore di rango superiore a quello di apertura*)

SIGNIFICATO

Mano sbilanciata forte (~17-21), generalmente 4 carte nel colore di rever (possibili 5 carte con distribuzione 6-5). Il rever ascendente è **forzante**, ma non necessariamente fino a manche.

SECONDA DICHIARAZIONE DEL RISPONDENTE

- La ripetizione al livello di 2 del colore di risposta è debole con 5 o più carte, anche brutte.
- 2SA indica una mano debole ma è comunque forzante fino a 3 nel colore di apertura. Tale uso del 2SA è diffuso universalmente col nome di "modérateur" per la scuola francese, "Ingberman" o "Lebensohl sui rever" (con lievi sfumature di differenza) per quella americana.
- Gli appoggi al livello di 3 ai colori dell'apertore, il quarto colore e la ripetizione a salto del colore di risposta sono forzanti a manche.

L'apertore dichiara un nuovo colore a salto

SIGNIFICATO

Forzante a manche con una sbilanciata molto forte, generalmente 4 o 5 carte nel colore del salto.

SECONDA DICHIARAZIONE DEL RISPONDENTE

- Secondo logica, beneficiando (o soffrendo, secondo i casi...) del FM imposto dall'apertore.

L'apertore dichiara 2SA

SIGNIFICATO

"Rever a SA": **bilanciata 18-19**, esclude fit quarto nel colore del rispondente ma non esclude quarte di rango superiore alla risposta.

SECONDA DICHIARAZIONE DEL RISPONDENTE

- La ripetizione del colore di risposta è FM con 6+ carte, su cui una dichiarazione in colore diverso da parte dell'apertore è una cue-bid.
- Un nuovo colore (diverso da 3♣) è naturale FM ed allunga il primo colore del rispondente.
- 3♣ è un FM generico che chiede all'apertore di proseguire in modo naturale, con precedenza ad un eventuale appoggio terzo nel nobile di risposta.
- 4SA è un invito a slam non forzante, 4♣ è Gerber

Nota

L'intero gruppo delle ridichiarazioni forti dell'apertore sulla sequenza 1♥-1♠ deve essere ridefinito se la coppia fa uso della convenzione *Gazzilli*, descritta nella sezione "Convenzioni facoltative".

L'apertore appoggia al livello di 2 il colore di risposta

SIGNIFICATO

Fit quarto, mano bilanciata 12-14 o sbilanciata minima

SECONDA DICHIARAZIONE DEL RISPONDENTE

- Il rialzo a 3 è genericamente invitante, quello a manche è ovviamente conclusivo
- 2SA e un diverso colore sono forzanti fino a 3 nel colore di fit ed in prima ipotesi sono tentativi di manche (in seguito potrebbero rivelare una visuale di slam).
- 3SA è NF ed offre all'apertore la scelta tra 3SA e la manche nel nobile.
- Un colore a salto è splinter con leggera visuale di slam, 4SA è RKCB.

L'apertore appoggia a salto (livello 3) il colore di risposta

SIGNIFICATO

Fit quarto in mano sbilanciata invitante (indicativamente nel range 14-16 H).

SECONDA DICHIARAZIONE DEL RISPONDENTE

- La manche è conclusiva, un diverso colore è cue-bid con visuale di slam, 4SA è RKCB.

L'apertore appoggia a doppio salto (livello 4) il colore di risposta

SIGNIFICATO

Fit quarto in mano forte tendenzialmente senza singoli. Generalmente l'apertore ha una bilanciata 18-19, con cui senza l'appoggio quarto avrebbe effettuato un rever a SA.

SECONDA DICHIARAZIONE DEL RISPONDENTE

- Un diverso colore è cue-bid, 4SA è RKCB.

L'apertore effettua un salto illogico, con valore di Splinter

COME SI RICONOSCE

Il salto è "illogico" quando un nuovo colore viene dichiarato ad un livello più alto di quello che già avrebbe mostrato la normale mano di rever bicolore.

SIGNIFICATO

Mano forte, fit almeno quarto nel colore del rispondente, singolo o vuoto nel seme del salto.

SECONDA DICHIARAZIONE DEL RISPONDENTE

- Il ritorno in atout è sign-off, un diverso colore è cue-bid con visuale di slam, 4SA è RKCB.

IL 2° GIRO DICHIARATIVO DOPO UNA RISPOSTA 2/1 FORZANTE A MANCHE

L'apertore dichiara 2SA

SIGNIFICATO

2SA non promette una mano superiore al minimo (generalmente 12-14 H), ma è una dichiarazione "volontaria" che mostra disponibilità a giocare dal proprio lato un eventuale contratto a SA.

SECONDA DICHIARAZIONE DEL RISPONDENTE

- Un nuovo colore è naturale, con un motivo per non concludere a 3SA.
- La ripetizione del colore di risposta indica 6+ carte ed è FM (nessuna eccezione!), con un motivo per non concludere a 3SA.
- Un appoggio sotto manche al colore di apertura invita alle cue-bid, con mano più forte di un appoggio al livello di manche (*"Principio dell'arrivo veloce"*).
- 4SA è quantitativo NF, 4♣ è Gerber

L'apertore ripete il suo colore

SIGNIFICATO

La ripetizione su una risposta 2/1 FM mostra sempre **cinque o più carte**, quindi, se si tratta di un maggiore, **non allunga necessariamente il colore**.

SECONDA DICHIARAZIONE DEL RISPONDENTE

- Un nuovo colore è naturale 4+ (salvo eccezioni per mancanza di alternative) se è un colore in cui l'apertore può avere quattro carte, altrimenti può mostrare anche soltanto dei valori.
- 2SA chiede all'apertore di continuare a descriversi ed implica disponibilità ad assumere dal proprio lato un eventuale contratto a SA; non promette né esclude una mano bilanciata.
- Un appoggio sotto manche al seme di apertura indica 3+ carte ed interesse alle cue-bid. Un appoggio a 3♦, tuttavia, potrebbe essere anche solo interessato ai fermi per 3SA.
- La ripetizione del colore di risposta indica 6+ carte ed è FM (nessuna eccezione!)
- Un salto a manche sottintende mano minima (*"Principio dell'arrivo veloce"*).

L'apertore dichiara un nuovo colore al livello di 2 (discendente)

SIGNIFICATO

Mostra 4+ carte e **non dà indicazioni sulla forza**: l'intero range ~11-21 resta possibile. Di fronte alle risposte FM, infatti, sono banditi tutti i salti che mostrino genericamente punteggio elevato.

SECONDA DICHIARAZIONE DEL RISPONDENTE

- L'appoggio a 2 al colore di apertura non fissa definitivamente l'atout (possibili sole 2 carte in mano disadatta ad assumere il SA) e chiede all'apertore di continuare a descriversi.
- L'appoggio a 3 ad un colore dell'apertore fissa l'atout ed invita alle cue-bids.
- 2SA chiede all'apertore di continuare a descriversi ed implica disponibilità ad assumere dal proprio lato un eventuale contratto a SA; non promette né esclude una mano bilanciata.
- Il quarto colore chiede il fermo (la risposta FM lo ha liberato dal compito di creare genericamente una situazione forzante, come dopo una risposta 1/1).
- La ripetizione del colore di risposta indica 6+ carte ed è FM (nessuna eccezione!)
- Un salto a manche sottintende mano minima (*"Principio dell'arrivo veloce"*).

L'apertore dichiara un nuovo colore al livello di 2 (ascendente)

SIGNIFICATO

Mostra 4(+) carte e **non promette forza di rever**: l'intero range ~11-21 resta possibile. Di fronte alla risposta FM viene data, laddove possibile, precedenza alla distribuzione.

SECONDA DICHIARAZIONE DEL RISPONDENTE

- Vedi caso precedente.

L'apertore dichiara un nuovo colore al livello di 3 (senza salto)

SIGNIFICATO

Indica **4+ carte** e **promette una buona apertura**, certamente superiore al minimo per punteggio e/o per distribuzione. Il livello più alto rende necessaria un'informazione sulla forza, altrimenti il rispondente senza fit nobile non avrebbe alcuna indicazione per valutare se spingersi oltre il 3SA.

SECONDA DICHIARAZIONE DEL RISPONDENTE

- La ripetizione del primo colore indica un buon seme almeno sesto.
- 3SA non è forzante, ma si aspetta che l'apertore riparli se ha un forte rever.
- Un appoggio sotto manche invita alle cue-bid.
- Il quarto colore al livello di 3 in prima ipotesi chiede il fermo per 3SA.
- Un salto a manche indica mano del tutto minima (*"Principio dell'arrivo veloce"*).

L'apertore appoggia il colore del rispondente

SIGNIFICATO

Il rialzo da 2♣ a 3♣ non è un vero appoggio (il rispondente non ha garantito lunghezza a fiori) e pertanto mostra 4+ carte di fiori e una mano non minima per punteggio e/o per distribuzione. Gli altri appoggi promettono 3+ carte ed una buona mano per il gioco ad atout.

SECONDA DICHIARAZIONE DEL RISPONDENTE

- L'appoggio al colore di apertura fissa questo come atout, annulla l'apparente fit nel secondo colore ed invita alle cue-bid.
- Un nuovo colore conferma il fit nel secondo colore ed è fermo per 3SA o cue-bid per slam.
- 3SA in fit minore non è forzante, ma si aspetta che l'apertore riparli con mano forte.

L'apertore ridichiara a salto

Tutti i salti su una risposta 2/1 FM non indicano genericamente un punteggio elevato, bensì delle mani specifiche.

Ripetizione a salto del colore di apertura

Mostra un colore almeno sesto chiuso, oppure semichiuso con mano superiore al minimo. L'eventuale dichiarazione di un nuovo colore da parte del rispondente è cue-bid, 4SA è RKCB.

Salto a 3SA

Dopo un' apertura minore mostra una bilanciata 18-19; dopo un'apertura maggiore una bilanciata 17-18, generalmente senza fit terzo nel colore del rispondente (se naturale).

Salto in un nuovo colore al livello di 3 (discendente)

Mostra una 5-5 superiore al minimo e mette l'accento sull'ottima qualità dei semi lunghi.

Salto in un nuovo colore oltre il livello di 3 nel colore di apertura

Splinter (singolo o vuoto), con appoggio almeno quarto nel colore naturale del rispondente.

IL 2° GIRO DICHIARATIVO DOPO LA RISPOSTA 1SA

L'apertore passa

SIGNIFICATO

Bilanciata 12-14 dopo apertura in un minore, **al massimo 13 H** dopo apertura in un maggiore. Dopo apertura 1♥, il passo può provenire anche da una mano minima con 5 cuori e 4 picche.

L'apertore ripete il suo colore al livello di 2

SIGNIFICATO

Mano minima o poco meglio. Un nobile è almeno sesto, un minore può essere anche quinto (soprattutto le fiori, in virtù del sicuro appoggio contenuto nella risposta 1SA).

SECONDA DICHIARAZIONE DEL RISPONDENTE

- Passo senza prospettive di manche, con o senza giocabilità nel colore dell'apertore.
- 2SA e l'appoggio a 3 sono invitanti (quello a 3♣ è più che altro interdittivo, con fit lungo).
- 2 in un colore di rango superiore a quello di apertura mostra valori in mano invitante (F1).
- 3 in un colore di rango inferiore a quello di apertura è naturale sign-off (*molto raro*).

L'apertore dichiara un nuovo colore al livello di 2 (discendente)

SIGNIFICATO

3+ carte (se minore), **4+ carte** (se cuori). **Non forzante**, ma **range ampio**: dal minimo dell'apertura fino a ~17 punti, ai limiti del forcing di manche.

SECONDA DICHIARAZIONE DEL RISPONDENTE

- Il passo implica mano debole ed una spiccata preferenza per il secondo colore, spesso con il singolo nel nobile di apertura.
- Il riporto a 2 nel nobile di apertura sottintende due carte ed è scoraggiante.
- 2SA e gli appoggi a 3 sono invitanti.
- Un nuovo colore di rango inferiore a quello di apertura è naturale NF, almeno quinto al livello di 2, almeno sesto al livello di 3.
- Un "colore impossibile" (nuovo colore di rango superiore a quello di apertura) mostra appoggio al secondo colore dell'apertore in mano invitante. Se è disponibile un "colore impossibile", il rialzo naturale a 3 nel secondo colore mostra fit lungo ma mano non massima.

L'apertore dichiara un nuovo colore al livello di 2 (ascendente)

SIGNIFICATO

Naturale con 4 carte (eccezionalmente 3 carte; possibili 5 carte con la 6-5), mano almeno da tentativo di manche, **forzante 1 giro**.

SECONDA DICHIARAZIONE DEL RISPONDENTE

- 2SA e il riporto a 3 nel colore di apertura sono deboli e non forzanti (non usiamo il 2SA "moderatore" quando la prima risposta è stata 1SA).
- 3 in un colore di rango inferiore a quello di apertura è debole con 6-7 carte (NF).
- 3 in un colore di rango superiore a quello di apertura mostra valori ed è forzante.
- Il rialzo a 3 del 2° colore mostra tre buone carte (fit 4-3) e mano massima disadatta al SA.

L'apertore dichiara un nuovo colore a salto (discendente)

SIGNIFICATO

Forzante a manche con una mano molto forte, generalmente 4 o 5 carte nel colore del salto.

SECONDA DICHIARAZIONE DEL RISPONDENTE

- Secondo logica, beneficiando (o soffrendo, secondo i casi...) del FM imposto dall'apertore.

Altre ridichiarazioni dell'apertore

Rialzo a 2SA

18-19 dopo apertura in un minore, 17-18 dopo apertura in un maggiore. Molto invitante ma NF.

Ripetizione a salto (livello 3) del colore di apertura

6+ carte, molto invitante ma NF. Un eventuale nuovo colore al livello di tre da parte del rispondente indica valori ed è forzante fino a 3SA o a 4 nel colore dell'apertore.

Ripetizione a salto (livello 4) del nobile di apertura

7+ carte e mano troppo forte per aprire in barrage.

Salto a 3SA

Colore di apertura generalmente sesto e mano troppo forte per una ripetizione NF al livello di 3.

Salto in un nuovo colore oltre il livello di 3 nel colore di apertura

Naturale 6-5, INV. Es.: 1♥-1SA-3♠ = 6 cuori e 5 picche; 1♠-1SA-4♦ = 6 picche e 5+ quadri

Nota

L'intero gruppo delle ridichiarazioni forti dell'apertore sulla sequenze 1M-1SA deve essere ridefinito se la coppia fa uso della convenzione *Gazzilli*, descritta nella sezione "Convenzioni facoltative".

SVILUPPI DELL'APERTURA 1SA

RISPOSTE ALL'APERTURA 1SA	
2♣	Stayman a 3 risposte
2♦	Transfer 5+♥
2♥	Transfer 5+♠
2♠	Transfer 6+♣
2SA	Transfer 6+♦
3♣	Bicolore minore 5-5, NF
3♦	Bicolore minore 5-5, FM
3♥/♠	Bicolore minore 5-4 col singolo nel nobile dichiarato, FM
4♣	Gerber
4♦/♥	Texas: 6+♥/♠
4SA	Quantitativo NF

RISPOSTE DOPO INTERFERENZA A COLORE (Nota 1)	
Passo	Debole o punitivo
Contre	Sputnik illimitato; un eventuale colore al 2° giro è naturale NF
Colore liv. 2	Naturale 5+ carte, competitivo NF
2SA	Naturale NF, non garantisce fermo
Colore liv. 3	Naturale 5+ carte, F1
3SA	A giocare, con fermo
Surlicita	Chiede il fermo
4♣	Gerber, purché l'interferenza non superi il livello di 2♠
4♦/♥	Texas per ♥/♠, purché l'interferenza non superi il livello di 3♣

RISPOSTE DOPO INTERFERENZA DI CONTRE	
Surcontre	Obbliga 2♣, per passare o correggere
Altro	Come senza interferenza ("System ON")

Nota 1

La Convention Card di base prevede sole risposte naturali; a coppie regolari è vivamente consigliata la convenzione *Rubensohl*, descritta nella sezione "Convenzioni facoltative".

PROSECUZIONE DOPO LA STAYMAN

1SA - 2♣

2♦	Nessuna quarta nobile
2♥	4 (5) cuori, non esclude 4 picche
2♠	4 (5) picche, esclude 4 cuori

1SA - 2♣ - 2♦

2♥	4+♥/4+♠ debole
2♠	5♠/4♥ INV
2SA	INV
3♣	4+♣ FM
3♦	4+♦ FM
3♥	5+♥/4♠ FM (Nota 1)
3♠	5+♠/4♥ FM (Nota 1)
3SA	Sign-off

1SA - 2♣ - 2♠

2SA	INV
3♣	5+♣ FM (possibili 4♣ se serio ISL)
3♦	5+♦ FM (possibili 4♦ se serio ISL)
3♠	INV
3SA	Sign-off
4♣/♦/♥	ISL, cue-bid in fit ♠
4♠	Sign-off
4SA	Quantitativo

1SA - 2♣ - 2♥

2♠	F1 con la quarta di ♠ (INV o ISL)
2SA	INV, esclude la quarta di ♠
3♣	5+♣ FM
3♦	5+♦ FM
3♥	INV
3♠/4♣/♦	ISL, cue-bid in fit ♥
3SA	NF, garantisce la quarta di ♠
4♥	Sign-off



2SA	minimo senza 4 picche
3♠	minimo con 4 picche
3SA	MAX senza 4 picche
4♠	MAX con 4 picche

Nota 1

La convenzione *Smolen* non è inserita nella Convention Card di base ma, a beneficio di coppie regolari, è descritta nella sezione "Convenzioni facoltative".

PROSECUZIONE DOPO LE TRANSFER PER I MAGGIORI

1SA - 2♦	
3♥	4 (5) cuori ed una buona mano
2♥	In tutti gli altri casi

1SA - 2♦ - 3♥	
3♠	Cue-bid
4♣	Cue-bid
4♦	Cue-bid
4♥	Sign-off
4SA	RKCB

1SA - 2♥	
3♠	4 (5) picche ed una buona mano
2♠	In tutti gli altri casi

1SA - 2♥ - 3♠	
4♣/♦	Cue-bid
4♥	Cue-bid
4♠	Sign-off
4SA	RKCB

1SA - 2♦ - 2♥	
2♠	4-5♠, INV
2SA	5♥, INV
3♣	4+♣, FM
3♦	4+♦, FM
3♥	6+♥, INV
3♠	Cue-bid con 6+♥ ISL
3SA	5♥, passa o correggi
4♣/♦	Cue-bid con 6+♥ ISL
4SA	Quantitativo 5♥332, NF (Nota 1)
5SA	Forzante 5♥332, "scegli uno slam"

1SA - 2♥ - 2♠	
2SA	INV con 5♠
3♣	4+♣, FM
3♦	4+♦, FM
3♥	5+♥, FM
3♠	6+♠, INV
3SA	5♠, passa o correggi
4♣/♦/♥	Cue-bid con 6+♠ ISL
4SA	Quantitativo 5♠332, NF (Nota 1)
5SA	Forzante 5♠332, "scegli uno slam"

Nota 1

Per la RKCB nel nobile 6°+ del rispondente si deve partire dalla Texas al livello di quattro (4♦/♥)

PROSECUZIONE DOPO LE TRANSFER PER I MINORI

1SA - 2♠	
2SA	Buon appoggio a fiori (almeno Hxx)
3♣	Senza un buon appoggio a fiori

1SA - 2♠ - 2SA/3♣	
3♣	Sign-off
3♦	Splinter, 0-1♦ FM
3♥	Splinter, 0-1♥ FM
3♠	Splinter, 0-1♠ FM
3SA	Sign-off
4♣	ISL tendenzialmente senza singoli
4♦	Kickback (RKCB ♣)

1SA - 2SA	
3♣	Buon appoggio a quadri (almeno Hxx)
3♦	Senza un buon appoggio a quadri

1SA - 2SA - 3♣/3♦	
3♦	Sign-off
3♥	Splinter, 0-1♥ FM
3♠	Splinter, 0-1♠ FM
3SA	Sign-off
4♣	Splinter, 0-1♣ ISL
4♦	ISL tendenzialmente senza singoli
4♥	Kickback (RKCB ♦)

SVILUPPI DELL'APERTURA 2♣

RISPOSTE ALL'APERTURA 2♣	
2♦	Relay "d'attesa", non necessariamente con mano negativa
2♥/♠	5+ carte almeno discrete, mano positiva (~7+ H)
2SA	Bilanciata positiva (~7+ H), tendenzialmente 4333
Colore a liv. 3	6+ carte di buona qualità, mano positiva

RISPOSTE DOPO INTERFERENZA	
Passo	Forzante, qualunque sia il livello dell'intervento
2♦ dopo contre	Naturale con 5+ quadri
Contre (su liv. 2 o 3)	Punitivo col colore avversario (protezione da eventuali psichiche)
Contre (su liv. 4 o +)	Mano debolissima (il passo sarebbe forcing con mano migliore)
Altro	Naturale positivo

PROSECUZIONE SUL RELAY 2♦

2♣ - 2♦	
2♥/♠	5+ carte, FM
2SA	22-24, NF
3♣/♦	5+ carte, FM
3♥/♠	Imposizione d'atout, ISL
3SA	25+, NF
4♣/♦	Imposizione d'atout, ISL

2♣ - 2♦ - 2SA	
3♣	Stayman a 3 risposte
3♦	Transfer 5+♥
3♥	Transfer 5+♠
3♠	ISL con entrambi i minori
3SA	Sign-off
4♣	Gerber
4SA	Quantitativo NF

2♣ - 2♦ - 3SA	
4♣	Stayman
4♦/♥	Transfer 5+♥/♠
4♠	ISL con entrambi i minori
4SA	Quantitativo NF
5♣	Gerber

SVILUPPI DELLE APERTURE DI 2 DEBOLI

RISPOSTE ALLE APERTURE 2♦, 2♥, 2♠	
2SA	Chiede onore a lato; forzante fino a 3 nel colore di apertura (Nota 1)
Nuovo colore	5+ carte in mano positiva, F1
Appoggio sotto manche	Interdittivo, non è un invito a manche
Appoggio a manche	Forza ambigua: attacco/difesa
Salto sotto manche	Splinter col fit
4SA	RKCB

RIDICHIARAZIONE DELL'APERTORE SULLA RISPOSTA 2SA	
3 nel colore di apertura	Mano minima, non forzante
3 in altro colore	Onore maggiore nel colore dichiarato, mano non minima
3SA	Colore di apertura di AKQ o AKJ
4 a colore	Naturale, distribuzione atipica

RIDICHIARAZIONE DELL'APERTORE SU UN NUOVO COLORE FORZANTE	
2SA o 3 nel colore di apertura	Mano minima senza fit, NF
Nuovo colore senza salto	Mano non minima senza fit, valori nel colore dichiarato
Appoggio semplice	Mano minima col fit
Salti a colore	Mano massima col fit; un nuovo colore è cue-bid
3SA su risposta a liv. 2	Mano massima, fermi in entrambi i colori laterali
3SA su risposta a liv. 3	Naturale NF

Nota 1

La convenzione *Ogust* non è inserita nella Convention Card di base ma è descritta nella sezione "Convenzioni facoltative".

SVILUPPI DELL'APERTURA 2SA

RISPOSTE ALL'APERTURA 2SA	
3♣	Stayman a 3 risposte (Nota 1)
3♦	Transfer 5+♥
3♥	Transfer 5+♠
3♠	Invito a slam sui minori
4♣	Gerber
4♦/♥	Texas per 4♥/♠ ISL
4SA	Invito a slam, NF

PROSECUZIONE DOPO LA STAYMAN

2SA - 3♣	
3♦	Nessuna quarta nobile
3♥	4-5 cuori, non esclude 4 picche
3♠	4-5 picche, esclude 4 cuori

2SA - 3♣ - 3♦	
3♥	5+♥/4♠ FM (Nota 2)
3♠	5+♠/4♥ FM (Nota 2)
3SA	Sign-off
4♣	4+♣ e una 4 ^a nobile, ISL
4♦	4+♦ e una 4 ^a nobile, ISL
4SA	ISL NF

2SA - 3♣ - 3♥	
3♠	ART FIT ♥ ISL
3SA	NF, garantisce la quarta di picche
4♣	4+♣ e 4♠, ISL
4♦	4+♦ e 4♠, ISL
4♥	Sign-off
4SA	ISL NF

2SA - 3♣ - 3♠	
3SA	Sign-off
4♣	4+♣ e 4♥, ISL
4♦	4+♦ e 4♥, ISL
4♥	ART FIT ♠ ISL
4♠	Sign-off
4SA	ISL NF

Nota 1

La *Puppet Stayman* non è inserita nella Convention Card di base ma è descritta nella sezione "Convenzioni facoltative".

Nota 2

La convenzione *Smolen* non è inserita nella Convention Card di base ma è descritta nella sezione "Convenzioni facoltative".

PROSECUZIONE DOPO LE TRANSFER PER I MAGGIORI

2SA - 3♦	
4♥ (o cue)	Superaccettativa con fit quarto
3SA	Superaccettativa con fit terzo
3♥	Senza buon fit a cuori

Dopo una superaccettativa diversa da 4♥, 4♦ del rispondente è ri-transfer per 4♥.

2SA - 3♦ - 3♥	
3♠	5♠ ISL
3SA	5♥, passa o correggi
4♣	4+♣ ISL
4♦	4+♦ ISL
4♥	6+♥, sign-off
4SA	ISL NF

2SA - 3♥	
4♠ (o cue)	Superaccettativa con fit quarto
3SA	Superaccettativa con fit terzo
3♠	Senza buon fit a picche

Dopo una superaccettativa diversa da 4♠, 4♥ del rispondente è ri-transfer per 4♠.

2SA - 3♥ - 3♠	
3SA	5♠, passa o correggi
4♣	4+♣ ISL
4♦	4+♦ ISL
4♥	5♥ senza visuale di slam, p/c
4♠	6+♠, sign-off
4SA	ISL NF

RIDICHIARAZIONE DELL'APERTORE SULLA RISPOSTA 3♠

2SA - 3♠	
3SA	Nessuna quarta minore, o brutta mano per lo slam
4♣	4+ fiori, non esclude la quarta di quadri
4♦	4+ quadri, esclude la quarta di fiori

APERTURE AL LIVELLO DI TRE E DI QUATTRO

RISPOSTE ALL'APERTURE 3♣, 3♦, 3♥, 3♠	
Nuovo colore a livello 3	5+ carte in mano positiva, F1
Appoggio sotto manche	Interdittivo
Appoggio a manche	Forza ambigua: attacco/difesa
4m su apertura 3M	Cue-bid che fissa il nobile di apertura
4 nell'altro minore su 3m	Fissa il minore di apertura, a prescindere dal controllo nel seme
Qualunque manche	Naturale, a giocare
4SA	RKCB

RISPOSTE ALL'APERTURA 3SA GAMBLING	
Passo	Regge il 3SA
4♣	Non regge il 3SA, "passa o correggi"
4♦	Chiede singolo → 4SA = singolo nell'altro minore; 5m = 7m222
4♥/♠	A giocare
4SA	NF, chiede plusvalore (ottava carta o Dama laterale) per giocare 6SA
5/6♣	"Passa o correggi"
5/6♦	A giocare (il rispondente conosce il minore dell'apertore)
Altro	A giocare

RISPOSTE ALL'APERTURE 4♣, 4♦	
4♥/♠	Naturale, a giocare
4SA	RKCB

RISPOSTE ALL'APERTURE 4♥, 4♠	
Nuovo colore	Cue-bid che fissa il nobile di apertura
4SA	RKCB

RICHIESTE D'ASSI

4SA RKCB

Il 4SA è RKCB in caso di **fit accordato**, oppure come immediata replica a un **salto** del compagno.

La RKCB sui colori dichiarati a salto è una novità rispetto al BBOITA's 2005. L'aggiunta è sembrata opportuna non solo perché due compagni occasionali *ragionevolmente* tenderebbero in tale situazione ad attribuire al 4SA il valore di RKCB, ma anche (e soprattutto) perché un colore a salto è sempre inequivocabilmente riconoscibile e non dipende dal giudizio soggettivo dei giocatori.

A coppie esperte ed affiatate si consiglia di elaborare una casistica più accurata per estendere l'uso della convenzione ad altre situazioni utili, o, eventualmente, individuare delle dichiarazioni a salto su cui si ritiene preferibile che il 4SA non abbia valore di RKCB. In mancanza, ci si attenga a rigide regole generali, evitando il più possibile il terreno scivoloso degli atout "impliciti" o "ovvi".

RISPOSTE AL 4SA RKCB

5♣	0 o 3 key-cards (<i>carte-chiave = i quattro Assi + il Re di atout</i>)
5♦	1 o 4 key-cards
5♥	2 o 5 key-cards, senza la Dama d'atout
5♠	2 o 5 key-cards, con la Dama d'atout

RICHIESTA DI DAMA D'ATOUT

Dopo risposta 5♣ o 5♦ alla RKCB, il più economico gradino non coincidente con l'atout accordato chiede la Dama di atout. Risposte a gradini:

1° gradino	Nega la Dama d'atout
2° gradino	Dama d'atout e nessun Re laterale
3° gradino	Dama d'atout + 1 Re laterale
4° gradino	Dama d'atout + 2 Re laterali
5° gradino	Dama d'atout + 3 Re laterali

RICHIESTA DI RE LATERALI

Dopo la risposta alla RKCB, 5SA chiede i Re (ovviamente non si conta più l'eventuale Re di atout):

6♣	Nessun Re
6♦	1 Re
6♥	2 Re
6♠	3 Re

4SA BLACKWOOD

Qualora 4SA sia una richiesta d'assi ma non rientri nelle condizioni per essere interpretato come RKCB, i gradini di risposta saranno simili a quelli della RKCB ma si riferiranno ai soli 4 assi "veri".
Un eventuale successivo 5SA da parte dell'interrogante chiede il numero di Re a gradini semplici.

RISPOSTE AL 4SA BW

5♣	0 o 3 Assi
5♦	1 o 4 Assi
5♥	2 Assi

RISPOSTE AL 5SA RICHIESTA DI RE

6♣	0 Re
6♦	1 Re
6♥	2 Re
6♠	3 Re
6SA	4 Re

4♣ GERBER

La convenzione consente di effettuare la richiesta d'assi con un salto a 4♣ su una qualsiasi dichiarazione naturale di 1SA o 2SA del compagno, sulla quale un eventuale 4SA sarebbe quantitativo. La scala di risposte indicata è quella della Gerber originale.

RISPOSTE AL 4♣ GERBER

4♦	0 o 4 Assi
4♥	1 Asso
4♠	2 Assi
4SA	3 Assi

Un successivo 5♣ dell'interrogante chiede i Re con risposte a gradini semplici, **tutti** gli altri contratti (compreso un eventuale 4SA) sono **a giocare**.

Nota

A coppie esperte ed affiatate si consiglia di attribuire valore di richiesta d'assi "Super-Gerber" al salto a 5♣ su una dichiarazione naturale di 3SA del compagno (sulla quale 4SA sarebbe quantitativo e 4♣ sarebbe naturale forzante). Le risposte al 5♣ sono a gradini, del tutto analoghe a quelle previste per il 4♣ Gerber; un eventuale successivo 6♣ dell'interrogante chiede i Re mentre tutti gli altri contratti sono a giocare.

INTERVENTI

INTERVENTI SU APERTURA AVVERSARIA DI UNO A COLORE	
Contre	Standard: mano adatta a giocare nei rimanenti colori, oppure molto forte
1 ♦ / ♥ / ♠	Naturale, fino a ~17 H; tendenzialmente 5+ carte (il compagno appoggia con xxx)
1SA	Naturale 15-17 (18) → risposte come su apertura 1SA (Stayman, transfer, ecc ...)
2♣ / ♦ / ♥	Naturale con mano e colore adeguati, fino a ~17-18 H
2 a salto	Naturale debole. Eccezione: 2 ♦ su 1♣ = ART bicolore nobile
2SA	Bicolore nei restanti colori di rango più basso
3+ a salto	Barrage naturale
Surlicita	1♣-2♣ = naturale con le fiori (per la bicolore nobile si usa il salto a 2♦) 1♦-2♦ = bicolore nobile 1♥-2♥ = bicolore ♠ + minore → 3♣=passa o correggi; 2SA=chiede (costruttivo) 1♠-2♠ = bicolore ♥ + minore → 3♣=passa o correggi; 2SA=chiede (costruttivo)

RISPOSTE AL CONTRE INFORMATIVO

- Un colore al minimo livello è debole, a salto è invitante
- 1SA è costruttivo, 2SA è invitante; con mano debolissima evitare 1SA e togliere il contre con un colore anche terzo al livello di 1
- La surlicita è l'unica dichiarazione forzante

RISPOSTE AD UN INTERVENTO DI 1 A COLORE

- Un nuovo colore non è forzante ma ha range ampio, fino ad una mano chiaramente invitante → l'interferente tende a passare solo col minimo e senza buon fit
- 1SA è costruttivo ~9-13
- L'appoggio semplice è debole, tendenzialmente con 3 atout
- Gli appoggi a salto sono deboli con 4+ atout
- 2SA è artificiale, invitante o meglio con fit almeno 4° nel colore d'interferenza
- La surlicita semplice del colore di apertura è forzante fino a 2 nel colore d'intervento e può sottintendere una mano invitante o meglio col fit 3°, oppure una mano forte senza fit
- La surlicita a salto indica fit 4°+ e mano appena migliore di un appoggio a salto debole

RISPOSTE AD UN INTERVENTO DI 2 A COLORE (NON A SALTO)

- 2SA ed i colori al livello di 2 sono naturali e costruttivi, ma non forzanti
- L'appoggio semplice al livello di 3 è debole (per invitare si usa la surlicita)
- La surlicita è forzante fino al livello di 3 nel colore d'intervento

INTERVENTI SU APERTURA AVVERSARIA DI 1SA (Nota 1)	
Contre	Punitivo, ma il compagno può togliere con mano debolissima
2♣	Landy: almeno 5-4 nei nobili (anche 4-4 in riapertura dopo 1SA-p-p) → 2♦ = relay
2♦/♥/♠	Naturale 5+ carte
2SA	Bicolore minore
3♣	Naturale 6+ carte
3♦/♥/♠	Barrage naturale

INTERVENTI SU APERTURA AVVERSARIA DI 2 DEBOLE	
Contre	Standard: mano adatta a giocare nei rimanenti colori, oppure molto forte
2♥/♠	Naturale costruttivo → nuovo colore non a salto = F1
2SA	Naturale ~16-19 → Stayman e transfers
3♣/♦/♥	Naturale costruttivo → nuovo colore non a salto = F1
Salti	Medio-forti, con un adeguato colore lungo → nuovo colore sotto manche = F1

RIAPERTURE DOPO UNO A COLORE - PASSO - PASSO	
Contre	8+ H e almeno due prese difensive
Colore	Come in intervento, forse un poco più debole
1SA	Naturale ~11-14 (fino a 15-16 dopo apertura 1M) → risposte naturali, surlicita = F
2SA	Naturale ~19-20 (in riapertura non è una bicolore!)
Salti	Intermedi, con seme sesto e forza di apertura
Surlicita	Mano distribuzionale molto forte, disadatta al contre perché teme la trasformazione

Nota 1

La Convention Card di base prevede interventi naturali su 1SA con la sola eccezione del 2♣; a copie regolari è consigliato lo schema *Multilandy*, descritto nella sezione "Convenzioni facoltative".

BBOlta's *Standard BBOItalia* **2012**

CONVENZIONI FACOLTATIVE



www.bridgebase.it/martinelli

INDICE

Nota introduttiva	3
Risposte Walsh su apertura 1 Fiori	4
Checkback	7
X Y Z	10
Rubensohl	17
Lebensohl	20
Transfer Lebensohl	22
Smolen	24
Puppet Stayman	25
Bicolori nobili del rispondente	27
Gazzilli	29
Multilandy	33
Drury	35
Ogust	37
2 Quadri Multicolor	38
Sottoaperture bicolori ("Muiderberg")	43
2 Cuori Kokish	44

NOTA INTRODUTTIVA

Il documento “*Convenzioni facoltative*” è distribuito online nell’ambito del progetto *Standard BBO Italia (BBOITA’s)* ed è liberamente riproducibile esclusivamente senza apportarvi modifiche, con esplicita menzione della fonte in caso di pubblicazione parziale o integrale.

Il sistema-base, del quale la presente sezione costituisce parte integrante, è disponibile all’indirizzo www.bboitalia.it/martinelli oppure può essere richiesto con una mail a martinelli@scuolabridge.it

Le convenzioni descritte sono generalmente quelle citate nel sistema-base come possibili alternative alla sistemazione *di default*, perciò questo testo non è, né intende essere, una guida esauriente alle convenzioni più giocate.

Si è scelto di descrivere anche due convenzioni, Lebensohl e Transfer Lebensohl, che, pur non essendo esplicitamente citate nel sistema, costituiscono le due alternative di maggior diffusione alla consigliata Rubensohl.

Le varianti prescelte tra le diverse possibili per ciascuna convenzione sono quelle ritenute più idonee allo spirito ed alle finalità dello Standard BBO Italia, nel costante sforzo di far coesistere validità tecnica ed una relativa semplicità di apprendimento e di utilizzo.

ABBREVIAZIONI USATE NEL TESTO	
~	Punteggio indicativo
ART	Artificiale
F	Forzante
F1	Forzante un giro
FM	Forzante a manche
H	Punti-onori
INV	Invitante a manche
ISL	Invitante a slam
M	Colore Maggiore
m	Colore minore
NF	Non forzante

RISPOSTE WALSH SU APERTURA 1♣

La convenzione riguarda la scelta della risposta di uno a colore sull'apertura 1♣, specificamente nel caso di mani con un seme di quadri quarto o più lungo ed un nobile di esattamente quattro carte. Il principio Walsh è il seguente:

Con una quarta nobile ed un seme di quadri quarto o più lungo, il rispondente dichiara sempre 1♥ o 1♠ tranne nel caso in cui si verificano *entrambe* queste condizioni: 1) la mano è positiva 2) le quadri sono più lunghe del nobile.

Questo stile dichiarativo offre buoni vantaggi al prezzo modesto dell'occasionale perdita di un fit a quadri quando il rispondente ha una mano debole. Si tratta, comunque, di un'eventualità non molto frequente, visto che con entrambe le quarte minori normalmente si apre 1♦ e quindi l'apertore di 1♣ può avere la quarta di quadri solo in presenza di fiori almeno quinte.

ESEMPI DI RISPOSTE WALSH

Nord apre 1♣, l'avversario passa.

Carte di Sud: ♠ Q 8 4 3 ♥ J 4 ♦ A 10 9 5 4 ♣ 9 4 → risposta 1♠.
Con qualsiasi mano debole si risponde sempre nel nobile quarto.

Carte di Sud: ♠ Q 8 4 3 ♥ J 4 ♦ A 10 9 5 4 2 ♣ 9 → risposta 1♠.
Come sopra, nonostante la sesta di quadri.

Carte di Sud: ♠ K 8 4 3 ♥ 4 ♦ A 10 9 4 3 ♣ K 10 4 → risposta 1♠.
Anche con una mano semipositiva si dà ancora la precedenza al nobile.

Carte di Sud: ♠ K Q 9 3 ♥ 9 4 ♦ A Q 10 5 ♣ K 6 2 → risposta 1♠.
Con i due semi di eguale lunghezza si risponde nel nobile anche quando la mano è chiaramente positiva.

Carte di Sud: ♠ K Q 9 3 ♥ 4 ♦ A Q 10 9 5 ♣ K 6 2 → risposta 1♦.
Finalmente si verificano entrambe le condizioni per dare la precedenza alle quadri:
1) la mano è positiva; 2) le quadri sono più lunghe del nobile.

RISPOSTE WALSH SU APERTURA 1♣

L'adozione di risposte Walsh su 1♣ comporta delle significative conseguenze in alcune dichiarazioni di secondo giro, sia dal lato dell'apertore che da quello del rispondente.

CHE COSA CAMBIA NELLA SECONDA DICHIARAZIONE DELL'APERTORE

- 1) Sulla risposta 1♦, l'apertore con la bilanciata 12-14 H dichiara sempre 1SA, a prescindere dall'eventuale possesso di quarte nobili.

Nessun fit 4-4, infatti, rischia di andare perduto perché il rispondente può avere un nobile solo se ha la forza sufficiente per mostrarlo autonomamente al secondo giro, mentre in caso di rapida conclusione a SA la mano coperta resterà relativamente sconosciuta ai difensori. Corollario di quanto appena indicato è che:

- 2) sulla risposta 1♦, la ridichiarazione 1♥ o 1♠ dell'apertore mostra una sbilanciata con 5+♣ e 4 nobile (1♥ potrebbe anche provenire da una 4441).

Si faccia attenzione, però, a non confondersi: se la risposta all'apertura non è 1♦ bensì 1♥, le ridichiarazioni dell'apertore sono standard, e cioè la ridichiarazione 1SA esclude la quarta di picche, e quella di 1♠ non distingue la bilanciata dalla bicolore. Il motivo è che la risposta 1♥ potrebbe provenire da una mano debole con 4+ cuori e 4 picche, e quindi se l'apertore "sopprimesse" la quarta di picche un fit 4-4 potrebbe andare perduto.

CHE COSA CAMBIA NELLA SECONDA DICHIARAZIONE DEL RISPONDENTE

- 1) Dopo una prima risposta 1♦, gli appoggi ad un nobile eventualmente mostrato dall'apertore al secondo giro *non sono standard*, ed in particolare:
- l'appoggio semplice al livello di 2 mostra **fit di tre carte** in mano **costruttiva** (~8-10 H), disadatta a dichiarare SA perché sguarnita nell'altro nobile;
 - l'appoggio a salto al livello di 3 è **FM col fit quarto**, diversamente da un metodo standard in cui tale appoggio sarebbe soltanto invitante.

RISPOSTE WALSH SU APERTURA 1♣

Il fatto che il rispondente possa avere una quarta nobile solo in caso di mano positiva condiziona anche il *quarto colore* nella sequenza 1♣-1♦-1♥-1♠:

- 2) il quarto colore 1♠, liberato dalle possibili mani deboli con la quarta di picche, giocando Walsh sottintende necessariamente una mano positiva.

Se, poi, 1♠ debba o meno promettere anche la quarta nel colore dipenderà più che altro dagli accordi e dall'eventuale presenza nel sistema di dichiarazioni forzanti alternative (Checkback, XYZ o convenzioni simili).

IL CORTO-LUNGO CON UNA QUARTA NOBILE E CINQUE O PIÙ QUADRI

Dopo una risposta 1♥ o 1♠ in stile Walsh bisogna prevedere la possibilità di fermarsi, almeno in certi casi, ad un parziale nell'eventuale lunga di quadri (5+ carte) del rispondente. A tale scopo è necessario convenire quanto segue:

Dopo apertura 1♣, risposta 1 nobile e ridichiarazione dell'apertore al livello di uno, un eventuale 2♦ del rispondente non ha valore di "nuovo colore forzante" bensì è una dichiarazione **debole in corto-lungo**, che chiede all'apertore di passare.

Si faccia bene attenzione, però: se l'apertore al 2° giro non replica al livello di uno ma dichiara 2♣, non si può fare a meno di attribuire al 2♦ il valore di nuovo colore forzante, con buona pace, quindi, di un'eventuale mano debole in corto-lungo.

La perdita del 2♦ quale nuovo colore forzante nelle sequenze al livello di uno non costituisce un particolare problema in sistemi *quadri quarte* quali il BBOITA's, essendo comunque disponibile come forzante la dichiarazione di 2♣.

Convenzioni quali XYZ e Checkback, tuttavia, si sposano molto bene con le risposte Walsh, e per questo è consigliabile che l'inserimento in sistema della Walsh sia occasione per adottare contemporaneamente anche una delle utili convenzioni citate.

CHECKBACK

Con nomi diversi (Checkback, Roudi, Rotolino, Magister) si designa sempre l'uso, da parte del rispondente, della dichiarazione di 2♣ al 2° giro con valore forzante ed esplorativo della mano dell'apertore.

Tipicamente, il 2♣ Checkback si applica dopo un'apertura di 1 a colore, una risposta 1♥ o 1♠ e la ridichiarazione 1SA dell'apertore:

N	S
1♣	1♥
1SA	2♣

N	S
1♣	1♠
1SA	2♣

N	S
1♦	1♥
1SA	2♣

N	S
1♦	1♠
1SA	2♣

N	S
1♥	1♠
1SA	2♣

In queste cinque sequenze il 2♣ di Sud è convenzionale Checkback, indipendentemente dal fatto che in due casi l'apertura sia stata proprio nel seme di fiori.

La convenzione, tuttavia, si può estendere anche ai casi in cui l'apertore ha **ridichiarato un colore al livello di 1** (anziché 1SA), e alle sequenze in cui il compagno al primo giro ha **risposto 1♦** (anziché 1M). Si tratta, in tutto, di altre cinque sequenze:

N	S
1♣	1♥
1♠	2♣

N	S
1♦	1♥
1♠	2♣

N	S
1♣	1♦
1SA	2♣

N	S
1♣	1♦
1♥	2♣

N	S
1♣	1♦
1♠	2♣

Anche qui il 2♣ è utilizzabile come Checkback, ma non si deve dare per scontato che qualsiasi giocatore lo consideri tale in assenza di discussione. In metodi più sofisticati, inoltre, possono essere previste diverse risposte al 2♣ secondo che la ridichiarazione dell'apertore sia stata 1SA oppure 1 a colore.

Si eviti ogni possibile equivoco: **nel BBOITA's la convenzione s'intenderà applicata in maniera identica in tutte le dieci sequenze.**

Non si è ritenuto opportuno, infatti, complicare eccessivamente le cose prevedendo diverse varianti del 2♣ in funzione delle diverse possibili sequenze al livello di 1.

PROSECUZIONE DOPO IL 2♣ CHECKBACK

Le risposte dell'apertore al 2♣ hanno il compito di specificare due condizioni:

- 1) l'eventuale presenza di un **appoggio terzo** nel primo colore del rispondente;
- 2) se l'apertura è **minima** o **massima**.

Tra le varie sistemazioni possibili, per il BBOITA's si è scelta la cosiddetta "Roudi costante" della Quinta Maggiore francese, per la sua evidente semplicità. Qualunque sia il colore dichiarato dal rispondente al 1° giro, infatti, l'apertore risponde al 2♣ usando sempre gli stessi quattro gradini convenzionali:

RISPOSTE DELL'APERTORE AL 2♣ CHECKBACK	
2♦	mano minima senza appoggio terzo
2♥	mano minima con appoggio terzo
2♠	mano massima con appoggio terzo
2SA	mano massima senza appoggio terzo

Per quanto riguarda la successiva dichiarazione del rispondente:

REGOLE PER LA PROSECUZIONE	
1	Se l'apertore ha mostrato il minimo (2♦ o 2♥), il 2SA e il 2 nel nobile del rispondente non sono forzanti, le altre dichiarazioni sotto manche sono forzanti.
2	Se l'apertore ha mostrato il massimo (2♠ o 2SA), la situazione è forzante a manche.
3	Se l'apertore ha mostrato un appoggio terzo nel colore del rispondente (2♥ o 2♠), ciò non basta a fissare l'atout; se il rispondente ha visuale di slam nel colore e vuole proseguire in cue-bid deve prima rendere esplicito il fit dichiarandolo al livello di 3 (forzante).

EFFETTI DELLA CONVENZIONE SU ALTRE SEQUENZE

L'adozione della Checkback provoca delle conseguenze anche in altre sequenze del sistema in cui l'apertore ridichiara al livello di 1 e il rispondente *non* si serve del 2♣ convenzionale. In particolare sono interessate le ridichiarazioni di 2♦, 2♥ e 2SA:

N	S
1m	1♠
1SA	2♥

Non forzante con 5♠ e 4+♥. Con mano da manche o da slam il rispondente avrebbe fatto precedere la dichiarazione delle cuori dal 2♣. Se, tuttavia, la coppia usa anche la convenzione "Bicolori nobili del rispondente" (pag. 27), la sequenza è FM.

N	S
1♣	1M
1SA	2♦

Non forzante. Giocando risposte Walsh su 1♣ (pag. 4), 2♦ è debole in corto-lungo. In ambito Walsh, il valore di corto-lungo NF sarà da estendersi anche alla sequenza 1♣-1♥-1♠-2♦.

N	S
1♥	1♠
1SA	2♦

Non forzante, in corto-lungo.

IL 2SA TRANSFER

Si tratta di un gadget che riguarda la dichiarazione di 2SA da parte del rispondente al 2° giro di una sequenza al livello 1, dove avrebbe potuto servirsi del 2♣ Checkback:

N	S
1 X	1 Y
1 Z	2SA

Il 2SA dichiarato direttamente dal rispondente al secondo giro è **transfer per 3♣**, mentre per l'invito naturale a 3SA si dovrà interrogare per il minimo/massimo con il 2♣ Checkback.

Pur non essendo una variante usata universalmente, è adottata dal BBOITA's 2011 perché comporta due vantaggi: 1) consente di fermarsi al contratto di 3♣ quando il rispondente lo ritiene opportuno, senza introdurre pericolose eccezioni in altre sequenze; 2) fa guadagnare spazi dichiarativi supplementari.

Sul 3♣, la prosecuzione raccomandata è indicata a pag. 12 nel capitolo sulla XYZ, con relativi esempi a pag. 13. Il 2SA Transfer, infatti, è utilizzabile allo stesso modo nell'ambito di entrambe le convenzioni.

XYZ

La XYZ si applica in occasione della **seconda dichiarazione del rispondente** quando, al secondo giro, **l'apertore ridichiara ancora al livello di 1**.

La sequenza che permette l'uso della convenzione, quindi, è del tipo:

APERTORE 1 X → RISPONDENTE 1 Y → APERTORE 1 Z

dove X e Y sono due diversi colori, mentre Z può essere 1 a colore oppure 1SA.

Come si può notare il campo di applicazione è lo stesso della Checkback (pag. 7), rispetto alla quale la XYZ costituisce un'alternativa più sofisticata.

Il principio-base della XYZ è il seguente:

Al 2° giro, le dichiarazioni 2♣ e 2♦ del rispondente sono entrambe artificiali, a prescindere dai colori dichiarati fino a quel momento dalla coppia. In particolare:

- **2♣ impone all'apertore di dichiarare 2♦**, indipendentemente dalle carte che possiede. Il rispondente al giro seguente può **passare** su 2♦, se desidera fermarsi proprio a tale contratto, oppure effettuare una qualsiasi altra dichiarazione che avrà valore **naturale ed invitante a manche**.
- **2♦ è forzante a manche** e chiede all'apertore di continuare a descrivere le sue carte in modo naturale.

ESEMPI DI SEQUENZE "XYZ"

N	S
1♦	1♥
1SA	2♦

Sud ha una mano forzante a manche e chiede all'apertore di continuare a descriversi, in primo luogo mostrando un eventuale appoggio terzo a cuori. Non importa che le quadri siano un colore dichiarato da Nord: il 2♦ del rispondente è sempre artificiale FM, secondo il principio-base della XYZ.

N	S
1♦	1♥
1SA	2♣
2♦	Passo

Con una mano debole ed il fit a quadri, per fermarsi a 2♦ Sud deve transitare per il 2♣ e poi passare sulla replica obbligata dell'apertore.

N	S
1♦	1♥
1SA	2♣
2♦	3♦

Sud ha una mano invitante a manche con il fit a quadri. Tutte le volte che il 2♣ è seguito da una nuova dichiarazione del rispondente sotto il livello di manche, tale dichiarazione è inequivocabilmente **naturale** ed **invitante**.

N	S
1♣	1♠
1SA	2♣
2♦	2♠

Sud ha una mano invitante con 5 carte di picche, o, eventualmente, 6 carte brutte.

N	S
1♣	1♠
1SA	2♣
2♦	3♠

Sud ha una mano invitante con almeno 6 discrete carte di picche. Come si vede, le mani invitanti transitano tutte per il 2♣: ciò è molto importante per il valore da attribuire alle dichiarazioni a salto che non si servano del 2♣ (pag. 14)

N	S
1♣	1♦
1SA	2♦

Sud è forzante a manche e chiede all'apertore di continuare a descrivere la sua mano. Con una mano debole e le quadri lunghe Sud dichiarerebbe 2♣ per poi passare sul 2♦ obbligato.

N	S
1♣	1♥
1♠	2♣

Il 2♣ aspetta che l'apertore dichiari 2♦. Sud potrebbe avere una qualsiasi mano invitante, che verrà descritta al prossimo giro con una dichiarazione naturale, oppure, se la coppia gioca risposte Walsh su 1♣ (pag. 4), potrebbe avere anche una mano debole con la quarta di cuori e le quadri lunghe, con cui intende passare sul 2♦ obbligato del compagno.

N	S
1♣	1♥
1♠	2♦

Sud è forzante a manche e chiede all'apertore di continuare a descrivere le sue carte in modo naturale, in primo luogo mostrando un eventuale appoggio terzo a cuori. Per puro caso qui il 2♦ FM della XYZ coincide con un più classico "quarto colore".

IL 2SA TRANSFER

Si confrontino queste due sequenze:

①	<table style="border-collapse: collapse; width: 100%;"> <thead> <tr> <th style="padding: 5px;">N</th> <th style="padding: 5px;">S</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="padding: 5px;">1♣</td> <td style="padding: 5px;">1♠</td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px;">1SA</td> <td style="padding: 5px;">2SA</td> </tr> </tbody> </table>	N	S	1♣	1♠	1SA	2SA		
N	S								
1♣	1♠								
1SA	2SA								
②	<table style="border-collapse: collapse; width: 100%;"> <thead> <tr> <th style="padding: 5px;">N</th> <th style="padding: 5px;">S</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="padding: 5px;">1♣</td> <td style="padding: 5px;">1♠</td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px;">1SA</td> <td style="padding: 5px;">2♣</td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px;">2♦</td> <td style="padding: 5px;">2SA</td> </tr> </tbody> </table>	N	S	1♣	1♠	1SA	2♣	2♦	2SA
N	S								
1♣	1♠								
1SA	2♣								
2♦	2SA								

In assenza di discussione, la prima avrebbe tutta l'aria del più classico degli inviti a 3SA, con cui Sud chiede al compagno di passare col minimo e rialzare col massimo. Anche la seconda, tuttavia, a maggior ragione è un invito, come dimostra il transito per 2♣ che nella XYZ è... "la mamma di tutte le invitanti". E allora, che differenza c'è tra le due sequenze? Per i principali autori americani esse sono entrambe naturali ed invitanti, con differenze distribuzionali tra l'una e l'altra.

Il BBOITA's, invece, preferisce una variante del tutto analoga a quella prevista se anziché la XYZ si usasse la Checkback:

Il 2SA dichiarato direttamente dal rispondente al secondo giro è **transfer per 3♣**, mentre per l'invito a 3SA si dovrà transitare per il 2♣ prima di dichiarare 2SA.

Si ottengono così due risultati: 1) si risolve facilmente il problema di come fermarsi al contratto di 3♣; 2) si guadagnano spazi dichiarativi supplementari per dichiarare bicolori da slam. Per tutto questo c'è, naturalmente, un prezzo da pagare: la perdita della possibilità di invitare a 3SA con due diverse sfumature di significato.

Dopo il 2SA transfer, le ridichiarazioni del rispondente sul 3♣ obbligato del compagno hanno i seguenti significati:

- un nuovo colore al livello di 3 è naturale con una mano da slam almeno 5-5;
- la ripetizione al livello di tre del colore di risposta indica convenzionalmente la 5-5 da slam con le fiori;
- l'appoggio al livello di tre ad un colore dell'apertore indica una bicolore da slam con 5+ carte nel colore di risposta e 4+ carte di fit.
- 3SA e le dichiarazioni di livello 4 sono libere per eventuali accordi di coppia.

ESEMPI DI SEQUENZE COL 2SA TRANSFER

N	S
1♣	1♥
1SA	2SA
3♣	Passo

Sud ha una mano senza prospettive di manche con le cuori e le fiori e preferisce il parziale di 3♣ a quello di 1SA. Si noti che la seconda dichiarazione di Nord ha naturalizzato le fiori, che sono certamente quarte o quinte.

N	S
1♥	1♠
1SA	2SA
3♣	Passo

Sud ha una mano senza prospettive di manche con 4 picche e ragionevolmente almeno 6 fiori.

N	S
1♥	1♠
1SA	2SA
3♣	3♦

Sud ha una mano da slam con almeno 5 picche e 5 quadri. La sua sequenza forte autorizza l'apertore a superare il livello di 3SA se ha una buona mano col fit a quadri.

N	S
1♥	1♠
1SA	2SA
3♣	3♠

Sud ha una mano da slam con almeno 5 picche e 5 fiori. L'apertore può dichiarare 3SA (scoraggiante senza fit a picche), appoggiare a 4♣ (incoraggiante), appoggiare le picche con una cue-bid (incoraggiante o *neutro*) o 4♠ (molto scoraggiante).

N	S
1♦	1♥
1SA	2SA
3♣	3♦

Sud ha una mano da slam con almeno 5 cuori e almeno 4 quadri.

N	S
1♣	1♦
1♠	2SA
3♣	3♠

Sud ha una mano da slam con almeno 5 quadri e (almeno) 4 picche.

LE RIDICHIARAZIONI A SALTO

La XYZ inevitabilmente condiziona il significato di quei salti che in un metodo standard sarebbero invitanti ed ora, in virtù del 2♣ che si fa carico delle mani invitanti, possono assumere un valore diverso. Per alcuni autori i salti (o almeno una parte di essi) restano invitanti, con significati leggermente diversi dalle stesse dichiarazioni effettuate dopo il transito per 2♣; altri, invece, preferiscono convogliare *tutte* le mani invitanti nel 2♣ e di conseguenza attribuire ai salti valore forzante a manche. Il BBOITA's preferisce il secondo approccio, più omogeneo e facile da memorizzare:

Tutte le mani invitanti transitano obbligatoriamente per il 2♣, di conseguenza **qualsiasi colore a salto è forzante a manche**, senza eccezioni.

In tutti gli esempi la seconda dichiarazione di Sud è forzante a manche, in quanto se fosse soltanto invitante sarebbe stata preceduta dal 2♣:

N	S
1♥	1♠
1SA	3♦

Bicolore 5-5 FM. Si tratta più che altro di una ricerca della miglior manche, in quanto con chiara visuale di slam Sud avrebbe usato il 2SA Transfer prima di mostrare le quadri (v. pag. 12).

N	S
1♦	1♥
1♠	3♦

Appoggio almeno quarto a quadri FM. Come per altri salti, si tratta primariamente di una ricerca della miglior manche. Con visuale di slam, infatti, Sud avrebbe potuto dichiarare 2♦ prima di appoggiare, oppure, con una bicolore, transitare per il 2SA Transfer e poi dichiarare 3♦.

N	S
1♣	1♥
1♠	3♠

Appoggio quarto a picche FM. Con mano da slam Sud avrebbe fatto precedere l'appoggio dal 2♦ oppure, con una bicolore, dal 2SA Transfer. Il 3♠ è preferibile al 4♠ perché lascia lo spazio all'apertore per manifestarsi con una cue-bid se ha valori-extra.

N	S
1♣	1♥
1♠	3♥

6+ cuori FM. L'apertore può manifestare fit e interesse con una cue-bid, altrimenti può dichiarare 4♥ o 3SA.

LE ALTRE DICHIARAZIONI DEL RISPONDENTE

Vediamo ora se e come sono influenzate dalla XYZ le ridichiarazioni del rispondente che non siano convenzionali né a salto:

N	S
1m	1♠
1SA	2♠

Naturale debole. La ripetizione al livello di 2 del colore di risposta non è in alcun modo influenzata dalla XYZ.

N	S
1m	1♠
1SA	2♥

Debole con 5♠ e 4+♥. Con mano invitante il rispondente transiterebbe per 2♣ prima di dichiarare 2♥ (5-4) o 3♥ (5-5), mentre con mano FM dichiarerebbe 2♦, 3♥ a salto o 2SA Transfer. Si noti che se la coppia adotta la convenzione "*Bicolori nobili del rispondente*" (pag. 27), tutte le sequenze picche-cuori del rispondente devono essere ridefinite di conseguenza.

N	S
1♣	1♦
1SA	2M

Naturale FM. Un rever di risposta ascendente resta forzante a manche anche usando la XYZ. In un sistema standard, il 2M del rispondente può indicare anche solo valori in quanto 1SA ha negato quarte nobili. Giocando Walsh, invece, l'apertore può avere quarte nobili e quindi il rispondente promette quattro carte.

N	S
1m	1♥
1SA	2♠

Come sopra, ma qui l'apertore ha negato la quarta di picche anche giocando Walsh. Si noti che con valori limitati ad un invito a manche, il rispondente poteva transitare dal 2♣ prima di dichiarare il suo secondo colore.

UN'UTILE SEQUENZA "ILLOGICA"

N	S
1 X	1 Y
1 Z	2♣
2♦	3SA

Il rispondente dichiara 2♣ come se la sua mano fosse *invitante*, ma il successivo salto a 3SA rivela, evidentemente, una forza superiore. Questa sequenza contraddittoria mostra convenzionalmente una **distribuzione 5332** con forza di manche, ma non di slam. All'apertore è lasciata semplicemente la scelta tra il passo su 3SA e la correzione nella manche a colore.

DIFFERENZE TRA I FORCING DI MANCHE

Giocando la XYZ, il rispondente può forzare a manche al secondo giro in vari modi:

- Con una dichiarazione artificiale, il 2♦, interamente dedicata a questo scopo.
- Con i colori a salto, che, grazie al 2♣, non servono più come invitanti.
- Con un rever di risposta ascendente, laddove la distribuzione lo consenta.
- Con il 2SA Transfer, seguito da una ridichiarazione sul 3♣ dell'apertore.

Tralasciando i transiti dal 2SA Transfer ed i rever ascendenti (che esprimono delle mani abbastanza specifiche) occorre stabilire i principi che differenziano il 2♦ dalla dichiarazione di un colore a salto:

Il 2♦ è un **forzante generico**, con un mano che **vuole acquisire nuove informazioni piuttosto che fornirne all'apertore**. Sono adatte al 2♦, perciò, le mani da manche non molto sbilanciate e/o con valori nei semi corti, oppure le mani forti con una visuale di slam basata principalmente su un punteggio elevato.

Col 2♦ il rispondente conserva ancora per un giro (almeno) la conduzione della licita e l'apertore deve soltanto descriversi, senza esprimere opinioni né prendere iniziative. In altre parole, in risposta al 2♦ è bandito il *principio dell'arrivo veloce*.

I salti, invece, sono descrittivi e **chiamano in causa fin da subito la valutazione dell'apertore nella scelta del contratto**. Sono adatte ai salti le mani da manche non particolarmente forti in punti-onori ma ben caratterizzate distribuzionalmente, e generalmente con onori piuttosto concentrati nei semi lunghi.

Il salto è generalmente una ricerca della miglior manche, oppure esprime una moderata visuale di slam basata più su dei buoni semi lunghi che su un punteggio particolarmente elevato. L'apertore, con una mano buona relativamente a quanto descritto dal compagno, può mostrare entusiasmo con un appoggio forzante sotto manche (quando c'è spazio) o con una cue-bid non richiesta, altrimenti dichiara semplicemente quella che ritiene essere la miglior manche. Sulle sequenze forzanti descrittive, diversamente da quelle che partono dal 2♦, è in pieno vigore il *principio dell'arrivo veloce*.

RUBENSOHL

La Rubensohl è la prima di tre convenzioni, tra loro alternative, utilizzabili in caso di interferenza avversaria al livello di due sull'apertura di 1SA. Le altre due (Lebensohl e Transfer Lebensohl) sono descritte rispettivamente a pag. 20 e pag. 22

Il principio-base della Rubensohl è il seguente:

Dopo apertura 1SA e intervento avversario di 2 a colore, **le quattro dichiarazioni del rispondente da 2SA a 3♥ sono transfer per il colore immediatamente successivo.**

La transfer per il colore avversario è la cosiddetta "transfer impossibile", forzante a manche con valore di Stayman. La "transfer impossibile", quindi, promette quattro carte nell'altro nobile se l'intervento è in un nobile, quattro carte in almeno uno dei nobili se l'intervento è in un minore con significato naturale.

La risposta 3♠ non ha nel panorama contemporaneo un significato universalmente riconosciuto e diverse varianti sono indicate secondo le preferenze dei singoli autori. Nel BBOITA's, in mancanza di accordi diversi, il 3♠ sarà da intendersi come una *richiesta di fermo nel colore d'interferenza*, senza interesse al gioco in un nobile.

Le altre risposte (2 a colore, contre, e tutte le dichiarazioni superiori a 3SA) prescindono dalla Rubensohl e mantengono il loro significato da sistema.

Prendiamo come esempio il caso di un'interferenza avversaria di 2♥:

Nord 1SA - Est 2♥ - Sud ?	
Contre	Secondo sistema, nel BBOITA's è Sputnik
2♠	Naturale competitivo
2SA	Transfer per fiori, forza imprecisata (anche debole se con 6+ carte)
3♣	Transfer per quadri, forza imprecisata (anche debole se con 6+ carte)
3♦	"Transfer impossibile": Stayman FM con 4 carte di picche
3♥	Transfer per picche (5+ carte), invitante o FM
3♠	Richiesta di fermo a cuori, meno di 4 carte di picche
3SA	A giocare, garantisce un fermo a cuori
Altro	Secondo sistema

Un nuovo colore dopo una transfer è naturale FM, in mano chiaramente sbilanciata:

N	E	S	O
1SA	2♠	3♣	p
3♦	p	3♥	

Sud ha una sbilanciata FM con 5+ quadri e 4 cuori. Senza una vera alternativa di gioco a quadri da proporre, Sud trascurerebbe il minore e interrogherebbe direttamente con 3♥ al primo giro (3♥ = "transfer impossibile" = Stayman)

N	E	S	O
1SA	2♠	2SA	p
3♣	p	3♦	

Sud ha una bicolore minore almeno 5-5, FM.

Dopo una transfer, in certi casi è possibile surlicitare per chiedere il fermo. Es.:

N	E	S	O
1SA	2♥	3♦	p
3♥			

La "transfer impossibile" di Sud è FM con valore di Stayman e chiede la quarta nell'altro nobile. Nord non ha la quarta di picche e non ha un fermo a cuori, perciò lo chiede al compagno con 3♥.

VANTAGGI DELLA RUBENSOHL

La Rubensohl ha almeno due elementi di superiorità su altre convenzioni che analogamente si applicano su 1SA interferito, e per questo è vivamente raccomandata:

- 1) Oltre al solito effetto di esporre al morto la mano quasi sempre più debole, le transfer sono a maggior ragione vantaggiose dopo un'interferenza avversaria. È statisticamente conveniente per il dichiarante, infatti, che l'attacco iniziale provenga dall'avversario che ha interferito.
- 2) Nella Rubensohl il rispondente chiarisce immediatamente il suo colore anche quando la mano non è forzante a manche. In altre convenzioni, come la Lebensohl, la dichiarazione non forzante del colore lungo è rimandata al secondo giro, col rischio concreto di restare tagliati fuori se nel frattempo gli avversari alzano ulteriormente il livello della licita.

USO ESTESO DEL CONTRE

I semplici principi descritti a pag. 17 bastano da soli a gestire adeguatamente le situazioni più frequenti. Una coppia esperta può perfezionare i propri accordi codificando l'estensione del contre Sputnik a tutte le bilanciate a partire da circa 8 punti, senza un limite superiore, che abbiano bisogno d'indagare sulla mano dell'apertore. Non c'è, infatti, una vera controindicazione a usare il contre anche con mani chiaramente forzanti a manche, purché il rispondente abbia *almeno due carte nel colore avversario* e una mano più o meno *bilanciata*. Il rispetto di questa condizione serve a garantirsi buone probabilità d'incassare una penalità soddisfacente, a fronte del contratto non chiamato, se l'apertore decidesse di trasformare il contre con quattro carte nel colore avversario. Su tale premessa, è ragionevole codificare l'uso del contre come *Stayman bilanciata*, attribuendo alla "transfer impossibile" il significato di *Stayman corta nel colore avversario*, con le utili implicazioni che ne derivano. Es.:

N	E	S	O
1SA	2♥	3♦	

Sud ha quattro picche ed è corto a cuori. Non avendo trasferito un minore lungo, probabilmente ha una tricolore o tutt'al più una 41(53).

N	E	S	O
1SA	2♥	X	

Il contre chiede all'apertore di descriversi, con priorità per un'eventuale quarta di picche. Se Sud ha forza di manche, sono sicure almeno due cuori.

N	E	S	O
1SA	2♥	X	p
2♠	p	2SA	

2SA non è forzante e non dice nulla sul fermo a cuori. Sud ha la mano limite senza la quarta di picche con cui, giocando ipotetiche risposte naturali, avrebbe dichiarato 2SA direttamente al primo giro.

Un uso duttile del contre permette al rispondente di servirsene anche con una bilanciata senza interesse ai nobili che cerca il fermo per 3SA, prevedendo di surlicitare al giro seguente. Questo "libera" la risposta immediata di 3♠ (v. pag 17) e consente di attribuirvi significati diversi dalla richiesta di fermo. Es.:

N	E	S	O
1SA	2♠	X	p
3♣	p	3♠	

3♣ indica 5 carte in mano minima e non è forzante (col massimo Nord dichiarerebbe 3SA col fermo e 3♠ senza fermo, trascurando la quinta minore). Sul 3♣, il 3♠ di Sud chiede il fermo a picche.

LEBENSOHL

La Lebensohl è probabilmente la convenzione più popolare per trattare le interferenze avversarie sull'apertura di 1SA. Il principio Lebensohl può essere esteso anche a situazioni dichiarative diverse dall'1SA interferito, come le risposte al contre informativo su una sottoapertura avversaria (*leb/pre = lebensohl over preempt*) o la seconda dichiarazione del rispondente su un rever ascendente dell'apertore (*leb/rev = lebensohl over reverse*). Questo capitolo si riferisce specificamente alla convenzione sull'apertura 1SA interferita.

Il principio-base della Lebensohl è il seguente:

Dopo apertura 1SA e intervento avversario di 2 a colore, **la risposta 2SA obbliga l'apertore a dichiarare 3♣**, a prescindere dalle sue carte.

Al secondo giro il rispondente chiarirà la sua mano nel seguente modo:

- passando su 3♣, con le fiori lunghe e una mano debole con cui intendeva semplicemente competere per il parziale;
- dichiarando un proprio colore lungo, con valore *non forzante* (mentre se lo avesse dichiarato subito al livello di tre, senza transitare per il 2SA, sarebbe stato forzante a manche);
- surlicitando il colore avversario, con valore di Stayman con interesse all'altro nobile e almeno un fermo nel colore avversario (mentre se avesse surlicitato subito, senza transitare per il 2SA, avrebbe effettuato una Stayman senza fermo nel colore avversario)
- dichiarando 3SA, naturale a passare con almeno un fermo nel colore avversario (mentre se avesse dichiarato 3SA subito, senza transitare per il 2SA, avrebbe denunciato mancanza di fermo nel colore avversario)

In quanto indicato è già contenuto il significato delle risposte effettuate direttamente al 1° giro senza transitare per il 2SA, ma vale la pena di ribadirlo:

- un colore al livello di tre al 1° giro è almeno quinto e forzante;
- la surlicita del colore avversario al 1° giro è Stayman senza fermo;
- 3SA al 1° giro è naturale ma nega il fermo; l'apertore lo lascerà solo se ha un fermo, altrimenti sceglierà la più conveniente dichiarazione a colore.

LEBENSÖHL

Per quanto riguarda il fermo, spesso i testi americani usano come pro-memoria la sigla "DD" che sta per "Direct Denies" (*diretto nega*), cioè il 3SA e la surlicita dichiarati direttamente al primo giro negano il fermo, mentre ritardati transitando per il 2SA lo promettono.

Le altre risposte (2 a colore, contre, e tutte le dichiarazioni superiori a 3SA) avranno lo stesso valore che la coppia vi attribuisce abitualmente, in quanto sono indipendenti dalla Lebensöhl.

Vediamo un esempio completo, dove l'avversario interferisce con 2♥ sull'apertura di 1SA:

N	E	S	O
1SA	2♥	?	

Contre	Secondo sistema, nel BBOITA's è Sputnik
2♠	5+♠, competitivo NF
2SA	ART, obbliga Nord a dichiarare 3♣
3♣	5+♣, forzante
3♦	5+♦, forzante
3♥	Stayman FM con 4♠, senza fermo a cuori
3♠	5+♠, forzante
3SA	Naturale, ma manca il fermo a cuori

N	E	S	O
1SA	2♥	2SA	p
3♣	p	?	

Passo	Competitivo con le fiori lunghe
3♦	5+♦, non forzante
3♥	Stayman FM con 4♠ e il fermo a cuori
3♠	5+♠, non forzante (invitante)
3SA	Naturale a giocare, col fermo a cuori

TRANSFER LEBENSOHL

La Transfer Lebensohl è una delle possibili convenzioni utilizzabili in caso di interferenza avversaria al livello di due sull'apertura di 1SA.

La Transfer Lebensohl è un ibrido tra la **Rubensohl** e la **Lebensohl** descritte, rispettivamente, a pag. 17 e a pag. 20

Si consiglia di far precedere la lettura di questo capitolo da uno studio attento di quello relativo alla Lebensohl. La Transfer Lebensohl, infatti, usa uno schema-base analogo alla Lebensohl (che resta, dunque, la componente dominante dell'ibrido) che non rinunci, tuttavia, alla possibilità di trasferire all'apertore l'eventuale seme lungo del rispondente qualora la sua mano sia *almeno invitante*. In caso di mano debole competitiva, invece, il colore lungo (se diverso da Fiori) può essere dichiarato solo dal lato del rispondente dopo il transito per la risposta 2SA ed il 3♣ obbligato dell'apertore, esattamente come avviene nella normale Lebensohl.

Vediamo la Transfer Lebensohl in azione sulle interferenze nei due nobili:

N	E	S	O
1SA	2♥	?	

Contre	Secondo sistema, nel BBOITA's è Sputnik
2♠	5+♠, competitivo NF
2SA	Lebensohl: obbliga Nord a dichiarare 3♣
3♣	Transfer: 5+♦, invitante o FM
3♦	Transfer: 5+♠, invitante o FM
3♥	Lebensohl: Stayman senza fermo a ♥
3♠	Transfer: 5+♣, forzante fino a 3SA/4♣
3SA	Lebensohl: naturale senza fermo a ♥

Si noti che il 3♦, non potendo ragionevolmente mostrare il seme di cuori, è transfer per il colore ancora successivo, cioè picche.

TRANSFER LEBENSOHL

N	E	S	O
1SA	2♥	2SA	p
3♣	p	?	

Passo	Lebensohl: debole con le ♣ lunghe
3♦	Lebensohl: debole con le ♦ lunghe
3♥	Lebensohl: Stayman con fermo a ♥
3SA	Lebensohl: naturale con fermo a ♥

N	E	S	O
1SA	2♠	?	

Contre	Come da sistema (nel BBOITA's è Sputnik)
2SA	Lebensohl: obbliga Nord a dichiarare 3♣
3♣	Transfer: 5+♦, invitante o FM
3♦	Transfer: 5+♥, invitante o FM
3♥	Transfer: 6+♣, forzante fino a 3SA/4♣
3♠	Lebensohl: Stayman senza fermo a ♠
3SA	Lebensohl: naturale senza fermo a ♠

Il 3♥, non potendo ragionevolmente mostrare le picche, è transfer per il colore ancora successivo, cioè fiori. C'è poco spazio dichiarativo e ancora una volta, come in tante altre convenzioni, il seme di fiori risulta essere quello più "sacrificato".

N	E	S	O
1SA	2♠	2SA	p
3♣	p	?	

Passo	Lebensohl: debole con le ♣ lunghe
3♦	Lebensohl: debole con le ♦ lunghe
3♥	Lebensohl: debole con le ♥ lunghe
3♠	Lebensohl: Stayman con fermo a ♠
3SA	Lebensohl: naturale con fermo a ♠

SMOLEN

La convenzione Smolen si applica sulle aperture a SA, dopo una Stayman e relativa risposta 2♦ o 3♦ dell'apertore che nega il possesso di quarte nobili:

N	S
1SA	2♣
2♦	3M

N	S
2SA	3♣
3♦	3M

In entrambe le sequenze, la dichiarazione di 3♥ o 3♠ di Sud è FM e promette convenzionalmente **5⁽⁺⁾ carte nell'ALTRO NOBILE.**

Il fatto che il rispondente, in possesso di una quinta nobile, abbia usato la Stayman anziché la transfer implica anche la presenza di quattro carte nel nobile dichiarato convenzionalmente:

N	S
1SA	2♣
2♦	3♥

N	S
2SA	3♣
3♦	3♥

Sud ha una mano FM con **5 picche e 4 cuori.**

N	S
1SA	2♣
2♦	3♠

N	S
2SA	3♣
3♦	3♠

Sud ha una mano FM con **5 cuori e 4 picche.**

Lo scopo della convenzione è rendere l'apertore dichiarante in caso di fit 5-3 nel nobile lungo del rispondente. In mancanza di fit, sul 3♥ o 3♠ l'apertore dichiara 3SA ed il risultato finale è identico a quello che si sarebbe ottenuto senza la Smolen.

Una volta concordata, la Smolen s'intende estesa anche alla sequenza 2♣-2♦-2SA. In questa sequenza, infatti, il rispondente dispone esattamente delle stesse convenzioni previste dal proprio sistema per l'apertura 2SA.

N	S
2♣	2♦
2SA	3♣
3♦	3♥

N	S
2♣	2♦
2SA	3♣
3♦	3♠

Smolen, 4 carte nel nobile dichiarato e 5 carte nell'altro nobile.

PUPPET STAYMAN

La convenzione riguarda la **risposta 3♣ all'apertura 2SA** e serve ad accertare la presenza di un'eventuale quinta nobile nella mano dell'apertore.

Una volta concordata, la Puppet Stayman s'intende automaticamente estesa anche alla sequenza 2♣-2♦-2SA.

Il 3♣ Puppet è un'interrogativa per i nobili, in questo del tutto simile alla normale Stayman, ma le risposte dell'apertore sono tali da differenziare il possesso di una quarta nobile da quello di una quinta:

N	E	S	O
2SA	p	3♣	p
?			

3♦	Una o entrambe le quarte nobili
3♥	Quinta di cuori
3♠	Quinta di picche
3SA	Nessuna quarta né quinta nobile

Sulla risposta 3♦, che non specifica il nobile dell'apertore, il rispondente deve dichiarare la quarta nobile **che non ha**, allo scopo di rendere dichiarante la mano forte in caso di fit 4-4. Se il rispondente ha *entrambe* le quarte nobili, le mostra convenzionalmente con 4 in un minore, differenziando una mano da sola manche (4♦) da una con possibilità di slam (4♣).

Queste, pertanto, le possibili prosecuzioni sul 3♦:

N	E	S	O
2SA	p	3♣	p
3♦	p	?	

3♥	Quarta di <u>picche</u>
3♠	Quarta di <u>cuori</u>
3SA	Sign-off (cercava una quinta nobile)
4♣	Entrambe le quarte nobili, possibile slam
4♦	Entrambe le quarte nobili, sola manche

Da quanto indicato appare evidente che la Puppet Stayman non è compatibile con la convenzione *Smolen* descritta a pag. 24, la quale, pertanto, resta giocabile sulla sola apertura di 1SA.

LA VARIANTE "ITALIANA"

Molti esperti italiani preferiscono una variante delle risposte al 3♣ Puppet, oggettivamente migliore di quella standard, che guadagna un prezioso gradino dichiarativo nel caso l'apertore non abbia né quarte né quinte nobili. Ciò permette al rispondente di mostrare una mano con 5♠ e 4♥, altrimenti indichiabile con mezzi normali.

Per ottenere il gradino in più si opera un'inversione tra le risposte di 3♥ e 3SA previste dalla convenzione standard, e cioè:

N	E	S	O
2SA	p	3♣	p
?			

3♦	Una o entrambe le quarte nobili
3♥	★ Nessuna quarta né quinta nobile ★
3♠	Quinta di picche
3SA	★ Quinta di cuori ★

Pertanto:

N	E	S	O
2SA	p	3♣	p
3♥	p	?	

3♠	5♠ e 4♥ FM
3SA	Sign-off

Una necessaria accortezza:

N	E	S	O
2SA	p	3♣	p
3SA	p	4♦	

In caso di fit a cuori conviene che 4♦ abbia valore di transfer per 4♥, in modo da rendere dichiarante la mano forte.

Se su 3SA Sud dichiara 4♣ anziché 4♦, indica fit a cuori e visuale di slam (a prescindere dalla presenza o meno di un controllo a fiori). Sul 4♣ l'apertore può riportare a 4♥ con mano minima o incoraggiare con una qualunque altra dichiarazione.

BICOLORI NOBILI DEL RISPONDENTE

La convenzione si applica su apertura $1\clubsuit$ o $1\diamond$ ed attribuisce ai salti $2\heartsuit$ e $2\spadesuit$ del rispondente il significato di **bicolore nobile debole** ($2\heartsuit$) ed **invitante** ($2\spadesuit$).

Tali bicolori hanno **sempre le picche almeno quinte**, mentre le cuori possono essere, secondo i casi, quarte o quinte.

Lo scopo principale della convenzione è risolvere il problema delle mani di risposta deboli con $5\spadesuit$ e $4-5\heartsuit$, altrimenti problematiche. Se anche la coppia, infatti, dispone di strumenti (Checkback, XYZ o simili) che consentono di giocare come debole la sequenza $1m - 1\spadesuit - 1SA - 2\heartsuit$, rimane il problema della possibile perdita di un fit a cuori se l'apertore ripete il suo minore o se gli avversari interferiscono. Il fatto, poi, di attribuire al salto a $2\spadesuit$ valore invitante con la 5-4 e alla sequenza $1\spadesuit$ -poi- $3\heartsuit$ quello di invitante con la 5-5, consente che la sequenza del rispondente $1\spadesuit$ -poi- $2\heartsuit$ sia certamente positiva e forzante a manche.

Il prezzo da pagare per la convenzione è la rinuncia ai salti deboli naturali $2\heartsuit$ e $2\spadesuit$. Sull'apertura di $1\clubsuit$ i salti deboli sono recuperabili con l'uso del salto a $2\diamond$ come *multicolor*, cioè equivalente ad un salto debole in un nobile imprecisato. Normalmente la risposta $2\diamond$ multicolor su $1\clubsuit$ si considera parte integrante della convenzione "Bicolori nobili del rispondente", e quindi la adotteremo. Qualche sistema da gara estende la risposta $2\diamond$ multicolor anche all'apertura $1\diamond$, ma il BBOITA's preferisce evitare una soluzione che sacrifichi l'appoggio naturale al livello di due. Ecco, pertanto, lo schema completo delle risposte convenzionali:

N	E	S	O
$1\clubsuit$	p	?	

$2\diamond$	Multicolor: salto debole a \heartsuit oppure a \spadesuit
$2\heartsuit$	$5+\spadesuit$ e $4+\heartsuit$ debole
$2\spadesuit$	$5+\spadesuit$ e $4\heartsuit$ invitante

N	E	S	O
$1\diamond$	p	?	

$2\heartsuit$	$5+\spadesuit$ e $4+\heartsuit$ debole
$2\spadesuit$	$5+\spadesuit$ e $4\heartsuit$ invitante

BICOLORI NOBILI DEL RISPONDENTE

RIDICHIARAZIONI DELL'APERTORE

N	E	S	O
1♣	p	2♦	p
?			

2♥	Passa o correggi
2♠	Passa o correggi (gradisce le cuori)
2SA	Relay F fino a 3M, chiede il nobile
3♣	Naturale NF

N	E	S	O
1m	p	2♥	p
?			

passo	Preferenza a cuori
2♠	Sign-off
2SA	Relay F fino a 3M, chiede la distribuzione
3m	Naturale NF
3♥/♠	INV

N	E	S	O
1m	p	2♠	p
?			

passo	Preferenza a picche
2SA	Relay F fino a 3M, chiede la distribuzione
3m	Naturale NF
3♥	Sign-off
3♠	INV

Sul relay positivo 2SA esistono prosecuzioni artificiali, puntualmente adottate dai sistemi da gara più sofisticati, che ottimizzano l'uso dello spazio dichiarativo specificando non solo la distribuzione ma anche il minimo e massimo della mano.

Il BBOITA's preferisce, invece, che sul relay 2SA il rispondente dichiari in modo naturale e secondo buon senso, nella consapevolezza che l'apertore ha una mano interessata almeno alla manche e che un'eventuale dichiarazione di 3 in un nobile è abbandonabile da entrambi i lati. Nulla vieta, naturalmente, ad una coppia regolare di accordarsi sugli sviluppi convenzionali che più gradisce.

GAZZILLI

È una convenzione utile per gestire le mani forti dell'apertore di 1♥ o di 1♠ dopo una risposta del compagno al livello di uno. La Gazzilli si basa su un **uso convenzionale della ridichiarazione 2♣ dell'apertore** in queste tre sequenze:

N	S
1♥	1♠
2♣	

N	S
1♥	1SA
2♣	

N	S
1♠	1SA
2♣	

In tutti e tre i casi il 2♣ dell'apertore è "multisignificato": può indicare la normale mano di diritto 11-16 col nobile e le fiori, oppure una **qualsiasi mano forte**.

La chiave delle risposte al 2♣ sta nella **dichiarazione convenzionale di 2♦, relay positivo con almeno 8 punti**, forzante a manche in caso di mano forte dell'apertore. Ne consegue che tutte le risposte non a salto diverse dal 2♦, in primo luogo il riportato a 2 nel nobile di apertura, sottintendono sempre una mano ~5-7 su cui l'apertore può proseguire, se lo ritiene opportuno, in modo naturale. La prosecuzione sul relay positivo 2♦, invece, è codificata con precisione per ciascuna delle tre sequenze:

N	E	S	O
1♥	p	1♠	p
2♣	p	2♦	p
?			

2♥	5+♥/4+♣ 11-16 NF → prosecuzione naturale (3♦ = 4° colore FM)
2♠	forte con 3-4♠ → 2SA relay → 3♠ = 4ª di ♠; altro = naturale con 3ª di ♠
2SA	5♥332 senza 3♠ 16-17
3♣	5♥/4+♣ senza 3♠ 17+
3♦	5♥/4+♦ senza 3♠ 17+
3♥	6+♥ monocolore senza 3♠ 17+
3♠	nessun significato codificato
3SA	5♥332 senza 3♠ 18+

N	E	S	O
1♥	p	1SA	p
2♣	p	2♦	p
?			

2♥	5+♥/4+♣ (eccezionalmente 5♥/3♣) 11-16 NF → prosecuzione naturale
2♠	rever minimo 5+♥/4♠ (se più forte = direttamente 2♠ su 1SA)
2SA	5♥332 16-17
3♣	5♥/4+♣ 17+
3♦	5♥/4+♦ 17+
3♥	6+♥ monocolore 17+
3♠	nessun significato codificato
3SA	5♥332 18+

N	E	S	O
1♠	p	1SA	p
2♣	p	2♦	p
?			

2♥	forte con 3-4♥ → 2♠ relay → 3♥ = 4ª di ♥ ; altro = naturale con 3ª di ♥
2♠	5+♠/4+♣ (eccezionalmente 5♠/3♣) 11-16 NF → prosecuzione naturale
2SA	5♠332 senza 3♥ 16-17
3♣	5♠/4+♣ senza 3♥ 17+
3♦	5♠/4+♦ senza 3♥ 17+
3♥	5+♠/5+♥ 17+
3♠	6+♠ monocolore senza 3♥ 17+
3SA	5♠332 senza 3♥ 18+

LA DICHIARAZIONE DIRETTA DI 2SA: UNA 6-4 FORTE

È una convenzione che viene automaticamente associata all'uso della Gazzilli.
Nelle tre sequenze in cui l'apertore può usare la ridichiarazione di 2♣ con una generica mano forte, la ridichiarazione diretta di 2SA assume un significato artificiale:

N	S
1♥	1♠
2SA	

N	S
1♥	1SA
2SA	

N	S
1♠	1SA
2SA	

In tutte e tre le sequenze il 2SA di Nord, liberato dal compito di mostrare il *revers* a senz'atout, indica **una 6-4 forte, con un qualsiasi colore laterale di 4 carte**.

Sul 2SA, il rispondente può riportare a 3 nel colore nobile se ha tempo non forzante con mano molto debole, dichiarare la manche, o effettuare una dichiarazione forzante. In particolare, 3♣ è un relay che chiede il colore quarto:

N	S
1M	1♠/SA
2SA	?

3♣	Relay forzante, chiede la quarta laterale
3M	Riporto nel Maggiore con mano debole, NF
4m	Cue-bid che fissa il Maggiore
Altro	Naturale, forzante se sotto il livello di manche

Sul relay 3♣ l'apertore risponde la quarta in maniera naturale al livello di tre e ripete il nobile di apertura per indicare convenzionalmente le fiori:

N	S
1♥	1♠/SA
2SA	3♣
?	

3♦	6♥ e 4♦
3♥	6♥ e 4♣
3♠	6♥ e 4♠

N	S
1♠	1SA
2SA	3♣
?	

3♦	6♠ e 4♦
3♥	6♠ e 4♥
3♠	6♠ e 4♣

ALTRE CONSEGUENZE DELL'USO DELLA GAZZILLI

Non solo la ridichiarazione 2SA ma anche le ridichiarazioni naturali a salto risultano condizionate dalla possibilità di transitare per il 2♣ con le mani forti di 17+ H.

Giocando la Gazzilli, pertanto:

- 1) la ripetizione a salto del colore di apertura mostra un ottimo colore almeno sesto in una mano non superiore ai 16 H (altrimenti 2♣);
- 2) un nuovo colore a salto mostra una bella bicolore almeno 5-5 in una mano non superiore ai 16 H (altrimenti 2♣).

La bicolore a salto, quindi, ha valore semplicemente invitante e, contrariamente al sistema senza la Gazzilli, non è forzante nemmeno per un giro.

MULTILANDY

Multilandy è uno schema completo di **interventi sull'apertura avversaria di 1SA** che prende il nome dalle due interferenze convenzionali che lo caratterizzano: **2♣ Landy** e **2♦ Multicolor**. Il significato da attribuire al contre sul SA forte è soggetto a possibili varianti, tra cui è consigliata quella qui indicata.

N	E	S	O
1SA	?		

Contre	4 carte in un nobile e 5+ in un minore
2♣	Landy: almeno 5-4 nei nobili
2♦	Multi: 6(+) carte in un nobile imprecisato
2♥	5♥ e 4+ in un minore
2♠	5♠ e 4+ in un minore
2SA	Bicolore minore
3♣/♦	Naturale, 6+ carte
3♥/♠	Barrage naturale

Risposte all'intervento di contre (4 nobile / 5+ minore):

N	E	S	O
1SA	X	p	?

2♣	Passa/correggi, per giocare nel minore 5°
2♦	F1, chiede il nobile 4°
Altro	Naturale, con un proprio seme lungo
Passo	Gradisce controggiocare 1SA contratto

Dopo il **2♦** che chiede il nobile quarto e relativa risposta del compagno, un eventuale 2SA dell'advancer è ancora forzante 1 giro e chiede il minore lungo.

MULTILANDY

Risposte al 2♣ Landy:

N	E	S	O
1SA	2♣	p	?

2♦	Relay, chiede il nobile più lungo
2♥/♠	Preferenza, scoraggia la prosecuzione
3♥/♠	4+ carte, piuttosto interdittivo

Per effettuare un vero invito a manche, l'advancer può servirsi del 2♦ e poi riparlare sulla risposta del compagno.

Se l'avversario contra la Landy, ci si comporta così:

N	E	S	O
1SA	2♣	X	?

XX	Chiede il nobile più lungo
passo	Fiori lunghe
2♦	Quadri lunghe
Altro	Come senza il contre

Risposte al 2♦ Multi:

N	E	S	O
1SA	2♦	p	?

2♥	Passa/correggi
2♠	Passa/correggi (gradisce le cuori)
2SA	Relay positivo, chiede il nobile

Risposte a 2♥ o 2♠ (bicolore con un minore):

N	E	S	O
1SA	2M	p	?

2SA	Relay costruttivo, chiede il minore
3♣	Passa/correggi, con mano debole
3M	Interdittivo (per invitare si passa per 2SA)

DRURY

Su un'apertura di 1♥ o di 1♠ del terzo o quarto di mano, la risposta 2♣ del compagno precedentemente passato è **convenzionale** ed indica **appoggio almeno terzo nel nobile** e forza di **invito a manche**.

La Drury consente di fermarsi rapidamente al livello di 2 se l'apertore ha effettuato un'apertura leggera in virtù della posizione di board, e di avere ampio spazio di indagine se sulla linea c'è forza per una possibile manche o per un possibile slam.

Ridichiarazioni dell'apertore sul 2♣ Drury

2♦	Artificiale: normale forza di apertura, anche minima; forzante fino a 2M
2M	Ripetizione del nobile: meno di una normale apertura, sign-off
2♥	Dopo aver aperto 1♠: naturale 4+♥, meno di una normale apertura, NF
Manche	Accetta l'invito, senza visuale di slam (3SA = 5332, passa /correggi)
Altro	Tutte le altre dichiarazioni oltre il 2M = naturali FM

La ridichiarazione 2♦ è **artificiale** e indica una **normale apertura**, anche minima. Il 2♦ non impegna la coppia oltre il livello di 2: se il rispondente riporta a 2 nel nobile di fit, sottintende il minimo della mano invitante e non è forzante. L'apertore, a sua volta, può passare, rialzare o usare le stesse trial-bid eventualmente concordate dalla coppia per la prosecuzione dopo gli appoggi diretti 1M-2M.

Le ridichiarazioni oltre il livello di 2 nel nobile di apertura sono **naturali con un'apertura forte**, quindi almeno con una remota possibilità di slam. Accordi di coppia specifici possono conferire a tali ridichiarazioni un significato diverso (ad esempio quello di splinter o trial-bid), ma in mancanza di discussione queste saranno da intendersi come naturali e forzanti a manche.

Va precisato che la versione della convenzione qui descritta è in realtà la cosiddetta "**Reverse Drury**" (*Drury rovesciata*), attualmente la più giocata nel mondo. La convenzione originale di Douglas Drury, infatti, prevedeva che fosse la ridichiarazione convenzionale di 2♦ a mostrare un'apertura leggera.

TWO-WAYS DRURY

Essendo la lunghezza dell'appoggio un'informazione generalmente molto utile, una variante della Drury attribuisce anche alla risposta 2♦, da parte di un giocatore passato di mano, il significato convenzionale di fit nel nobile di apertura.

La convenzione che impegna entrambe le risposte 2♣ e 2♦ per indicare fit è nota come "Two-ways Drury" (*doppia Drury*).

In risposta ad un'apertura nobile, da parte di un giocatore precedentemente passato di mano:

- 2♣ indica una mano invitante con appoggio di **tre carte**
- 2♦ indica una mano invitante con appoggio di **almeno quattro carte**

Il prezzo da pagare è, ovviamente, la rinuncia anche al significato naturale invitante del 2♦, dopo aver già rinunciato a quello del 2♣. Molti giocatori pensano che ne valga la pena, altri meno. Un elemento determinante può essere il significato nel proprio sistema dell'apertura di 2♦: se è una sottoapertura naturale con le quadri, la rinuncia al 2♦ naturale da parte di un giocatore passato di mano ha meno probabilità di risultare dannosa, in caso contrario si potrebbe giudicare opportuno rinunciare alla doppia Drury e mantenere al 2♦ il suo significato naturale.

OGUST

La convenzione Ogust riguarda tipicamente la **risposta 2SA ad una sottoapertura monocolore al livello di 2**. È ragionevole (ma non tutti applicano questa distinzione) riservare la convenzione ai soli semi nobili, usando per la sottoapertura naturale di 2 ♦ un trattamento che privilegia piuttosto l'accertamento dei fermi laterali.

N	S
2 debole	?

2SA	Convenzionale OGUST
Altro	Come da sistema

Il 2SA Ogust interroga sul minimo/massimo della mano e sulla qualità del colore. L'apertore deve rispondere secondo una serie di **cinque gradini convenzionali**.

Risposte dell'apertore al 2SA Ogust	
3♣	Mano minima, colore brutto
3♦	Mano minima, colore bello
3♥	Mano massima, colore brutto
3♠	Mano massima, colore bello
3SA	Colore comandato da AKQ

Normalmente la qualità del colore si riferisce ai soli tre onori maggiori (AKQ), senza tenere conto della presenza, pur importante, di carte come il J o il 10:

- colore "bello" = due dei tre onori maggiori
- colore "brutto" = uno solo dei tre onori maggiori

La risposta 2SA Ogust può essere estesa a qualsiasi salto debole al livello di 2 che indichi una mano tendenzialmente monocolore, quindi anche alle **interferenze a salto** o ai **salti deboli del rispondente**. È ovvio, però, che i concetti di minimo/massimo e di qualità del colore dovranno essere adeguati alla situazione. Nel caso di una risposta a salto debole, per esempio, le risposte al 2SA interrogativo devono essere ridefinite in considerazione del fatto che il salto debole arriva al massimo a 5-6 punti-onori e che il colore sarà comandato nella migliore delle ipotesi da KQ.

2 QUADRI MULTICOLOR

La Multicolor è una popolare convenzione che attribuisce all'apertura 2♦ il significato di sottoapertura in uno qualsiasi dei due nobili, oltre alla possibilità di uno o più tipi di mano forte. L'apertura 2♦ Multi è giocabile in diverse varianti, in base alle eventuali mani forti che si decide di affiancare alla sottoapertura. Il BBOITA's offre la scelta tra tre versioni, contenenti un diverso numero di tipi di mano:

Multi n° 1 = sottoapertura nobile o bilanciata 22-23(24)

Multi n° 2 = sottoapertura nobile o bilanciata 22-23(24) o monocolor minore forte

Multi n° 3 = soltanto sottoapertura nobile, senza alcuna mano forte

In tutti i casi, salvo espliciti accordi diversi, le aperture di 2♥ e 2♠ rese libere dalla Multicolor assumeranno il significato di sottoaperture bicolori (v. pag. 43).

Multicolor n° 1

L'apertore può avere una sottopertura in un nobile imprecisato oppure una bilanciata 22-23(24), non forzante di fronte ad una mano bianca del rispondente.

L'inserimento nel 2♦ della bilanciata "quasi forcing" ha il pregio di rendere al 100% forzante la sequenza 2♣ x 2♦ x 2SA, evitando di dover saltare a 3SA con una bilanciata FM oppure di ricorrere a speciali convenzioni come il "2♥ Kokish" (v. pag. 44).

Se l'apertore su una risposta 2♥ o 2♠ mostra la bilanciata forte dichiarando 2SA, si utilizzeranno esattamente le stesse risposte previste sull'apertura diretta di 2SA.

RISPOSTE ALL'APERTURA 2♦

2♥	P/C ("passa o correggi")
2♠	P/C ("passa o correggi")
2SA	Interrogativa positiva
3♣/♦	Naturale forcing
3♥/♠	P/C ("passa o correggi")
3SA	Naturale, a giocare
4♥/♠	Naturale, a giocare con un proprio seme autonomo

Le ridichiarazioni dell'apertore sulle varie risposte sono sistemate in modo da trasferire al rispondente il colore nobile di sottoapertura, ogni volta che ciò è possibile.

Ridichiarazioni dell'apertore sul 2♥ P/C	
passo	Sottoapertura a cuori
2♠	Sottoapertura a picche
2SA	Bilanciata forte → prosecuzione come sull'apertura 2SA

Sul 2♠ P/C l'apertore, se ha le cuori, può dichiarare convenzionalmente un seme minore per rendere dichiarante il compagno nel contratto a cuori:

Ridichiarazioni dell'apertore sul 2♠ P/C	
2♠	Sottoapertura a picche
2SA	Bilanciata forte → prosecuzione come sull'apertura 2SA
3♣	Sottoapertura a cuori minima
3♦	Sottoapertura a cuori massima
3/4♥	Sottoapertura a cuori, gioco io la mano

Le risposte dell'apertore all'interrogativa 2SA sono sistemate in modo da rendere sempre dichiarante la mano forte di fronte alla sottoapertura in un nobile:

Risposte dell'apertore all'interrogativa positiva 2SA	
3♣	Sottoapertura a cuori minima
3♦	Sottoapertura a picche minima
3♥	Sottoapertura a picche massima
3♠	Sottoapertura a cuori massima
3SA	Bilanciata forte

Multicolor n° 2

Comprende le sottoaperture in un nobile, le bilanciate 22-23(24) e le monocolori minori semiforzanti.

RISPOSTE ALL'APERTURA 2 ♦	
2♥	P/C ("passa o correggi")
2♠	P/C ("passa o correggi")
2SA	Interrogativa positiva
3♣/♦	Naturale forzante
3♥/♠	Naturale INV (si evita il p/c di fronte a una possibile monocolori minore)
3SA	Naturale
4♥/♠	Naturale, a giocare con un proprio seme autonomo

Ridichiarazioni dell'apertore sul 2♥ P/C	
passo	Sottoapertura a cuori
2♠	Sottoapertura a picche
2SA	Bilanciata forte → prosecuzione come sull'apertura 2SA
3♣	Monocolori forte di fiori
3♦	Monocolori forte di quadri

Ridichiarazioni dell'apertore sul 2♠ P/C	
passo	Sottoapertura a picche
2SA	Bilanciata forte → prosecuzione come sull'apertura 2SA
3♣	Monocolori forte di fiori
3♦	Monocolori forte di quadri
3♥	Sottoapertura a cuori
4♥	Sottoapertura a cuori, mano massima "d'attacco"

Poiché sull'interrogativa positiva l'apertore avrà quasi sempre una sottoapertura, il sistema prevede un'efficace **inversione maggiori/minori** nelle risposte al 2SA:

Risposte dell'apertore all'interrogativa positiva 2SA	
3♣	Sottoapertura a cuori
3♦	Sottoapertura a picche
3♥	Monocolore forte di fiori
3♠	Monocolore forte di quadri
3SA	Bilanciata forte

Il vantaggio derivante dall'inversione è duplice: 1) rende dichiarante il rispondente, scoprendo al morto la sottoapertura; 2) lascia lo spazio al rispondente per mostrare eventualmente l'altro nobile al livello di 3, con valore forzante.

La dichiarazione di un minore, invece, è cue-bid col fit nel nobile dell'apertore in quanto con mano forcing e un reale minore lungo il rispondente avrebbe risposto 3♣ o 3♦ direttamente sull'apertura. In dettaglio:

2♦ - 2SA - 3♣ (= cuori)	
3♥	Invitante
3♠	Naturale forcing
3♦/4♣	Cue-bid in fit ♥
Manche	Sign-off
4SA	RKCB ♥

2♦ - 2SA - 3♦ (= picche)	
3♥	Naturale forcing
3♠	Invitante
4♣/♦	Cue-bid in fit ♠
Manche	Sign-off
4SA	RKCB ♠

Multicolor n° 3

È una Multicolor “extra-light”, ridotta alla sola sottoapertura in un nobile imprecisato senza comprendere alcuna mano forte.

RISPOSTE ALL'APERTURA 2♦	
passo	Per giocare 2♦, anche “tattico” con mano debole
2♥	P/C (“passa o correggi”) → passo = cuori ; 2♠ = picche
2♠	P/C → passo = picche ; 2SA = cuori e minimo ; 3♣/♦ = cuori e max.
2SA	Interrogativa positiva
3♣/♦	Naturale forcing
3♥/♠	P/C
3SA	Naturale, a giocare
4♣	Chiede all'apertore di dichiarare 4♦ con le cuori e 4♥ con le picche
4♥	P/C
4♠	a giocare, con un proprio seme di picche autonomo

Se il rispondente intende giocare 4♥ con un proprio seme di cuori autonomo non può dichiararle subito perché sarebbe P/C e verrebbe certamente corretto in 4♠; in tal caso risponde 2SA e poi dichiara 4♥ sul previsto seme di picche dell'apertore.

Risposte dell'apertore all'interrogativa positiva 2SA	
3♣	Sottoapertura a cuori e minimo
3♦	Sottoapertura a picche e minimo
3♥	Sottoapertura a picche e massimo
3♠	Sottoapertura a cuori e massimo
3SA	Colore di AKQ → se serve, 4♣ chiede quale → 4♦ = cuori ; 4♥ = picche

SOTTOAPERTURE BICOLORI

Apertura 2♥ = sottoapertura con 5(+)♥ e 4+ carte in un minore
Apertura 2♠ = sottoapertura con 5(+)♠ e 4+ carte in un minore

Le sottoaperture bicolori sono associate ad una qualsiasi variante dell'apertura 2♦ Multicolor (v. pag. 38), così da non rinunciare alle normali sottoaperture seste. Tra i possibili schemi di aperture bicolori, quello indicato è piuttosto diffuso anche in Italia ed è noto in Nord-Europa come *Muiderberg* (dal nome di un paese vicino Amsterdam), mentre non sembra che da noi vi sia un nome che designi specificamente questa convenzione. Ecco una popolare sistemazione delle risposte alle sottoaperture in stile *Muiderberg*:

Risposte all'apertura 2♥

2♠	Naturale non forzante
2SA	Relay positivo, chiede il minore. Dopo, è tutto FM .
3/4♣	P/C : l'apertore passa con le fiori, corregge a 3/4♦ con le quadri
3♦	Artificiale: invitante a 4♥
3♥	Interdittivo, non invitante
3♠	Naturale invitante (per forzare a manche si transita per il 2SA)
Altro	Naturale

Risposte all'apertura 2♠

2SA	Relay positivo, chiede il minore. Dopo, è tutto FM .
3/4♣	P/C : l'apertore passa con le fiori, corregge a 3/4♦ con le quadri
3♦	Artificiale: invitante a 4♠
3♥	Naturale invitante (per forzare a manche si transita per il 2SA)
3♠	Interdittivo, non invitante
Altro	Naturale

2 CUORI KOKISH

La convenzione si applica in un solo caso specifico: apertura 2♣ forte e risposta convenzionale 2♦. Poiché su questa sequenza la ridichiarazione 2SA dell'apertore è naturale non forzante (~22-24 H), se l'apertore ha una bilanciata forzante a manche (~25+ H) in mancanza di convenzioni è costretto a saltare a 3SA. Per evitare questo salto fastidiosamente antieconomico, la convenzione conosciuta come *Kokish Relay* stabilisce che la ridichiarazione dell'apertore di 2♥ è artificiale FM e può provenire da due tipi di mano: 1) **naturale con almeno 5 carte di cuori** 2) **bilanciata 25+**
 Sul 2♥ Kokish, il rispondente dispone del relay artificiale 2♠ che chiede all'apertore di specificare quale mano possiede:

N	E	S	O
2♣	p	2♦	p
2♥	p	2♠	

2♣ = forte indeterminato
 2♦ = artificiale, secondo sistema
 2♥ = KOKISH: naturale 5+♥ FM, o bilanciata 25+
 2♠ = RELAY

Sul relay 2♠, la ridichiarazione 2SA mostra la bilanciata FM su cui si prosegue esattamente come sull'apertura 2SA (stayman, transfer, ecc...); qualsiasi dichiarazione diversa da 2SA, invece, è naturale e garantisce il possesso delle cuori:

N	E	S	O
2♣	p	2♦	p
2♥	p	2♠	p
?			

2SA	Bilanciata 25+ → prosecuzione come sull'apertura 2SA
3♣	5+♥ / 4+♣ FM
3♦	5+♥ / 4+♦ FM
3♥	6+♥ FM
3♠	5+♥ / 4(+)♠ FM
3SA	5♥ 332 di ~9 prese